

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Oggetto: DM 4890 del 8 maggio 2014, Reg. UE n. 2115/2021 Complemento di Sviluppo Rurale – “linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” - Regione Marche - anno 2026 – Finestra Estiva - Rettifica.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- di rettificare l'allegato A approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 498 del 10 agosto 2026 per le motivazioni riportate nel documento istruttorio;
- di sostituire integralmente l'Allegato A approvato con il DDD n. 498/ASR del 10/08/2026 con l'Allegato A corretto allegato al presente atto;
- di confermare integralmente ogni altra disposizione contenuta nel DDD n. 498/ASR del 10/08/2026
- di pubblicare il presente decreto, sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/16 della Regione Marche;
- di pubblicizzare l'allegato al presente atto sulla pagina dedicata del sito internet della Regione Marche (<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Produzione-Integrata>)

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Michele Michelini)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento CE n. 1182/2007 che, nell'ambito della riforma dell'OCM ortofrutta, prevede tra l'altro la promozione della produzione integrata, o altri metodi di produzione rispettosi dell'ambiente, in coerenza con le misure e le azioni previste nell'asse dei programmi di sviluppo rurale;
- Piano di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007-2013 approvato con Decisione C2008/724 del 15 febbraio 2008 e D.A. n. 85 del 17 marzo 2008;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 75/CSR del 20.03.2008 concernente le procedure per l'istituzione del sistema di qualità nazionale di produzione integrata;
- DM n. 2722 del 17/04/2008 di istituzione del Comitato Produzione Integrata;
- DDS 38/S10 del 25/02/2009 inerente "Reg. CE n. 1698/2005 "sostegno allo sviluppo rurale" e Reg. CE n. 1182/2007 "OCM ortofrutta" – istituzione gruppo di lavoro per la stesura dei disciplinari di produzione integrata";
- REGOLAMENTO (CE) N. 1107/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE;
- Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- DGR n. 551 del 30/03/2009 con la quale sono stati approvati, unitamente alle disposizioni attuative relative alle misure agro ambientali del PSR 2007/2013, alcuni disciplinari di produzione integrata tra cui la parte generale del disciplinare "Tecniche Agronomiche";
- DECRETO LEGISLATIVO 14 agosto 2012, n. 150 Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- DECRETO INTERMINISTERIALE 22 GENNAIO 2014 (RELATIVO AL PAN) - adozione del piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150;
- DM 4890 del 8 maggio 2014 di attuazione della Legge 4 del 3 febbraio 2011 che istituisce il Sistema Nazionale di Qualità Produzione integrata (SQNPI);
- DGR 1473 del 16 ottobre 2023 Approvazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio;



- DDD 213/ASR del 07/04/2026 - DM 4890 del 8 maggio 2014, Reg. UE n. 2115/2021 Complemento di Sviluppo Rurale – “linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” - Regione Marche - anno 2026;
- DDD 498/ASR del 10/08/2026 - DM 4890 del 8 maggio 2014, Reg. UE n. 2115/2021 Complemento di Sviluppo Rurale – “linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” - Regione Marche - anno 2026 – Finestra Estiva

MOTIVAZIONE

La produzione integrata in agricoltura può essere rappresentata come un compromesso tra l'agricoltura convenzionale e quella biologica, che ottempera però a precise esigenze:

- ottimizzare l'utilizzazione delle risorse e dei mezzi tecnici disponibili per conseguire la quantità di produzione necessaria alla richiesta nazionale ed internazionale;
- produrre cibi sani e sicuri, conservando e proteggendo le risorse ambientali;
- osservare le normative nazionali e comunitarie;
- superare i concetti di lotta biologica, di agricoltura biologica, di allevamento biologico, in quanto non ancora sufficienti a soddisfare totalmente le esigenze di un'agricoltura di mercato.

In particolare, il concetto di produzione integrata prevede lo sfruttamento delle risorse naturali finché sono in grado di sopperire in maniera soddisfacente ai mezzi tecnici adottati nell'agricoltura convenzionale; ricorrendo a questi ultimi solo quando si reputano necessari per ottimizzare il compromesso fra le esigenze ambientali e sanitarie e le esigenze economiche.

Questa esigenza, di applicare tecniche di produzione agricola rispettose dell'ambiente volte a fornire il massimo livello di sicurezza agli agricoltori ed ai consumatori, nasce negli anni '80 del secolo scorso con l'applicazione dei primi programmi di lotta guidata, prima in viticoltura e successivamente in frutticoltura e orticoltura.

La difesa dei vegetali è l'ambito in cui la produzione integrata ha trovato una più larga applicazione. La strategia di difesa si basa esclusivamente sulla lotta integrata, ossia sull'impiego razionale di mezzi di difesa biologici, chimici, biotecnici, agronomici.

Allo scopo di creare una disciplina simile e confrontabile a livello nazionale, l'Accordo Stato Regioni del 20.03.2008 ha sancito la volontà di istituire un sistema di qualità nazionale per la produzione integrata. Attualmente, la produzione integrata rappresenta lo standard di riferimento sia nell'applicazione delle misure agroambientali del PSR sia nel finanziamento dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

In attuazione di detto accordo, la Regione Marche ha istituito, con Decreto n. 38/S10 del 25.02.2009, un gruppo di lavoro incaricato di redigere i disciplinari regionali di produzione integrata.

Con DGR n. 551 del 30.03.2009, sono state approvate le disposizioni attuative relative alle misure agro ambientali del PSR 2007/2013. La medesima deliberazione demandava l'approvazione della parte speciale del disciplinare al dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca in quanto responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR.

A partire dall'anno 2009, negli anni, si è provveduto ad adottare i disciplinari annuali della Regione Marche e le relative deroghe inerenti le “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” con numerosi atti.



Con DDD 498/ASR del 10/08/2026 è stato adottato il disciplinare annuale “linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” - Regione Marche - anno 2026 – Finestra Estiva”,

In data 03/09/2026 a mezzo pec (acquisita al protocollo regionale 1169696|03/09/2026|R_MARCHE|GRM|ASR|A|60/2025/ASR/1412) l' Agenzia Marche Agricoltura Pesca, SETTORE “FITOSANITARIO E AGROMETEOROLOGIA, LABORATORI E QUALITA' DELLE PRODUZIONI” – SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE a firma del Dirigente Dott. Sandro Nardi, ha chiesto la rettifica del Disciplinare di Difesa Integrata delle colture - anno 2026 ver 2.0 (Finestra estiva) approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 498 del 10 agosto 2026, in quanto per mero errore nella redazione del file risultano assenti le schede del diserbo delle colture: Sorgo, Spinacio, Zucca e Zucchino. È stata inoltre riscontrata, per lo stesso motivo, un'inesattezza nella scheda diserbo delle Drupacee.

Alla comunicazione è allegata la versione rettificata dell'intero documento per l'approvazione. La validità delle schede aggiunte o modificate nella versione rettificata avrà decorrenza solo a partire dalla data dell'atto; resta inteso che fino a tale data restano in vigore quelle approvate con DDASR n 213/2026.

Si esprime parere favorevole alla richiesta e si rende pertanto necessario procedere alla rettifica dell'Allegato A del DDD n. 498/ASR del 10/08/2026 mediante la sua sostituzione con l'allegato corretto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si attesta altresì l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990.

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra esposte, sulla base del dispositivo predisposto con il presente atto, si propone l'adozione di un decreto avente per oggetto: DM 4890 del 8 maggio 2014, Reg. UE n. 2115/2021 Complemento di Sviluppo Rurale – “linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” - Regione Marche - anno 2026 – Finestra Estiva - Rettifica

Il responsabile del procedimento
(*Dott. Gianni Malavolta*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

“Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” - anno 2026 - Regione Marche – Finestra estiva”





REGIONE MARCHE

AGENZIA MARCHE AGRICOLTURA PESCA

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

**LINEE GUIDA
PER LA PRODUZIONE INTEGRATA
DELLE COLTURE:
DIFESA FITOSANITARIA
E CONTROLLO DELLE INFESTANTI**

[AMAP – Servizio Fitosanitario Regionale](#)

E-mail: fit@amap.marche.it

INDICE

Indice.....	1
Premessa.....	2
Introduzione	3
Norme tecniche comuni a tutte le colture	4
1 – Sementi e materiale di moltiplicazione.....	4
2 – Repellenti e rodenticidi.....	4
2.1 – Repellenti.....	4
2.2 – Rodenticidi	4
3 – Acaricidi	4
4 – Sostanze attive di base, sostanze a basso rischio, microrganismi e feromoni	4
5 – Miscele estemporanee (fungicidi e acaricidi)	5
6 – Miscele commerciali.....	5
7 – Scelta del materiale di propagazione	5
8 – Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari	5
9 – Smaltimento delle scorte.....	7
10 – Uso delle trappole	8
11 – Vincoli da etichetta	10
12 – Disposizioni previste dall’art. 43 del D.L. 76/2020.....	10
13 – Deroghe.....	11
14 – Livello applicativo delle norme generali di coltura.....	11
15 – Rispetto del limite massimo d’impiego del rame	11
16 - Diserbo chimico delle infestanti in post raccolta di colture erbacee	12
17 – Contaminazioni accidentali	12
18 – Obblighi connessi con il controllo funzionale e con la regolazione strumentale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari	12
Norme tecniche per singola coltura	14
Difesa integrata.....	14
Controllo delle infestanti	15
Elenco allegati al disciplinare regionale	18
Elenco allegati consultabili nelle linee guida nazionali	18

PREMESSA

Le “**Linee Guida per la produzione integrata delle colture**”, concernenti la difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, sono state redatte conformemente a quelle predisposte dal Gruppo Difesa Integrata (GDI), e di seguito definite “Linee Guida”, che rappresentano uno strumento di indirizzo volto ad una sempre più consistente armonizzazione delle “Norme Tecniche” regionali nel rispetto delle peculiarità climatico-ambientali, colturali e fitosanitarie che contraddistinguono le diverse zone agrarie del territorio italiano.

Le “Linee guida” sono state predisposte dal GDI tenendo conto di:

1. Direttiva n. 128/09/UE relativa all’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento a:
 - a. articolo n. 14, comma 1,2,3 e 4;
 - b. articolo n. 14, comma 5;
 - c. Allegato III;
2. D. Lgs. n. 150 del 14/8/2012 con particolare riferimento:
 - a. all’Articolo 20, relativo al recepimento della Direttiva n. 128/09/UE;
 - b. all’Articolo 2 comma 3;
3. D. M. del 22 gennaio 2014 relativo al PAN (Piano d’Azione Nazionale sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) con particolare riferimento al punto A.7.3 relativo alla difesa integrata Volontaria;
4. Il Regolamento (CE) n. 1107/2009, e gli atti conseguenti, con particolare riferimento alla lista delle s.a. candidate alla sostituzione, di cui al Reg. n. 2015/408 dell’11/3/2015 e successive modifiche. Elenco aggiornato su EU _ Pesticides database:

<https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/start/screen/active-substances>

Inoltre, si è tenuto conto di:

- Normativa fitosanitaria attualmente in vigore;
- Linee guida Nazionali 2026;
- Innovazioni tecniche recentemente messe a disposizione dalla ricerca pubblica e privata ed evoluzione della fitofarmacopea;
- quanto indicato dal FRAC, dall’IRAC e dall’HRAC e dalle indicazioni scientifiche acquisite sul territorio per la gestione delle resistenze ai prodotti fitosanitari.

Le “Linee guida” e le Norme Tecniche in vigore per il 2026 nella Regione Marche sono adeguate ai principi ispiratori delle Linee Guida predisposte dal GDI sopra elencati.

INTRODUZIONE

Nello spirito di quanto richiamato in premessa, la difesa integrata si deve sviluppare valorizzando prioritariamente tutte le soluzioni alternative alla difesa chimica che possano consentire di razionalizzare gli interventi salvaguardando la salute degli operatori e dei consumatori, allo stesso tempo limitando i rischi per l'ambiente, in un contesto di agricoltura sostenibile.

Particolare importanza va, quindi, riposta nel rispetto della normativa vigente e all'applicazione dei principi generali indicati nell'Allegato III della Direttiva n. 128/09/UE nonché di tutte le pertinenti prescrizioni relative all'uso dei prodotti fitosanitari riportate nel PAN (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari).

In tal senso occorre tra l'altro:

- adottare sistemi di monitoraggio razionali che consentano di valutare adeguatamente la situazione fitosanitaria delle coltivazioni;
- favorire l'utilizzo degli ausiliari;
- favorire la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti chimici attraverso l'adozione di tecniche agronomiche e mezzi alternativi (fisici, meccanici, microbiologici, ecc. ...);
- limitare l'esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari, (dispositivi di protezione individuale, ecc. ...);
- razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità, lo spreco e le perdite per deriva, ruscellamento e percolazione;
- limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse;
- ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;
- recuperare o smaltire adeguatamente le rimanenze dei prodotti fitosanitari ed i relativi imballaggi;
- mettere a punto adeguate strategie di difesa che consentano, tra l'altro, di prevenire e gestire lo sviluppo di resistenze dei parassiti ai prodotti fitosanitari.

Sulla base dei principi generali richiamati nella "Premessa" vengono proposte delle specifiche strategie di difesa integrata e controllo integrato delle infestanti per ciascuna delle colture considerate.

Per quanto attiene alla difesa integrata, queste strategie vengono presentate sotto forma di schede, che riportano la dicitura "Difesa", seguita dal nome della coltura. Per quanto attiene al controllo delle infestanti, queste strategie vengono presentate in tabelle, denominate "Diserbo".

Nelle schede di coltura sono state introdotte differenziazioni per quanto riguarda le colture in pieno campo e le colture protette (serr). In particolare, per serre e colture protette si intende quanto come definito al comma 27 dell'articolo 3 del Regolamento n.1107/09/CE si definisce:

- **«Serra»** ambiente chiuso, statico e accessibile, adibito alla produzione di colture, recante un rivestimento esterno solitamente traslucido, che consente uno scambio controllato di materia ed energia con l'ambiente circostante e impedisce il rilascio di prodotti fitosanitari nell'ambiente. Ai fini del presente regolamento sono considerati come serre anche gli ambienti chiusi, adibiti alla produzione di vegetali, il cui rivestimento esterno non è traslucido (per esempio per la produzione di funghi o di indivia).

Non rientrano quindi nella tipologia di serra/coltura protetta le coperture antipioggia e i piccoli tunnel mobili.

Le suddette linee guida disciplinano l'impiego dei prodotti fitosanitari utilizzati durante il ciclo colturale e non trattano l'utilizzo dei prodotti fitosanitari nel post-raccolta. Il post raccolta deve intendersi così come definito all'articolo 3 del Reg.1107/2009, ossia correlato agli utilizzi sulle derrate.

NORME TECNICHE COMUNI A TUTTE LE COLTURE

Per ciascuna coltura prevista dalle “Linee guida” sono state definite le norme tecniche di seguito riportate:

1 – Sementi e materiale di moltiplicazione

È consigliabile l’impiego di semente e materiale di moltiplicazione conciato. È consentito il trattamento di tutte le sementi e del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi, tranne per le colture per le quali tale impiego è specificatamente vietato.

2 – Repellenti e rodenticidi

2.1 – Repellenti

È consentito l’uso di “grasso di pecora” come repellente a cervi, daini, caprioli e camosci.

2.2 – Rodenticidi

È consentito l’impiego solo di rodenticidi regolarmente registrati per questo impiego.

3 – Acaricidi

Nell’esecuzione dei trattamenti con acaricidi sono ammesse miscele tra le sostanze attive indicate nelle schede di coltura. Ad esempio, con un limite di 1 trattamento all’anno, è ammessa la miscela estemporanea con due delle s.a. presenti nella scheda di coltura per la difesa dagli acari con diversa azione (es. adulticida + ovicida).

4 – Sostanze attive di base, sostanze a basso rischio, microrganismi e feromoni

Possono essere utilizzate tutte le sostanze di base, come approvate dall’UE. Inoltre, possono essere utilizzate tutte le sostanze attive a basso rischio, tutti i microrganismi e tutti i feromoni a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura.

Tali sostanze possono essere utilizzate anche nel caso in cui non siano esplicitate nelle schede di coltura. Le s.a. di cui sopra sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per le singole avversità nelle singole schede di coltura.

- **Sostanze di base:** possono essere utilizzate a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura “sostanza di base approvata ai sensi dell’Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009”. Link per sostanze di base : [EU Pesticides Database – Active substances \(europa.eu\)](https://ec.europa.eu/pesticides/databases/) > Search options > Type> Basic substance ;
- **Sostanze attive a basso rischio:** possono essere utilizzate tutte quelle elencate nel Regolamento di esecuzione 540/2011 parte D. Link per elenco delle sostanze a basso rischio: [EU Pesticides Database – Active substances \(europa.eu\)](https://ec.europa.eu/pesticides/databases/) > Search options > Type> Low risk Active substance;
- **Microrganismi:** possono essere utilizzati tutti quelli elencati nel Regolamento di esecuzione 540/2011 parte A-B-D. Link per elenco dei microrganismi : [EU Pesticides Database - Active substances \(europa.eu\)](https://ec.europa.eu/pesticides/databases/) > Search options > Type> Microorganism

Nella Tab. 1.4 vengono indicate le sostanze attive che, fino al 2024, erano ammesse in automatico e che, a partire dal 2025 potranno essere impiegate solo laddove indicato nelle norme di coltura.

Tabella 1.4- Sostanze ammesse dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 non rientranti nella categoria delle sostanze di base, sostanze a basso rischio, microorganismi e feromoni. Aggiornamento al 20/11/2024

<i>Azadiractina</i>
<i>Prodotti rameici</i>
<i>Esca o trappola con Deltametrina</i>
<i>Etilene</i>
<i>Eugenolo</i>
<i>Geraniolo</i>
<i>Timolo</i>
<i>Sali potassici di acidi grassi</i>
<i>Estratto di aglio</i>
<i>Polisolfuro di calcio</i>
<i>Maltodestrina</i>
<i>Olio essenziale di arancio</i>
<i>Olio minerale</i>
<i>Olio di chiodi di garofano</i>
<i>Piretrine pure *</i>
<i>Spinosad *</i>
<i>Zolfo</i>
<i>Esca o trappola con Lambdacialotrina</i>

**** sostanze con limiti specifici riportati nelle singole schede di coltura.***

5 – Miscele estemporanee (fungicidi e acaricidi)

Nelle miscele estemporanee di fungicidi (**compreso combi pack**) non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, lo zolfo, i Fosfonati di K, il Fosfonato di disodio, il Fosetil Al, l'**Olio essenziale di arancio dolce, le sostanze di base, le sostanze attive a basso rischio ed i microrganismi**. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.

6 – Miscele commerciali

All'interno delle singole schede colturali verranno riportate le singole s.a. e non le miscele, sia per il diserbo sia per la difesa. È possibile utilizzare le miscele commerciali purché le singole s.a. in esse presenti siano tutte riportate nella scheda colturale e nelle specifiche avversità.

7 – Scelta del materiale di propagazione

Per la realizzazione di nuovi impianti fruttiferi e per i reinnesti è preferibile l'impiego di materiale di propagazione di categoria "certificato".

8 – Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari

Nell'applicazione della difesa integrata devono essere privilegiati, ogniqualvolta possibile, i metodi non chimici di difesa fitosanitaria, così come prescritto dalla direttiva 2009/128/CE, ed indicati, avversità per avversità, nelle schede di coltura delle Norme tecniche.

Laddove questi metodi non risultassero sufficienti al contenimento delle avversità è consentito il ricorso all'utilizzo delle sostanze attive presenti nelle schede di coltura.

Tali sostanze attive sono state selezionate applicando specifici criteri di seguito riportati:

- eliminazione/limitazione, per quanto possibile, dei prodotti che contengono sostanze attive approvate a norma dell'articolo 24 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il Decreto interministeriale del 7 novembre 2019 (attuazione della Direttiva UE n. 2019/782 della Commissione del 15 maggio 2019 recante modifica della Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di indicatori di rischio armonizzati) prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 16 (vedi tabella 1.8);
- limitazione, per quanto possibile, dei prodotti che contengono sostanze attive chimiche approvate a norma del Regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il citato Decreto interministeriale prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 8 (vedi tabella 1.8), selezionate secondo i seguenti criteri:
 1. sostanze attive classificate pericolose per l'ambiente acquatico definite secondo quanto previsto:
 - ✓ dalla Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e ss. mm. ii.;
 - ✓ dal D. Lgs. n. 152/06, tabelle 1A e 1B;
 - ✓ di frequente ritrovamento nelle acque (sulla base delle segnalazioni dei competenti organi regionali).
 2. prodotti con indicazioni di pericolo relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il sistema di classificazione CLP, sono:
 - H350i Può provocare il cancro se inalato,
 - H351 Sospettato di provocare il cancro;
 - H340 Può provocare alterazioni generiche;
 - H341 Sospettato di provocare alterazioni generiche
 - H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
 - H360D Può nuocere al feto;
 - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
 - H360F Può nuocere alla fertilità.
 - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
 - H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
 - H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
 - H361d Sospettato di nuocere al feto.
 - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
 - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.
- limitazione, per quanto possibile, delle deroghe relative a prodotti che contengono sostanze attive non approvate a norma del Regolamento (CE) n. 1107/2009 che sono autorizzate per emergenze fitosanitaria ai sensi dell'art.53 del Reg.n.1107/2009 per le quali il citato Decreto interministeriale prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 64 (vedi tabella 1.8);
- limitazioni alle s.a. contenute nei prodotti che sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06).

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti diserbanti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione risultano particolarmente problematiche in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza

nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura;
- individuazione della coltura come “minore”.

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. n. 1107/09, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

Tabella 1.8 - Ripartizione delle sostanze attive e delle ponderazioni del pericolo ai fini del calcolo dell'indicatore di rischio armonizzato 1.

Riga	Gruppi						
	1*		2		3**		4
i)	Sostanze attive a basso rischio che sono approvate o considerate approvate a norma dell'articolo 22 del regolamento (CE) n. 1107/2009 e sono elencate nell'allegato, parte D, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011		Sostanze attive approvate o considerate approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011		Sostanze attive approvate o considerate approvate a norma dell'articolo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011		Sostanze attive che non sono approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 e perciò non sono elencate nell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011
ii)	Categorie						
iii)	A	B	C	D	E	F	G
iv)	Microrganismi	Sostanze attive chimiche	Microrganismi	Sostanze attive chimiche	Non classificate come: cancerogene di categoria 1A o 1B e/o tossiche per la riproduzione di categoria 1A o 1B e/o interferenti endocrini	Non classificate come: cancerogene di categoria 1A o 1B e/o tossiche per la riproduzione di categoria 1A o 1B e/o interferenti endocrini	
v)	Ponderazioni del pericolo applicabili alle quantità di sostanze attive immesse sul mercato nei prodotti autorizzati a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009						
vi)	1		8		16		64

Al seguente indirizzo è possibile consultare l'elenco delle sostanze a basso rischio* e di quelle candidate alla sostituzione** selezionando dal menu a tendina in "Type" rispettivamente la voce “Low risk Active substance” e “Candidate for Substitution”:

<https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/start/screen/active-substances>

Le sostanze attive candidate alla sostituzione sono evidenziate in grassetto nelle singole schede di coltura.

9 – Smaltimento delle scorte

È ammesso l'impiego delle sostanze attive previste nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma escluse nelle norme dell'anno seguente, esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore del disciplinare di difesa della Regione Marche per il nuovo anno o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Le sostanze interessate possono essere utilizzate secondo le modalità previste nel disciplinare regionale nell'anno precedente.

Nel disciplinare non vengono riportate le sostanze attive revocate la cui data di utilizzo ricade entro giugno 2026 mentre quelle revocate, ma impiegabili anche dopo giugno 2026, sono evidenziate nelle schede di coltura con la data di ultimo utilizzo consentito.

Tabella 1.9 Sostanze attive revocate. Aggiornamento al 18/11/2025

Sostanze attive revocate	Scadenza utilizzo
Fenpyrazamine	15/01/2026
<i>Bacillus pumilus</i>	28/02/2026
Flufenacet	10/06/2026
Metaflumizone	30/06/2026
Meptildinocap	30/09/2026

10 – Uso delle trappole

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che tale indicazione è esplicitata nelle singole schede di coltura per giustificare l'esecuzione di un trattamento. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie non possono richiedere alcuna deroga specifica alle norme tecniche di difesa. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali.

L'installazione delle trappole non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento è previsto, in alternativa, il superamento di una soglia di intervento diversa dal numero di catture di adulti nelle trappole.

Di seguito vengono inserite alcune indicazioni di massima sull'impiego delle trappole che si riferiscono ai monitoraggi aziendali e non a quelli territoriali, relative al numero di trappole utilizzabili in rapporto alla superficie da monitorare e sulla base delle esperienze tecniche regionali.

Nella seguente tabella si riporta un primo elenco di trappole impiegate ai fini della difesa integrata che non deve essere considerato esaustivo di tutte le trappole citate nelle norme di coltura.

Tabella n .1.10: Trappole sessuali a feromoni

Parassita	<= 1,5 ha	> 1,6 a 3,5 ha	> 3,6 a 6,5 ha	> 6,6 a 10,5 ha	> 10,6 a 20 ha	Oltre
<i>Anarsia lineatella</i>	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Aonidiella aurantii</i>	2	2	3	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Archips podanus</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Argyrotaenia pulchellana</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Bractrocera oleae</i>	2	2	3	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Cryptoblabes gnidiella</i>	2	2	2	3	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Cydia funebrana</i>	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Cydia molesta</i>	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Cydia pomonella</i>	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Elateridi</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Lobesia botrana</i>	2	2	2	3	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Helicoverpa armigera</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Pandemis cerasana</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha

<i>Plutella xylostella</i>	1	1	2	3	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Phthorimaea operculella</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Tuta absoluta</i> pieno campo	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Tuta absoluta</i> coltura protetta	1 ogni 3000 mq					

Qualora si adotti il metodo della confusione sessuale o disorientamento si suggerisce, per la verifica del funzionamento di tale metodo, l'utilizzo di trappole interne all'appezzamento. È comunque utile posizionare trappole ai bordi dell'appezzamento per il monitoraggio della curva di volo.

Tabella n .2.10: Trappole cromotropiche

Parassita	Tipologia	<= 1,5 ha*	> 1,6 a 3,5 ha	> 3,6 a 6,5 ha	>6,6 a 10,5 ha	Oltre
<i>Bactrocera oleae</i> (Mosca dell'olivo)	a croce gialla e altra tipologia (3)	1	1	2	3	n° ha /3
<i>Ceratitis capitata</i> (Mosca mediterranea della frutta)	a croce gialla e altra tipologia (2)	1	2	3	4	n° ha /3
<i>Drosophila suzukii</i> (Moscerino dei piccoli frutti)	a croce rossa e altra tipologia (1)	1	2	3	4	n° ha /3
<i>Rhagoletis cerasi</i> (Mosca del ciliegio)	a croce gialla e altra tipologia (1)	1	2	3	4	n° ha /3
<i>Rhagoletis completa</i> (Mosca delle noci)	a croce gialla e altra tipologia (1)	1	2	3	4	n° ha /3
<i>Scaphoideus titanus</i>	pannelli gialli	1	2	3	4	n° ha /3
Tripidi per colture orticole	pannelli azzurri	1 ogni 3000 mq				

(1) Attivazione con attrattivo alimentare o ammoniacale.

(2) Attivazione con paraferomone.

(3) Attivazione con attrattivo ammoniacale e feromone.

(*) Quando l'estensione di una coltura in un'azienda non supera i 3000 m2, in pieno campo, deve intendersi decaduta l'obbligatorietà delle trappole a condizione che venga effettuato il monitoraggio come previsto nella scheda di coltura.

Per il monitoraggio delle **larve di elateridi** il metodo da adottare consiste nell'interrare, nelle posizioni più a rischio, cioè nelle vicinanze dei fossi, delle testate e di eventuali avvallamenti presenti nelle zone interne dell'appezzamento, un numero minimo di 4 vasi trappola per il primo ettaro, alla distanza di 2 m l'uno dall'altro, o, a discrezione, in numero maggiore a seconda delle situazioni di rischio. In ogni caso ogni appezzamento che si decida di rilevare, deve essere monitorato con almeno 4 vasi-trappola. In alternativa al metodo dei vasetti trappola vengono autorizzati anche i carotaggi del terreno, fatto salvo quando diversamente specificato nelle schede.

Tabella n.3.10 - N. minimo di trappole da installare in relazione alle dimensioni degli appezzamenti.

Superficie investita con colture erbacee e/o orticole (ha)	N° minimo di vasi-trappola
1	4
2-5	6
6-20	12
21-50	18
Oltre 50	24

11 – Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate in etichetta dei formulati commerciali approvati con decreto del Ministero della Salute vigente. Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti, di norma non vengono indicate nelle schede di coltura. Il loro impiego è in ogni caso ammesso, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

12 – Disposizioni previste dall'art. 43 del D.L. 76/2020

Pur nella consapevolezza che i criteri alla base delle presenti strategie di difesa integrata sono finalizzate a garantire un corretto uso dei PF, si auspica il ricorso a modalità e tecnologie dell'agricoltura di precisione, al fine di assicurare il miglioramento continuo dei processi volti a razionalizzare l'uso dei PF e a ridurre ulteriormente le quantità impiegate. A tale riguardo si precisa che sono ammesse le modalità e le tecnologie dell'agricoltura di precisione riconducibili alla casistica riportata nelle LGN, tenendo presente che qualora si dovesse incorrere nel mancato rispetto della prescrizione di etichetta che stabilisce la quantità minima d'impiego del PF riferita all'unità di superficie, gli operatori in regime SQNPI potranno avvalersi della deroga prevista dall'articolo 43, comma 7 quater del D. L. del 16 luglio 2020 n.76 convertito nella legge 120/2020. Si evidenzia che la suddetta deroga va riferita esclusivamente alla dose minima per unità di superficie, generalmente indicata in etichetta in kg o l di prodotto per ettaro, fermo restando la concentrazione della miscela (sempre conforme a quella espressamente indicata in etichetta in g/ml di prodotto per hl di acqua, oppure, se non indicata in etichetta, conforme a quella calcolabile sulla base dei volumi medi di bagnatura della coltura) e nel rispetto della dose massima per unità di superficie. Si sottolinea che la responsabilità in relazione all'uso dei PF è in capo all'utilizzatore. Al fine di favorire il buon esito di quanto premesso, garantendo al tempo stesso l'efficacia dei PF e la prevenzione di eventuali fenomeni di resistenza, si riportano le modalità d'uso dei PF rientranti nell'ambito della deroga di cui in premessa:

1. l'etichetta riporta la dose riferita sia all'ettaro (kg o l/ha) sia alla concentrazione della miscela fitoiatrica (g o ml/hl). Nell'esecuzione del trattamento si rispetta la dose a concentrazione adottando un volume di irrorazione adeguato alla fase fenologica (es. volumi più contenuti nelle prime fasi vegetative), alle forme di allevamento della coltura oggetto del trattamento ed ai volumi di irrorazione che possono rispondere anche a precise misurazioni tipo Leaf Wall Area.
2. il trattamento viene eseguito utilizzando macchine a recupero o altri dispositivi o attrezzature che determinano una riduzione del volume distribuito per unità di superficie irrorata.

Le suddette indicazioni si riferiscono essenzialmente alle specie coltivate in parete o comunque a sviluppo verticale dove le variabili dipendenti dalle caratteristiche dell'impianto (es. sesto d'impianto, altezza e spessore della chioma) sono in grado di determinare volumi di distribuzione ottimali molto diversi. Per le colture orticole, industriali o estensive la riduzione delle quantità di prodotto si ottengono essenzialmente attraverso la distribuzione localizzata. In questi casi la verifica della quantità di prodotto

distribuita per ettaro deve essere riferita alla superficie effettivamente coinvolta. Ad es. in un trattamento localizzato sulle file che coinvolge un terzo della superficie complessiva dell'appezzamento, la verifica del rispetto della dose di etichetta riferita all'ettaro come unità di superficie deve essere rapportata alla superficie effettivamente trattata e non a quella totale dell'appezzamento.

Lo stesso vale anche per i trattamenti parziali al terreno svolti sulle colture in parete o comunque a sviluppo verticale.

13 – Deroghe

In caso di eventi straordinari che determinano situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe a carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, a valenza territoriale.

La richiesta di deroga deve essere predisposta dal tecnico incaricato dall'azienda agricola di realizzare il progetto di agricoltura a basso impatto ambientale ed indirizzata, per la preventiva approvazione, al Servizio Fitosanitario Regionale dell'AMAP, (Agenzia Marche Agricoltura e Pesca) a mezzo mail all'indirizzo: fit@amap.marche.it e, contestualmente, all'indirizzo PEC: amap.settoretecnico@emarche.it. Il Servizio Fitosanitario, prima di esprimere parere favorevole all'uso o all'esecuzione di un trattamento in deroga, accerta che la situazione fitosanitaria presenti condizioni problematiche straordinarie che non possano essere risolte adottando le strategie di difesa prevista dal vigente Disciplinare di difesa integrata della regione Marche.

Il Servizio Fitosanitario, anche a mezzo mail, provvederà ad inoltrare la richiesta di deroga ed il relativo parere favorevole alla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della regione Marche ai fini della pubblicazione mediante emanazione di atto amministrativo specificando la motivazione della concessione di deroga e che la stessa ha validità a partire dalla data di comunicazione, anche a mezzo mail, ricevuta dal Servizio Fitosanitario Regionale. In caso di parere negativo alla deroga richiesta, il Servizio Fitosanitario provvederà, anche via mail, a comunicare tale esito alla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della regione Marche e al richiedente.

La richiesta di deroghe a valenza territoriale può essere inoltrata al Servizio Fitosanitario anche da tecnici diversi da quelli indicati al punto precedente.

Coerentemente con quanto disposto al punto 5.1 della norma SQNPI “Adesione, Gestione e Controllo”, nel caso in cui la coltura non sia prevista nel presente disciplinare può essere adottata la corrispondente parte del disciplinare della Regione confinante. In tale caso la scelta della coltura e della regione di riferimento vanno preventivamente comunicate al Servizio Fitosanitario regionale a mezzo PEC: amap.settoretecnico@emarche.it.

A tal proposito si ricorda che **le indicazioni nelle singole schede di coltura, sia per la difesa sia per il diserbo, sono valide per la specie botanica anche quando questa viene impiegata come coltura da seme, fatta eccezione per le seguenti colture: bietola, coriandolo ed erba medica, per le quali esiste anche la relativa scheda di difesa e diserbo quando viene impiegata come portaseme**

In caso di emergenze fitosanitarie definite dal Reg. (UE) 2016/2031 e dal Reg. (UE) 2019/2072, i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti (Servizio Fitosanitario Nazionale e Regionale) hanno effetto immediato anche sull'applicazione delle Norme tecniche regionali, senza l'esigenza di ulteriori deroghe.

14 – Livello applicativo delle norme generali di coltura

Nelle zone raggiunte dai notiziari dei Centri Agrometeo Locali dell'AMAP si consiglia di attenersi alle indicazioni contenute nei bollettini settimanali; nei casi in cui è espressamente previsto nelle singole schede e per singola avversità il rispetto dei notiziari agrometeo è vincolante.

15 – Rispetto del limite massimo d'impiego del rame

La legge contingenta la quantità di rame da utilizzare a ettaro (28 kg/ha nel corso di 7 anni). Pertanto, si devono contabilizzare le quantità impiegate a prescindere dalle finalità e quindi se si usano dei

prodotti fertilizzanti contenenti rame metallico (Cu), la quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa e tali registrazioni devono essere conservate per almeno 7 anni).

16 - Diserbo chimico delle infestanti in post raccolta di colture erbacee

In presenza di infestanti di difficile controllo (come perennanti invasive, flora di sostituzione, resistenti) è possibile effettuare un intervento all'anno con sostanze attive ad azione diserbante nell'epoca di post raccolta della coltura principale.

I formulati commerciali utilizzabili devono indicare in etichetta, quale epoca di intervento, la seguente previsione: post raccolta e/o intercoltura e/o in assenza di coltura.

Le sostanze attive utilizzabili e disponibili in miscele commerciali o estemporanee di prodotti fitosanitari (PF), devono essere presenti nella scheda "Diserbo" della coltura raccolta.

Tali sostanze attive sono soggette alle limitazioni previste per la coltura di riferimento per:

- n. massimo di interventi con i candidati alla sostituzione,
- note sostanza attiva – vincoli,
- note epoca e vincoli coltura,

qualora presenti.

Questi vincoli vanno rispettati anche nel caso di PF ad azione diserbante autorizzati per emergenza fitosanitaria (art. 53 del Reg. CE 1107/2009).

Il diserbo chimico in "Post raccolta" di una coltura è possibile solo quando esplicitato nella colonna "Epoca" della relativa scheda "Diserbo".

17 – Contaminazioni accidentali

La presenza di sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari non autorizzati o non ammessi dai disciplinari, si classifica come contaminazione accidentale, qualora riscontrata in quantità uguale o inferiore al limite di 0.01 mg/Kg così come stabilito al comma 1 lettera b dell'articolo 18 del Reg CE 396/2005.

18 – Obblighi connessi con il controllo funzionale e con la regolazione strumentale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Le aziende agricole devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci alla regolazione strumentale, che deve essere abbinata al controllo funzionale.

La regolazione strumentale deve obbligatoriamente essere effettuata presso i Centri Prova autorizzati dalle Regioni o P.A. e ha una validità di 3 anni.

Durante le operazioni di regolazione strumentale della macchina irroratrice è raccomandata la presenza del proprietario/utilizzatore abituale e l'abbinamento con la trattrice che viene normalmente utilizzata dall'azienda per i trattamenti.

Il Centro Prova rilascia al proprietario della macchina irroratrice un attestato di conformità di avvenuto controllo funzionale e regolazione strumentale.

Fatto salvo quanto riportato nelle norme generali regionali per gli anni precedenti, a partire dai controlli effettuati dal 2024 si applicano i seguenti obblighi:

Nel caso di aziende agricole

- 1) Macchine in uso. La validità degli attestati è di 3 anni. Le macchine in uso devono avere l'attestato di controllo funzionale e regolazione strumentale in corso di validità. In assenza della regolazione strumentale è richiesto un nuovo attestato di controllo funzionale e regolazione strumentale entro l'anno di adesione a SQNPI indipendentemente dalla validità dell'attestato di controllo funzionale già presente in azienda, fatte salve le eccezioni previste dal DM 4847 del 3/03/2015.
- 2) Macchine nuove. Le macchine nuove, che ai sensi del PAN dovrebbero essere sottoposte al controllo funzionale entro i primi 5 anni dall'acquisto, sono invece da sottoporre a controllo funzionale e regolazione strumentale entro l'anno di adesione a SQNPI o entro un anno dall'acquisto della macchina.

Nel caso di contoterzisti

- 1) Macchine in uso. Validità di 2 anni, fatte salve le eccezioni previste dal DM 4847 del 3/03/2015.
- 2) Macchine nuove. Da sottoporre a controllo e regolazione prima della fornitura del servizio alle aziende.

NORME TECNICHE PER SINGOLA COLTURA

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio marchigiano sono state predisposte norme tecniche per “la difesa integrata delle colture” e “il controllo integrato delle infestanti”.

Le indicazioni nelle schede di coltura, sia per la difesa sia per il diserbo sono valide per la specie botanica anche quando questa viene impiegata come coltura da seme, fatta eccezione per la coltura della Bietola, del Coriandolo, dell’Erba medica, per le quali è stata redatta un’apposita scheda quando la coltura viene impiegata da seme

Tali norme vengono presentate in schede tecniche che sono state predisposte secondo le modalità di seguito indicate. A tal proposito si ritiene utile specificare che:

- la scheda **CILIEGIO** include sia CILIEGIO DOLCE sia CILIEGIO ACIDO;
- la scheda **PESCO** include anche **NETTARINE**;
- la scheda **FRUMENTO** include sia il FRUMENTO TENERO sia il FRUMENTO DURO;
- la scheda **CAVOLO A FOGLIA** include CAVOLO CINESE, SENAPE INDIANA, CAVOLI RICCI, CAVOLI NERI;
- la scheda **CAVOLO A INFIORESCENZA** include CAVOLFIORE, CAVOLO BROCCOLO (BROCCOLI CALABRESI, BROCCOLI CINESI, CIME DI RAPA);
- la scheda **CAVOLO A TESTA** include CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (CAPPUCCIO APPUNTITO, CAVOLO BIANCO, CAVOLO ROSSO, CAVOLO VERZA);
- la scheda **DRUPACEE** include ALBICOCCO, CILIEGIO, PESCO e SUSINO;
- la scheda **POMACEE** include MELO e PERO.

Difesa integrata

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate in colonne con le seguenti intestazioni:

- AVVERSITÀ – In questa colonna sono riportate le principali avversità, con indicazione del nome comune, delle colture di interesse regionale per le quali vengono definite le strategie di difesa;
- NOME LATINO – Nome scientifico delle avversità riportate nella colonna a fianco;
- CRITERI DI INTERVENTO: VINCOLI – Per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento vincolanti da adottare per una corretta difesa integrata;
- CRITERI DI INTERVENTO: CONSIGLI – Per ciascuna avversità vengono riportate alcune indicazioni utili da adottare per una corretta difesa integrata;
- SOSTANZA ATTIVA – Per ciascuna avversità vengono indicati: mezzi di difesa da utilizzare, i microrganismi e le sostanze attive ammesse. Le sostanze attive sono raggruppate quando appartengono alla stessa MoA. Le sostanze attive candidate alla sostituzione sono evidenziate **in grassetto**. Le sostanze attive ed i microrganismi impiegabili nel biologico sono riportate *in corsivo* fatta eccezione di quelle della tabella 1.4 con specifica annotazione;
- N° MASSIMO DI INTERVENTI PER SINGOLA SOSTANZA ATTIVA – vengono riportati il numero massimo di interventi all’anno per singola sostanza attiva indipendentemente dall’avversità;
- N° MASSIMO DI INTERVENTI PER GRUPPO DI SOSTANZE ATTIVE – numero massimo di interventi all’anno, indipendentemente dall’avversità, per gruppo di sostanze attive;
- LIMITAZIONI D’USO E NOTE – In questa colonna sono riportate ulteriori limitazioni sulle sostanze attive da ritenersi vincolanti;
- LIMITAZIONI D’USO PER AVVERSITÀ – In questa colonna sono riportate ulteriori limitazioni relative alle avversità da ritenersi vincolanti;
- NOTE COLTURA – riportata in orizzontale, si riferisce a particolari note a carattere di vincolo o di consiglio, a seconda dell’indicazione, che hanno ricaduta sulla coltura, a prescindere dall’avversità.

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "Sostanza attiva". La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificatamente indicato.

Le limitazioni d'uso delle singole s.a. sono riportate nelle colonne: "N° MASSIMO DI INTERVENTI PER SINGOLA SOSTANZA ATTIVA", "N° MASSIMO DI INTERVENTI PER GRUPPO DI SOSTANZE ATTIVE" e "LIMITAZIONI D'USO E NOTE".

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono stati indicati nella singola tabella di difesa della singola coltura e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele estemporanee contenenti una miscela di sostanze attive purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.

Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali.

Controllo delle infestanti

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate in funzione delle colture con le seguenti modalità (righe e colonne):

COLTURE ERBACEE ED ORTICOLE:

RIGHE:

- SPECIFICHE A LIVELLO REGIONALE – vengono riportate le singole specificità regionali riferite alla scheda colturale;
- NUMERO MASSIMO DI INTERVENTI CON I CANDIDATI ALLA SOSTITUZIONE (C.A.S.) – viene indicato il numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto) sulla coltura, sia singole sia in miscela;
- VINCOLI COLTURA – vengono riportate indicazioni e limitazioni d'intervento vincolanti relative alla singola coltura;
- CONSIGLI DI COLTURA – vengono riportate indicazioni e limitazioni d'intervento non vincolanti ma utili per la gestione della parca del diserbo della specifica coltura.

COLONNE:

- EPOCA – viene riportata la fase fenologica a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (presemina, pre-emergenza della coltura, post emergenza della coltura, pre-trapianto della coltura, post trapianto della coltura, etc.);
- INFESTANTE – sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;
- SOSTANZA ATTIVA – per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicata la specifica sostanza attiva;
- NOTE SOSTANZE ATTIVA-VINCOLI – vengono riportate indicazioni e limitazioni di impiego relative alle sostanze attive elencate (autorizzazioni specifiche, quantitativi, epoche di impiego, numero di interventi, etc.);
- NOTE SOSTANZE ATTIVE-CONSIGLI – vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso non vincolanti ma utili al corretto impiego delle sostanze attive utilizzabili;
- NOTE EPOCA – vengono riportate indicazioni e limitazioni relative alla fase fenologica a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti. Tali indicazioni sono vincolanti qualora non indicate come consiglio;
- INFORMAZIONI AGGIUNTIVE – vengono riportate ulteriori informazioni non rientranti nelle colonne precedenti.

I formulati erbicidi ammessi vanno impiegati con i dosaggi previsti dalle etichette.

GLIFOSATE:

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times \text{n. ha}$ (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Tale quantitativo dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

COLTURE FRUTTICOLE E FRAGOLA

RIGHE:

- SPECIFICHE A LIVELLO REGIONALE – vengono riportate le singole specificità regionali riferite alla scheda colturale;
- NUMERO MASSIMO DI INTERVENTI CON I CANDIDATI ALLA SOSTITUZIONE (C.A.S.) – viene indicato il numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto) sulla coltura, sia singole sia in miscela;
- VINCOLI DI CULTURA – vengono riportate indicazioni e limitazioni d'intervento vincolanti relative alla singola coltura;
- CONSIGLI DI CULTURA – vengono riportate indicazioni e limitazioni d'intervento non vincolanti ma utili per la gestione della parca del diserbo relativamente alla singola coltura.

COLONNE:

- IMPIANTO E ATTIVITÀ – è riportata la tipologia di impianto, cioè se trattasi di impianto in allevamento o in produzione, e, nella stessa colonna, viene indicata la tipologia di attività (residuale o fogliare) delle sostanze erbicide elencate;
- INFESTANTI – sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;
- SOSTANZA ATTIVA – per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicata la sostanza attiva ammessa;
- NOTE SOSTANZE ATTIVA-VINCOLI – vengono riportate le indicazioni e le limitazioni di impiego relative alle sostanze attive elencate (autorizzazioni specifiche, quantitativi, epoche di impiego, numero di interventi, etc.);
- NOTE SOSTANZE ATTIVE-CONSIGLI – vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso non vincolanti ma utili al corretto impiego delle sostanze attive utilizzabili;
- INFORMAZIONI AGGIUNTIVE – vengono riportate ulteriori informazioni non rientranti nelle colonne precedenti.

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è quella indicata in etichetta, relativa alla superficie massima trattabile che per le colture arboree è pari al massimo al 30% (vedi schede di coltura). Gli interventi erbicidi con i prodotti fitosanitari nelle interfile non sono ammessi.

GLIFOSATE: solo per la sostanza attiva glifosate sono stati fissati dei quantitativi massimi / ettaro, in funzione della superficie diserbabile e dell'eventuale utilizzo di altri prodotti erbicidi ad azione residuale.

ELENCO ALLEGATI AL DISCIPLINARE REGIONALE

- **Allegato 1:** – Difesa
- **Allegato 2:** – Controllo delle Infestanti
- **Allegato 3:** – Fitoregolatori

ELENCO ALLEGATI CONSULTABILI NELLE LINEE GUIDA NAZIONALI

Per le sostanze attive classificate come candidate alla sostituzione, per la classificazione delle stesse in funzione dei meccanismi d'azione, per l'utilizzo del *Bacillus thuringensis* e delle sostanze microbiologiche si rimanda a quanto riportato nelle Norme Generali delle **Linee Guida Nazionali consultabili all'indirizzo www.rete.rurale.it**, riportati nei seguenti allegati:

- **Allegato II:** sostanze attive classificate come “*Candidati alla sostituzione*” ai sensi del Reg. 408/2015 UE e successive integrazioni (ss. mm. ii.);
- **Allegato III:** Classificazione MoA.
- **Allegato IV:** Utilizzo del *Bacillus thuringensis*
- **Allegato V:** Utilizzo delle sostanze microbiologiche

Allegato 1

LINEE GUIDA

PER LA PRODUZIONE INTEGRATA

DELLE COLTURE:

DIFESA

COLTURE ARBOREE E FRAGOLA

- Actinidia
- Albicocco
- Castagno
- Ciliegio
- Fragola Rifiorente
- Fragola Unifera
- Melo
- Melograno
- Olivo
- Pero
- Pesco
- Susino
- Vite da Vino

COLTURE ERBACEE

- Avena
- Barbabietola da zucchero
- Colza
- Coriandolo
- Coriandolo da seme
- Erba medica
- Erba medica da seme
- Farro
- Favino
- Frumento (duro e tenero)
- Girasole
- Mais
- Orzo
- Segale
- Sorgo
- Triticale

COLTURE ORTIVE

- Bietola da coste e da foglie
- Bietola da seme
- Carota
- Cavoli a infiorescenza
- Cavoli a testa
- Cavolo a foglia
- Cavolo rapa
- Cece
- Cetriolo
- Cicerchia
- Cicoria

- Cipolla
- Fagiolino
- Fagiolo
- Fava
- Finocchio
- Indivia riccia
- Lattuga
- Lenticchia
- Melanzana
- Melone
- Patata
- Peperone
- Pisello
- Pomodoro da industria
- Pomodoro da mensa
- Porro
- Radicchio
- Ravanello
- Scarola
- Sedano
- Spinacio
- Zucca
- Zucchini

DIFESA Actinidia 2026 v2								
Note coltura								1/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: Presenza.		Olio bianco			Utilizzabile fino a gemma ingrossata	
				Sali potassici di acidi grassi				
				Maltodestrina				
EULIA	<i>Argyrotaenia pulchellana</i>	Soglia: trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione.		Bacillus thuringiensis				
				Etofenprox	1	3		
METCALFA	<i>Metcalfa prunosa</i>	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di infezioni in atto.		Etofenprox	1	3		
				Olio essenziale di arancio				
				Sali potassici di acidi grassi				
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: A partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.) - Eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - Nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	Etofenprox	1	3		
				Piretrine				
				Sali potassici di acidi grassi				
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Per i trattamenti fogliari intervenire alla presenza delle prime punture fertili		Beauveria bassiana				
				Attract and kill con: Deltametrina				
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: Contenere lo sviluppo vegetativo e favorire l'arieggiamento dei frutti. Interventi chimici: Si consiglia di intervenire solo con condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia.	Bacillus amyloliquefaciens				
				Bacillus subtilis				
				Trichoderma asperellum				
				Trichoderma gamsii				
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Fludioxonil	1		Impiegabile solo in miscela con Cyprodinil	
				Cyprodinil	1		Impiegabile solo in miscela con Fludioxonil	

DIFESA Actinidia 2026 v2								
Note coltura								2/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCUME DEL COLLETTO	Phytophthora spp.	Interventi chimici: Intervenire solo sugli impianti colpiti.		Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione). Non ammesso in vegetazione.	
				Fosetil alluminio				
SCLEROTINIA	Sclerotinia spp.		Interventi agronomici: controllo/sfoltimento della vegetazione della pianta affinché essa permetta una sufficiente illuminazione e un conseguente abbassamento dell'umidità nel sotto chioma.					
CANCRO BATTERICO			Interventi agronomici: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate ai sensi del D. Lgs. 19/2021 - Effettuare concimazioni equilibrate - Effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma - Effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro) - Disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi - Evitare irrigazioni sovrachioma - Monitorare frequentemente gli impianti - Tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm al di sotto dell'area colpita. Interventi chimici: Dopo la raccolta fino a fine inverno.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione).	
				Bacillus subtilis				
				Bacillus amyloliquefaciens				
				Laminarina				
				Forchlorfenuron			Impiegabile esclusivamente per una sola finalità, o contro il PSA oppure per l'incremento del calibro.	
BATTERIOSI			Interventi agronomici: Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura - Asportare e distruggere i rami colpiti	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Laminarina				

DIFESA Albicocco 2026 v2								
Note coltura								1/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINGLIA	<i>Pseudaulacaspis pentagona;</i> <i>Comstockaspis pernicios</i>	Soglia: Presenza	Verificare l'infestazione sui rami e i danni sui frutti dell'annata precedente. Con la potatura rimuovere i rami infestati. Intervenire nella fase di ingrossamento delle gemme e bagnare uniformemente tutte le parti legnose.	<i>Olio minerale</i>				
				Piriprossifen	1		Ammesso in un solo trattamento nella fase pre-fiorale	
				<i>Maltodestrina</i>				
FORFICULE			Interventi agronomici: Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	Spinosad	3	3		
				Lambda-cialotrina		4	Indipendentemente dall'avversità ammesso un solo trattamento tra Etofenprox e Lambdacialotrina Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	<i>Capnodis tenebrionis</i>		Interventi agronomici: Impiegare materiale di propagazione che corrisponda alle norme di qualità - Garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - Evitare stress idrici e nutrizionali - Migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - Accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - Quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - Scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - In impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Interventi chimici: intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Nematodi entomoparassiti				
				Spinosad	3	3		
				Deltametrina	2	4	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
AFIDI	<i>Aphis gossypii;</i> <i>Myzus persicae;</i> <i>Hyalopterus amygdali</i>	Soglia: 5% di getti infestati.	Localizzare preferibilmente il trattamento sulle parti vegetative infestate.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Acetamiprid	1			
				Tau-Fluvalinate	2	4	Ammesso solo in pre fioritura per Myzus persicae e Hyalopterus amygdale. Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Deltametrina	2		Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Piretrine				
MOSCHERINO DEI PICCOLI FRUTTI			Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente i piccoli frutti.	Pirimicarb	1			
				Deltametrina	2	4	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Piretrine				
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>			L'utilizzo con tecnologia "attract and kill" non rientra nel limite dei piretroidi.	

DIFESA Albicocco 2026 v2								
Note coltura								2/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA MEDITERRANEA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Soglia: 1% di frutti con punture fertili.		Proteine idrolizzate				
				Beauveria bassiana				
				Attract and kill con: Deltametrina			L'utilizzo del sistema Attract and Kill con attrattivi alimentari non rientra nel limite dei piretroidi.	
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina			L'utilizzo del sistema Attract and Kill con attrattivi alimentari non rientra nel limite dei piretroidi.	
				Attract and kill con: Esfenvalerate				
				Etofenprox	1	4	Indipendentemente dall'avversità ammesso un solo trattamento tra Etofenprox e Lambdacialotrina. Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Deltametrina			Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Lambda-cialotrina	1		Indipendentemente dall'avversità ammesso un solo trattamento tra Etofenprox e Lambdacialotrina. Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Acetamiprid	1			
ANARSIA	Anarsia lineatella	Soglia: 7 catture di adulti per trappola oppure 10 catture per trappola in 2 settimane. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano disorientamento e confusione sessuale o impiegano Bacillus thuringensis.	Installare entro l'ultima decade di aprile n°2 trappole a feromoni/ha, più una per ogni ettaro successivo. Installare i dispositivi per disorientamento e confusione sessuale all'inizio del volo.	Bacillus thuringiensis				
				Spinosad	3	3		
				Acetamiprid	1			
				Etofenprox	1	4	Indipendentemente dall'avversità ammesso un solo trattamento tra Etofenprox e Lambdacialotrina. Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Deltametrina			Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Clorantraniliprole	2			
				Emamectina benzoato	2			
				Tebufenozide	2	3		
CIDIA DEL PESCO			Installare i dispositivi per disorientamento e confusione sessuale all'inizio del volo.	Bacillus thuringiensis				
				Spinosad	3	3		
				Etofenprox	1	4	Indipendentemente dall'avversità ammesso un solo trattamento tra Etofenprox e Lambdacialotrina. Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Deltametrina			Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Tebufenozide	2	3		
				Emamectina benzoato	2			
				Clorantraniliprole	2			

DIFESA Albicocco 2026 v2								
Note coltura								3/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	Halyomorpha halys		Monitoraggio: A partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - Eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - Nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: Utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - Installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - Non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: Applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: Gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali.	Acetamiprid	1			
				Tau-Fluvalinate	2	4	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Etofenprox	1		Indipendentemente dall'avversità ammesso un solo trattamento tra Etofenprox e Lambdacialotrina Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Deltametrina	2		Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Piretrine				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Tebufenozide				
				CICALINE				
APIGNOMONIA	Apiognomonía erythrostoma							
CORINEO DELL'ALBICOCCO	Wilsonomyces carpophilus		Asportare con le operazioni di potatura sul secco e sul verde i rametti infetti o disseccati e razionalizzare le concimazioni azotate. Intervenire alla caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme.	Prodotti rameici			In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione).	
				Trichoderma atroviride				
				Captano	2			

DIFESA Albicocco 2026 v2								
Note coltura								4/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA	Monilia fructicola		Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento dei rapporti di azoto liquido e di acqua di irrigazione, evitare i ristagni idrici. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di prefioritura. Successivamente, se fino alla fase di scamiciatura si dovessero verificare condizioni di elevata umidità e prolungata bagnatura delle piante si consiglia di ripetere il trattamento. Limitare gli interventi in pre-raccolta sulle cultivar ad elevate suscettibilità e in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce				Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno.
				<i>Bacillus subtilis</i>	4			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				Bicarbonato di potassio				
				Zolfo				
				Fludioxonil	1		Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola s.a. se ammessa o la miscela delle due.	
				Fenexamid	2	3		
				Boscalid	2	3		
				Fluopyram	1		Impiegabile esclusivamente in miscela con Tebuconazolo.	
				Isofetamid	2			
				Penthiopyrad	1			
				Mefentrifluconazolo		3	Massimo 2 interventi all'anno con i DMI candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità.	
				Tebuconazolo			Massimo 2 interventi all'anno con i DMI candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità.	
				Difenoconazolo			Massimo 2 interventi all'anno con i DMI candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità.	
				Pyrimethanil		1	In alternativa al Cyprodinil	
				Cyprodinil	1		In alternativa al Pyrimethanil Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola s.a. se ammessa o la miscela delle due.	
				Mandestrobin	2			
				Pyraclostrobin	2	2	Contro questa avversità impiegabile esclusivamente in miscela con Boscalid.	

DIFESA Albicocco 2026 v2								
Note coltura								5/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL BIANCO	<i>Sphaerotheca pannosa</i>		Negli impianti solitamente colpiti intervenire nelle fasi di scamiciatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo				
				Olio essenziale di arancio				
				Boscalid	2	3	Massimo 3 interventi all'anno tra Boscalid, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Fluopyram e Isofetamid indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità impiegabile esclusivamente miscela Boscalid + Pyraclostrobin	
				Fluxapyroxad	2		Massimo 3 interventi all'anno tra Boscalid, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Fluopyram e Isofetamid indipendentemente dall'avversità.	
				Penthiopyrad	1		Massimo 3 interventi all'anno tra Boscalid, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Fluopyram e Isofetamid indipendentemente dall'avversità.	
				Pyraclostrobin	2		Contro questa avversità impiegabile esclusivamente miscela Boscalid + Pyraclostrobin	
				Cyflufenamid				
				Bupirimate	2			
				Mefentrifluconazolo		3	Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità.	
				Tebuconazolo			Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità.	
				Difenoconazolo			Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità.	
NERUME DELLE DRUPACEE	<i>Cladosporium carpophilum</i>		Interventi agronomici: Con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti.	Prodotti rameici			In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Bicarbonato di potassio				
				Piraclostrobin	2			
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i>		In presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente, intervenire a ingrossamento gemme.	Prodotti rameici			In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Bacillus subtilis				
				Bacillus amyloliquefaciens				

DIFESA Castagno 2026 v2								
Note coltura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TORTRICE PRECOCE	<i>Parmene fasciana</i>		Interventi agronomici: Non attuabili. Interventi chimici: Non ammessi.					
TORTRICE INTERMEDIA	<i>Cydia fagiglandana</i>		Interventi agronomici: Distruzione dei frutti prematuramente caduti - Raccolta e immediata distruzione del bacato.	Clorantraniliprole	1		Ammesso solo in coltura allevata. Non impiegare la sostanza attiva durante il periodo di lancio del <i>Torymus sinensi</i>	
TORTRICE TARDIVA	<i>Cydia splendana</i>		Interventi agronomici: Distruzione dei frutti prematuramente caduti - Raccolta e immediata distruzione del bacato. Interventi chimici: Non ammessi.					
BALANINO DELLE CASTAGNE	<i>Curculio elephas</i>		Soglia: Presenza. Interventi agronomici: Distruzione dei frutti prematuramente caduti - Raccolta e immediata distruzione del bacato.	Clorantraniliprole	1		Ammesso solo in coltura allevata. Non impiegare la sostanza attiva durante il periodo del lancio del <i>Torymus sinens</i> .	
CANCRÒ DELLA CORTECCIA DEL CASTAGNO	<i>Cryptonectria parasitica</i>		Interventi agronomici: Eliminazione delle brache disseccate. Interventi chimici: Interventi localizzati sulle parti colpite.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione).	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
MAL DELL'INCHIOSTRO DEL CASTAGNO	<i>Phytophthora cambivora</i>		Interventi agronomici: Evitare i ristagni idrici - Eliminare i primi centri d'infezione - Isolare l'area dalle zone limitrofe. Interventi chimici: Interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione).	
				Fosfonato di potassio				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
FERSA DEL CASTAGNO	<i>Mycosphaerella maculiformis</i>		Interventi agronomici: Eliminare e distruggere le parti disseccate.					

DIFESA Ciliegio 2026 v2								
Note coltura								1/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA DI SAN JOSE	Comstockaspis perniciososa	Soglia: presenza di infestazione sui rami e danni sui frutti nell'annata precedente. In fase di potatura rimuovere i rami infestati. Intervenire all'ingrossamento delle gemme.		Olio minerale				
				Maltodestrina				
				Pyriproxyfen	1		Intervenire in pre-fioritura	
COCCINIGLIA A VIRGOLA	Lepidosaphes ulmi	Soglia: presenza di infestazione sui rami e danni sui frutti nell'annata precedente. In fase di potatura rimuovere i rami infestati. Intervenire all'ingrossamento delle gemme.		Olio minerale				
				Maltodestrina				
COCCINIGLIA A VIRGOLA	Lepidosaphes ulmi	Soglia: presenza di infestazione sui rami e danni sui frutti nell'annata precedente. In fase di potatura rimuovere i rami infestati. Intervenire all'ingrossamento delle gemme.		Olio minerale				
				Maltodestrina				
MOSCA DELLE CILIEGIE	Rhagoletis cerasi	Soglia: Intervenire nella fase di "invaiaatura" dopo aver accertato presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle.		Attract and kill con: Spinosad	5			
				Attract and kill con: Deltametrina			L'uso in trappola con tecnologia "Attract and Kill" è al di fuori del limite dei piretroidi in pieno campo.	
				Etofenprox	1	4	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Deltametrina	3		Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Acetamiprid	1			
				Flupyradifurone			AmMESSO nel limite di 1 trattamento ogni 2 anni	
AFIDE NERO	Myzus cerasi	Soglia: In aree ad elevato rischio di infestazione: Presenza - Negli altri casi: 3% di organi infestati.		Azadiractina A				
				Acetamiprid	1			
				Piretrine	2	4		
				Tau-Fluvalinate	2		Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Sali potassici di acidi grassi				
				Beauveria bassiana				
				Pirimicarb	1			
				Flonicamid	2			
				Flupyradifurone	1			
MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI			Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente i piccoli frutti.	Attract and kill con: Deltametrina			Il sistema Attract and Kill non rientra nel limite dei piretroidi.	
				Acetamiprid	1			
				Deltametrina	3	4	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Piretrine				

DIFESA Ciliegio 2026 v2								
Note coltura								2/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: A partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - Eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - Nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: Utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - Installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - Non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: Applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: Gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Acetamiprid	1			
				Etofenprox	1	4	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Deltametrina	3		Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Piretrine				
CICALINE				Etofenprox	1	4	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus spp.;</i> <i>Tetranychus spp.</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
CAPNODE	<i>Capnodis tenebrionis</i>		Interventi agronomici: Impiegare materiale di propagazione che corrisponda alle norme di qualità - Garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - Evitare stress idrici e nutrizionali - Migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - Accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - Quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - Scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - In impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Interventi chimici: intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Nematodi entomoparassiti				
				Spinosad	3	3		

DIFESA Ciliegio 2026 v2								
Note coltura								3/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA	Monilia fructicola		Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento degli apporti di azoto e di acqua di irrigazione, impedire i ristagni idrici nel terreno. I trattamenti vanno posizionati in pre-fioritura e a caduta dei petali, in funzione dell'andamento climatico. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche in prossimità della raccolta.	Bacillus subtilis				Al massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità.
				Bacillus amyloliquefaciens				
				Metschnikowia fructicola				
				Trichoderma atroviride				
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
				Bicarbonato di potassio				
				Zolfo				
				Mefentrifluconazolo				
				Tebuconazolo		2	Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità.	
				Fenexamid		2		
				Fludioxonil	1		Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola s.a. se ammessa o la miscela delle due.	
				Cyprodinil	1		Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola s.a. se ammessa o la miscela delle due.	
				Boscalid	2	3	Massimo 3 interventi all'anno tra Boscalid, Fluopyram e Isofetamid indipendentemente dall'avversità	
				Isofetamid	2		Massimo 3 interventi all'anno tra Boscalid, Fluopyram e Isofetamid indipendentemente dall'avversità	
				Fluopyram	1		Massimo 3 interventi all'anno tra Boscalid, Fluopyram e Isofetamid indipendentemente dall'avversità. Impiegabile esclusivamente in miscela con Tebuconazolo.	
CORINEO DELL'ALBICOCCO	Wilsonomyces carpophilus		Eliminare con la potatura i rami infetti o disseccati. Limitare le concimazioni azotate. Intervenire alla caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione). In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno.	
				Ziram		1	Non impiegabile oltre la fase di fine fioritura	
				Captano	2			
				Trichoderma atroviride				
				Dithianon	2			

DIFESA Ciliegio 2026 v2								
Note coltura								4/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CILINDROSPORIOSI	Cylindrosporium padi	Interventi chimici: Intervenire solo in presenza di attacchi diffusi.	Interventi agronomici: Limitare l'impiego di azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Prodotti rameici			In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Dodina				
				Dithianon	2			
NEBBIA O MACULATURA ROSSA DEL CILEGIO	Apiognomonina erythrostoma			Zolfo				
				Dithianon	2			
BATTERIOSI		Soglia: Presenza di infezioni sui rami e danni riscontrati sui frutti nell'annata precedente. Intervenire ad ingrossamento gemme.		Prodotti rameici			In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Bacillus subtilis				

DIFESA Fragola rifiorente 2026 v2								
Note coltura								1/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Manestra oleracea</i> ; <i>Manestra brassicae</i> ; <i>Acronicta rumicis</i>	Soglia: Infestazione generalizzata		<i>Bacillus thuringiensis</i>				Contro questa avversità è ammesso al massimo 1 intervento all'anno esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i>				
				Spinosad	3	3		
				Emamectina benzoato	2		Solo per Spodoptera	
				Azadiractina A				
				Abamectina	1		Ammessa solo in serre permanenti. Contro questa avversità è impiegabile solo in miscela con Clorantraniliprole.	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Agrotis segetum</i>	Soglia: Presenza						
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Soglia: Presenza generalizzata.		<i>Chrysoperla carnea</i>				Contro questa avversità sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ausiliari in agricoltura biologica
				<i>Aphidius colemani</i>				
				<i>Aphidoletes aphidimyza</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>			Ammesso solo in serra Ammesso solo per Aphis gossypii	
				Azadiractina A				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Tau-Fluvalinate				
				Lambda-cialotrina	1	2	Ammesso 1 solo trattamento con piretroidi Ammesso 1 solo trattamento con piretroidi	
				Deltametrina			Ammesso 1 solo trattamento con piretroidi	
				Piretrine	2		Per piretrine si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro.	
				Acetamiprid		1		
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Soglia: Presenza.		Flupyradifurone	2		Ammesso solo in serra	Contro questa avversità è ammesso al massimo 1 intervento all'anno esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica.
				<i>Amblyseius cucumeris</i>				
				Anthorcoridae			Orius laevigatus	
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Paecilomyces spp.</i>			Paecilomyces fumosoroseus	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra	
				Piretrine	2			
				Azadiractina A				
				Spinosad	3	3		
				Abamectina	1		Ammesso solo in serre permanenti	
ALEURODIDI	<i>Bemisia tabaci</i> ; <i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Soglia: 10 neanidi per foglia	Applicare le reti antinsetto in corrispondenza delle aperture dell'ambiente protetto. Effettuare il monitoraggio degli adulti con trappole cromotropiche di colore giallo. Ausiliari: Amblyseius swirskii	<i>Beauveria bassiana</i>				Contro questa avversità gli interventi chimici sono ammessi esclusivamente in serra
				<i>Paecilomyces spp.</i>			Paecilomyces fumosoroseus	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				Azadiractina A				
				Acetamiprid		1		
				Flupyradifurone	1			

DIFESA Fragola rifiorente 2026 v2								
Note coltura								2/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCHERINO DEI PICCOLI FRUTTI			Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente i piccoli frutti.	Lambda-cialotrina	1	2	Ammesso 1 solo trattamento con piretroidi	
				Deltametrina			Ammesso 1 solo trattamento con piretroidi	
				Piretrine	2		Per piretrine si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro.	
				Acetamiprid		1		
				Attract and kill con: Deltametrina			L'utilizzo del sistema Attract and Kill con attrattivi alimentari non rientra nel limite dei piretroidi.	
MIRIDI			Difesa chimica: Intervenire localmente e lungo i bordi. Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali.					
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae	Soglia: Presenza generalizzata nelle prime fasi vegetative.		Amblyseius andersoni			Preventivamente lanciare 6 individui/metro quadrato	Contro questa avversità sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica.
				Acari predatori			Phytoseiulus persimilis	
				Amblyseius californicus			Preventivamente lanciare 4-10 individui/metro quadrato	
				Beauveria bassiana				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Olio essenziale di arancio				
				Maltodestrina			Non ammessa in serra	
				Milbemectina				
				Exitiazox				
				Fenpiroximate		1		
				Tebufenpirad			Ammesso solo in serra	
				Pyridaben			Ammesso solo in serra	
				Bifenazate				
				Cyflumetofen			Ammesso solo in serra	
TARSONEMA	Steneotarsonemus pallidus			Abamectina	1		Ammesso solo in serre permanenti	
				Fenpiroximate		1		
				Tebufenpirad			Ammesso solo in serra	
				Maltodestrina				
				Olio essenziale di arancio				
				Milbemectina				

DIFESA Fragola rifiorente 2026 v2								
Note coltura								3/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Oidium fragariae</i>		Interventi agronomici: Concimazioni azotate equilibrate e scelta di varietà poco sensibili. Interventi chimici: Alla ripresa vegetativa e successivamente alla comparsa dei primi sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
				Zolfo				
				Bicarbonato di potassio				
				COS-OGA			Ammesso in coltura protetta	
				Laminarina				
				Olio essenziale di arancio				
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>				
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce				
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Difenoconazolo		2	Impiegabile esclusivamente in miscela con altre s.a.	
				Penconazolo	2			
				Tetraconazolo			Ammesso solo in serra	
				Azoxystrobin		2		
				Pyraclostrobin			Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid+Pyraclostrobin	
				Trifloxystrobin			Ammessa esclusivamente la miscela Fluopuram+Tryfloxystrobin e solo in serra	
				Bupirimate	2			
				Meptildinocap		2	In alternativa alla miscela Cyprodinil + Fludioxonil e alle anilino pirimidine Impiegabile fino al 30/09/2026.	
				Boscalid	2		Impiegabile esclusivamente in miscela con altre s.a.	
				Fluopyram			Ammessa esclusivamente la miscela Fluopyram+Tryfloxystrobin e solo in serra	
VAIOLATURA	<i>Mycosphaerella fragariae</i>		Utilizzo di materiale di propagazione sano, accurata sistemazione del terreno. Intervento chimico solo con condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia	<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Cyflufenamid			Impiegabile esclusivamente la miscela Cyflufenamid+Difenoconazolo	
				Difenoconazolo		2	Impiegabile esclusivamente la miscela Cyflufenamid+Difenoconazolo	

DIFESA Fragola rifiorente 2026 v2								
Note coltura								4/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Evitare l'irrigazione soprachioma e l'eccessiva concimazione azotata, raccogliere e distruggere la vegetazione ed i frutti colpiti. Interventi chimici: In presenza di periodi umidi e piovosi tra l'inizio della fioritura e la pre-raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i>				Contro questa avversità sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Aureobasidium pullulans</i>				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>				
				<i>Cerevisane</i>			Ammesso solo in serra	
				<i>Metschnikowia fruticola</i>				
				<i>Laminarina</i>				
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Fludioxonil	2		Ammessa esclusivamente la miscela Cyprodinil+Fludioxonil	
				Pyrimethanil	1	2		
				Cyprodinil			Ammessa esclusivamente la miscela Cyprodinil+Fludioxonil	
				Mepanipirim			In alternativa alla miscela Cyprodinil+Fludioxonil e alle anilinoipirimidine	
				Fenexamid		1		
				Boscalid	2	2	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid+Pyraclostrobin	
				Isofetamid	2			
				Penthiopyrad	1			
				Fluopyram			Ammesso solo in serra. Ammessa esclusivamente la miscela Fluopyram+Tryfloxystrobin	
MARCIUME BRUNO	<i>Phytophthora cactorum</i>			Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Trichoderma spp.</i>	6			
				Metalaxil-M			Incorporare al terreno su banda	
				Fosfonato di potassio			Ammesso solo in serra	
				Fosetil alluminio				

DIFESA Fragola rifiorente 2026 v2								
Note coltura								5/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum acutatum</i>		Interventi agronomici: Impiegare materiale di propagazione sano, eliminare le piante infette, ricorso a varietà poco suscettibili	Azoxystrobin		2		
MACULATURA ANGOLARE				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
NEMATODI GALLIGENI		Intervento chimico solo in caso di accertata presenza di parassiti.	Non coltivare terreni infestati e adottare ampie rotazioni colturali, utilizzare materiale di propagazione sano e certificato.	<i>Paecilomyces spp.</i>			<i>Paecilomyces lilacinus</i>	
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
PATOGENI TELLURICI				Dazomet	1		Impiegabile 1 volta ogni 3 anni. Utilizzare alla dose di 40-50 g/metro quadrato di formulato commerciale.	
				Metam sodio			Impiegabile 1 volta ogni 3 anni. L'applicazione in serra solo per irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenute di gas.	
				Metam potassio			Impiegabile 1 volta ogni 3 anni. L'applicazione in serra solo per irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenute di gas.	
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE		Impiegare i preparati sotto forma di esca.		Fosfato ferrico				
RODITORI								

DIFESA Fragola unifera 2026 v2								
Note coltura								1/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Manestra oleracea</i> ; <i>Acronicta rumidis</i> ; <i>Manestra brassicae</i>	Soglia: Infestazione generalizzata		<i>Bacillus thuringiensis</i>				Contro questa avversità è ammesso al massimo 1 intervento all'anno esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica.
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i>				
				Spinosad	3	3		
				Emamectina benzoato	2		Solo per Spodoptera	
				<i>Azadiractina A</i>				
				Abamectina	1		Ammesso solo in serre permanenti. Contro questa avversità impiegabile solo in miscela con Clorantraniliprole	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Agrotis segetum</i>	Soglia: Presenza						
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Soglia: Presenza generalizzata		<i>Chrysoperla carnea</i>				Contro questa avversità è ammesso al massimo 1 intervento all'anno esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica
				<i>Aphidius colemani</i>				
				<i>Aphidoletes aphidimyza</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>			Ammesso solo in serra Ammesso solo per Aphis gossypii	
				Tau-Fluvalinate		2	Ammesso 1 solo trattamento con piretroidi	
				Lambda-cialotrina	1		Ammesso 1 solo trattamento con piretroidi	
				Deltametrina			Ammesso 1 solo trattamento con piretroidi	
				Piretrine	2		Per piretrine si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro.	
				<i>Azadiractina A</i>				
				Acetamiprid	2			
				Flupyradifurone	2		Ammesso solo in serra	
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Soglia: Presenza	Ausiliari: Amblyseius cucumeris, Orius laevigatus	<i>Beauveria bassiana</i>				Contro questa avversità è ammesso al massimo 1 intervento all'anno esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica
				<i>Paecilomyces spp.</i>			Paecilomyces fumosoroseus	
				<i>Amblyseius cucumeris</i>				
				Anthocoridae			Orius laevigatus	
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Piretrine	2		Per piretrine si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro.	
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				Spinosad	3	3		
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra	
				Abamectina			Ammesso solo in serre permanenti.	

DIFESA Fragola unifera 2026 v2								
Note coltura								2/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	<i>Bemisia tabaci</i> ; <i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Soglia: 10 neanidi per foglia	Applicare le reti antinsetto in corrispondenza delle aperture dell'ambiente protetto. Effettuare il monitoraggio degli adulti con trappole cromotropiche di colore giallo. Ausiliari: Amblyseius swirskii.	<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Paecilomyces spp.</i>			Paecilomyces fumosoroseus	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Acetamiprid	2			
				Flupyradifurone	2		Ammesso solo in serra	
MOSCHERINO DEI PICCOLI FRUTTI			Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente i piccoli frutti	Lambda-cialotrina	1	2	Ammesso 1 solo trattamento con piretroidi	
				Deltametrina			Ammesso 1 solo trattamento con piretroidi	
				Piretrine	2			
				Acetamiprid	2			
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>			L'utilizzo del sistema Attract and Kill con attrattivi alimentari non rientra nel limite dei piretroidi.	
MIRIDI			Difesa chimica: Intervenire localmente e lungo i bordi. utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali.					
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Soglia: Presenza generalizzata nelle prime fasi vegetative	Ausiliari: Amblyseius andersoni, Amblyseius californicus, Phytoseiulus persimilis. Per Amblyseius andersoni: preventivamente lanciare 6 individui/metro quadrato. Per Amblyseius californicus: preventivamente lanciare 4-10 inividui/metro quadrato	<i>Amblyseius andersoni</i>			Preventivamente lanciare 6 individui/metro quadrato	Contro questa avversità è ammesso al massimo 1 intervento all'anno esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica
				<i>Amblyseius californicus</i>			Preventivamente lanciare 4-10 individui/metro quadrato	
				<i>Acari predatori</i>			Phytoseiulus persimilis	
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Maltodestrina</i>			Non ammessa in serra	
				Milbemectina				
				Exitiazox				
				Fenpiroximate		1		
				Tebufenpirad			Ammesso solo in serra	
				Pyridaben			Ammesso solo in serra	
				Bifenazate				
				Cyflumetofen				
				Abamectina	1		Ammesso solo in serre permanenti.	
TARSONEMA	<i>Stenotarsonemus pallidus</i>			Cyflumetofen		1		Contro questa avversità è ammesso al massimo 1 intervento all'anno esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica
				Tebufenpirad			Ammesso solo in serra	
				Milbemectina				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				

DIFESA Fragola unifera 2026 v2								
Note coltura								3/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	Oidium fragariae		Interventi agronomici: Concimazioni azotate equilibrate e scelta di varietà poco sensibili. Interventi chimici: Alla ripresa vegetativa e successivamente alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo				
				Bicarbonato di potassio				
				Laminarina				
				Ampelomyces quisqualis				
				Olio essenziale di arancio				
				Bacillus amyloliquefaciens	6			
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				COS-OGA			Ammesso in serra	
				Difenoconazolo		2	Impiegabile esclusivamente in miscela con altre s.a.	
				Tetraconazolo			Ammesso solo in serra	
				Penconazolo	2			
				Azoxystrobin		2		
				Pyraclostrobin			Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid+Pyraclostrobin	
				Trifloxystrobin			Ammessa esclusivamente la miscela Fluopyram+Tryfloxystrobin e solo in serra	
				Bupirimate	2			
				Meptildinocap		2	In alternativa alla miscela Cyprodinil+Fludioxonil e alla anilino pirimidine. Impiegabile fino al 30/09/2026.	
				Boscalid	2		Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid+Pyraclostrobin	
Fluopyram			Ammessa esclusivamente la miscela Fluopyram+Tryfloxystrobin e solo in serra.					
Fluxapyroxad			Impiegabile esclusivamente in miscela con Difenoconazolo					
Cyflufenamid			Impiegabile esclusivamente in miscela con Difenoconazolo					
VAIOLATURA	Mycosphaerella fragariae		Utilizzo di materiale di propagazione sano, accurata sistemazione del terreno. Intervento chimico solo con condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Cyflufenamid			Impiegabile esclusivamente la miscela Cyflufenamid+Difenoconazolo	
				Difenoconazolo		2	Impiegabile esclusivamente la miscela Cyflufenamid+Difenoconazolo	

DIFESA Fragola unifera 2026 v2								
Note coltura								4/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Evitare l'irrigazione soprachioma e l'eccessiva concimazione azotata, raccogliere e distruggere la vegetazione ed i frutti colpiti. Interventi chimici: In presenza di periodi umidi e piovosi tra l'inizio della fioritura e la pre-raccolta.	Bacillus subtilis				Contro questa avversità sono ammessi al massimo 3 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica.
				Bacillus amyloliquefaciens				
				Pythium oligandrum				
				Aureobasidium pullulans				
				Saccharomyces cerevisiae			Ammesso solo in serra	
				Laminarina				
				Cerevisane			Ammesso solo in serra	
				Metschnikowia fructicola				
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Fludioxonil	2		Ammessa esclusivamente la miscela Cyprodinil+Fludioxonil	
				Pyrimethanil	1	2		
				Cyprodinil			Ammessa esclusivamente la miscela Cyprodinil+Fludioxonil	
				Mepanipirim			In alternativa alla miscela Cyprodinil+Fludioxonil e alla anilinoipirimidine	
				Fenexamid		1		
				Boscalid	2	2	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid+Pyraclostrobin	
				Isofetamid	2			
				Penthiopyrad	1			
MARCUME BRUNO	Phytophthora cactorum			Fluopyram			Ammesso solo in serra. Ammessa esclusivamente la miscela Fluopyram+Tryfloxystrobin	
				Pyraclostrobin		2	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid+Pyraclostrobin	
				Trifloxystrobin			Ammesso solo in serra. Ammessa esclusivamente la miscela FluoPyram+Tryfloxystrobin	
				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Trichoderma spp.	6			
				Metalaxil-M			Incorporare al terreno su banda	
				Fosfonato di potassio			Ammesso solo in serra	
				Fosetil alluminio				

DIFESA Fragola unifera 2026 v2								
Note coltura								5/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum acutatum</i>		Interventi agronomici: Impiegare materiale di propagazione sano, eliminare le piante infette, ricorso a varietà poco suscettibili					
MACULATURA ANGOLARE				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
PATOGENI TELLURICI				Dazomet	1		Impiegabile 1 volta ogni 3 anni. Utilizzare alla dose di 40-50 g/metro quadrato di formulato commerciale.	
				Metam sodio	1		Impiegabile 1 volta ogni 3 anni. L'applicazione in serra solo per irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenute di gas.	
				Metam potassio	1		Impiegabile 1 volta ogni 3 anni. L'applicazione in serra solo per irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenute di gas.	
NEMATODI GALLIGENI		Intervento chimico solo in caso di accertata presenza di parassiti.	Non coltivare terreni infestati e adottare ampie rotazioni colturali, utilizzare materiale di propagazione sano e certificato.	<i>Paecilomyces spp.</i>			Paecilomyces liliacinus	
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE		Impiegare i preparati sotto forma di esca		<i>Fosfato ferrico</i>				
RODITORI				Fosfuro di zinco			Inserire il prodotto nelle gallerie	

DIFESA Melo 2026 v2													
Note coltura								1/6					
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità					
CARPOCAPSA	Cydia pomonella	Trappole aziendali o rete di monitoraggio per definire l'inizio del volo. Soglia di intervento in prima generazione in base ai modelli previsionali o alla cattura delle trappole: 2 adulti per trappola catturati in 1 o 2 settimane. Soglia d'intervento: controllo di 500-1000 frutti/ha con: - a giugno 0,3% di fori iniziali di penetrazione; - a luglio 0,5% di fori iniziali di penetrazione; - ad agosto 0,8% di fori iniziali di penetrazione.	Ove è possibile privilegiare la lotta contro il fitofago con il metodo del disorientamento o della confusione sessuale.	Azadiractina A									
				Virus della granulosi									
				Acetamiprid	2								
				Etofenprox	1	5	Tra Lambda cialotrina ed Etofenprox massimo 2 trattamenti indipendentemente dall'avversità. Massimo 4 trattamenti con piretroidi.						
				Piretrine									
				Tebufenozide	2								
				Spinosad		3							
				Clorantraniliprole	2								
				Emamectina benzoato	2								
AFIDE GRIGIO DEL MELO	Dysaphis plantaginea	Soglia: Presenza		Tau-Fluvalinate	2	5	Contro Afide grigio ammesso solo 1 trattamento in pre-fioritura Massimo 4 trattamenti con piretroidi.						
				Piretrine			Per piretrine si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro.						
				Acetamiprid	2								
				Flupyradifurone									
				Flonicamid	1								
				Pirimicarb	1								
				Azadiractina A									
				Sali potassici di acidi grassi									
				AFIDE VERDE	Aphis pomi	Soglia: Presenza diffusa			Azadiractina A				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
Acetamiprid	2												
Flupyradifurone													
Flonicamid	1												
Sali potassici di acidi grassi													
Tau-Fluvalinate	2	5	Massimo 4 trattamenti con piretroidi.										
Piretrine													
AFIDE LANIGERO DEL MELO	Eriosoma lanigerum	Soglia: 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto						Beauveria bassiana	1				
								Sali potassici di acidi grassi					
				Azadiractina A									
				Olio minerale									
				Acetamiprid	2								
				Pirimicarb	1								
				Flupyradifurone									
TENTREDINE DEL MELO	Hoplocampa testudinea	Soglia: 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo											

DIFESA Melo 2026 v2								
Note cultura								2/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINGLIA DI SAN JOSE'	<i>Comstockaspis pernicios</i>	Soglia: Presenza		<i>Olio minerale</i>			Impiegare a fine inverno-inizio primavera nella fase di rottura gemme-orecchiette di topo	
				<i>Maltodestrina</i>				
				Pyriproxyfen	1		Ammesso nella fase pre-fiorale	
CIMICE ASIATICA	<i>Halymorphia halys</i>	Monitoraggio: A partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - Eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - Nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: Utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - Installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - Non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: Applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: Gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali.		Acetamiprid	2			
				Tau-Fluvalinate	2	5	Massimo 4 trattamenti con piretroidi.	
				Deltametrina	2		Massimo 4 trattamenti con piretroidi.	
				Etofenprox	1		Tra Lambda cialotrina ed Etofenprox massimo 2 trattamenti indipendentemente dall'avversità Massimo 4 trattamenti con piretroidi.	
				Lambda-cialotrina	2		Tra Lambda cialotrina ed Etofenprox massimo 2 trattamenti indipendentemente dall'avversità Massimo 4 trattamenti con piretroidi.	
				Piretrine				
				Tebufozide	2			
				Flupyradifurone				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				

DIFESA Melo 2026 v2								
Note coltura								3/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CEMIOSTOMA	<i>Leucoptera malifoliella</i>		Soglie alternative fra loro: Prima generazione: ovideposizione su almeno il 20% delle foglie delle rosette inserite sul tronco o sulle branche della parte bassa delle piante - Generazioni successive: 400 adulti per trappola cumulati da inizio volo della prima generazione giustificano un trattamento in seconda; > 20 mine con larve vive su 100 foglie in prima generazione giustificano il trattamento sulla seconda generazione; > 10 mine con larve vive su 100 foglie in seconda generazione giustificano il trattamento sulla stessa generazione con un larvicida oppure sulla terza generazione con un ovicida o un larvicida.	Acetamiprid	2			
				Spinosad		3		
				Emamectina benzoato	2			
				Clorantraniliprole	2			
				<i>Azadiractina A</i>				
LITOCOLLETE		Soglia: 2 mine per foglia giustificano il trattamento contro la successiva generazione		Acetamiprid	2			
				Spinosad		3		
				Emamectina benzoato	2			
				Clorantraniliprole	2			
				<i>Azadiractina A</i>				
RODILEGNO ROSSO	<i>Cossus cossus</i>		Cattura massale con trappole ad innesco feromonico	<i>Azadiractina A</i>				
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		Cattura massale con trappole ad innesco feromonico	<i>Azadiractina A</i>				
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Panonychus ulmi</i>	Intervenire al raggiungimento della soglia pari al 90% di foglie con presenza di forme mobili		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Maltodestrina</i>				
				Exitiatox				
				Pyridaben				
				Fenpyroximate				
				Milbemectina				
				Acequinocil				
				Bifenazate				
PANDEMIS E ARCHIPS	<i>Pandemis cerasana</i> ; <i>Archips podanus</i>		Trappole aziendali o reti di monitoraggio. Soglia: Generazione svernante: 20% degli organi occupati dalle larve - Generazioni successive: 15 adulti di Pandemis per trappola in 2 settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati.	Cyflumetofen	1			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Tebufenozide	2			
				Spinosad		3		
				Emamectina benzoato	2			
EULIA			Soglia: 1a generazione: 5% di getti infestati - 2a e 3a generazione: 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti	Clorantraniliprole	2		Non ammesso contro Archips podanus	
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Tebufenozide	2			
				Clorantraniliprole	2			
				Emamectina benzoato				
				Spinosad		3		
				<i>Azadiractina A</i>				

DIFESA Melo 2026 v2								
Note coltura							4/6	
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Per i trattamenti fogliari intervenire alla presenza delle prime punture fertili		Proteine idrolizzate				
				Attract and kill con: Deltametrina			L'uso con tecnologia "Attract and Kill" è al di fuori del limite dei piretroidi.	
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina			L'uso con tecnologia "Attract and Kill" è al di fuori del limite dei piretroidi.	
				Attract and kill con: Esfenvalerate				
				Deltametrina	2	5	Massimo 4 trattamenti con piretroidi.	
				Etofenprox	1		Tra Lambda cialotrina ed Etofenprox massimo 2 trattamenti indipendentemente dall'avversità	
				Piretrine			Massimo 4 trattamenti con piretroidi.	
				Acetamiprid	2			
TINGIDE	Stephanitis pyri			Beauveria bassiana				
OIDIO	Oidium farinosum		Sulla varietà sensibili intervenire preventivamente dalla fase prefiorale, negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi di infezione	Zolfo				
				Bicarbonato di potassio				
				Olio essenziale di arancio				
				Laminarina		3		
				Trifloxystrobin				
				Pyraclostrobin				
				Boscalid	3	4	Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI. Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin.	
				Fluopyram			Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI	
				Fluxapyroxad			Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI	
				Fosetil alluminio			Impiegabile solo in miscela	
				Bupirimate	2			
				Mefentrifluconazolo		4	Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione eccetto il Difenonazolo, indipendentemente dall'avversità.	
				Difenonazolo			Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione eccetto il Difenonazolo, indipendentemente dall'avversità.	
				Penconazolo			Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione eccetto il Difenonazolo, indipendentemente dall'avversità.	
				Tebuconazolo			Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione eccetto il Difenonazolo, indipendentemente dall'avversità.	
				Tetraconazolo			Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione eccetto il Difenonazolo, indipendentemente dall'avversità.	
Cyflufenamid	2							
Meptildinocap	2		Impiegabile fino al 30/09/2026.					

DIFESA Melo 2026 v2								
Note coltura							5/6	
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHIALATURA DEL MELO	Venturia inaequalis; Spilocaea pomi		Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Zolfo				
				Bicarbonato di potassio				
				Polisolfuro di calcio				
				Olio essenziale di arancio				
				Laminarina				
				Bacillus subtilis				
				Dodina	2			
				Dithianon	6		Ammessa anche la miscela con Fosfonato di Potassio	
				Captano	3			
				Fluazinam	3		Fare attenzione al tempo di carenza di 60 gg	
				Cyprodinil	2			
				Pyrimethanil	2			
				Trifloxystrobin		3		
				Pyraclostrobin				
				Mefentrifluconazolo		4	Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione (Difenoconazolo, Tebuconazolo) eccetto il Difenoconazolo, indipendentemente dall'avversità	
				Difenoconazolo			Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione (Difenoconazolo, Tebuconazolo) eccetto il Difenoconazolo, indipendentemente dall'avversità	
				Penconazolo			Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione (Difenoconazolo, Tebuconazolo) eccetto il Difenoconazolo, indipendentemente dall'avversità	
				Tebuconazolo			Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione (Difenoconazolo, Tebuconazolo) eccetto il Difenoconazolo, indipendentemente dall'avversità	
				Tetraconazolo			Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione (Difenoconazolo, Tebuconazolo) eccetto il Difenoconazolo, indipendentemente dall'avversità	
				Boscalid	3	4	Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI. Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin.	
				Penthiopyrad			Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI	
				Fluopyram			Impiegabile esclusivamente in miscela con Tebuconazolo. Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI	
				Fluxapyroxad			Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI	
				Fosetil alluminio			Impiegabile solo in miscela	
				Fosfonato di potassio	6			

DIFESA Melo 2026 v2								
Note coltura								6/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATINA BIANCA	<i>Tilletiopsis spp.</i>	Interventi agronomici: Limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti. Utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamento degli impianti. Effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva. Integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma.		Zolfo				
				Bicarbonato di potassio				
CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI	<i>Nectria galligena</i>		Eseguire i trattamenti alla caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Dithianon	6			
MARCUMI VARI	<i>Gleospotium album</i>	Interventi chimici: Solo in pre-raccolta.		Pyraclostrobin		3	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid+Pyraclostrobin	
				Boscalid	3	4	Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI. Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid+Pyraclostrobin	
				Fludioxonil	2			
				Pyrimethanil	2		Impiegabile esclusivamente in miscela con Fludioxonil	
ERWINIA SPP.	<i>Erwinia amylovora</i>	Intervento ammessi solo nei Comuni di Pesaro, Fano, Colli al Metauro e San Costanzo.		Bacillus subtilis	4			
				Bacillus amyloliquefaciens	6			
				Aureobasidium pullulans				
				Prodotti rameici				
				Fosetil Alluminio				
GLOMERELLA E MARCUME AMARO	<i>Colletotrichum spp.</i>		Interventi agronomici: - Evitare irrigazioni sovra-chioma - Potatura per arieggiare il frutteto - Trattamenti invernali della lettiera fogliare per ridurre il potenziale di inoculo	Fludioxonil	2			
				Dithianon	6			
RODITORI				Fosfuro di zinco			Inserire il prodotto nelle gallerie	

DIFESA Melograno 2026 v2								
Note coltura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI				Sali potassici di acidi grassi				
				Maltodestrina				
COCCINIGLIA COTONOSA DEGLI AGRUMI	Planococcus citri		Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllare le formiche in quanto maggiori diffusori degli pseudococchi. Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	Olio minerale				
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Per i trattamenti fogliari intervenire alla presenza delle prime punture fertili	Utilizzare trappole per cattura massale.	Attract and kill con: Deltametrina				
				Spinosad		3		
RODILEGNO GIALLO	Zeuzera pyrina		Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice.					
TIGNOLE								
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Corretta gestione irrigua, della chioma e della nutrizione	Bacillus amyloliquefaciens				
				Bacillus subtilis				
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
MARCIUME DEL COLLETTO			Evitare i ristagni idrici e favorire i drenaggi.	Trichoderma asperellum				
				Trichoderma atroviride				
OIDIO	Erysiphe spp.			Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
ANTRACNOSI	Colletotrichum gloeosporioides		Favorire l'arieggiamento della chioma adottando una potatura equilibrata					
NEMATODE GALLIGENO				Paecilomyces lilacinus=Purpureocillium lilacinum				

DIFESA Olivo 2026 v2								
Note coltura								1/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELL'OLIVO	<i>Bactrocera oleae</i>	Trattamenti adulticidi con utilizzo di trappole "attract and kill". Trattamenti adulticidi a chioma parziale - soglia di intervento: 1% di infestazione attiva (uova e larve di I e II età). Trattamenti larvicidi a tutta chioma - soglia di intervento: 1% di infestazione attiva (uova e larve di I e II età). Trattamenti larvicidi - soglia di intervento: 4-5 % di infestazione attiva (uova e larve di I e II età) per le cv. da olio; inizio infestazione attiva per le cv. da mensa	Installare le trappole per il monitoraggio e per l'applicazione del metodo "attract and kill" prima del raggiungimento della fase ricettiva delle drupe e comunque in post allegagione. Il campione per la verifica dell'infestazione attiva deve essere effettuato anche in caso di adozione del metodo "attract and kill" (con trappole) e deve essere costituito da almeno 100 drupe, raccolte in modo casuale, in ragione di 10 per pianta (rappresentative dell'oliveto). Nelle zone olivicole raggiunte dai comunicati dei CAL, attenersi alle indicazioni contenute nei notiziari agrometeorologici.	<i>Insetti antagonisti</i>				Massimo 2 trattamenti all'anno con i prodotti larvicidi
				<i>Beauveria bassiana</i>			Sostanza attiva esclusa dal limite dei 2 trattamenti larvicidi	
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>			Ammessa esclusivamente in trappole con tecnologia "Attract and Kill"	
				<i>Attract and kill con: Lambda-cialotrina</i>			Ammessa esclusivamente in trappole con tecnologia "Attract and Kill"	
				<i>Attract and kill con: Spinosad</i>				
				<i>Esca Attrattiva con: Acetamidrid</i>				
				<i>Silicato di alluminio (caolino calcinato)</i>	4		Ammesso 1 solo trattamento contro questa avversità	
				<i>Piretrine</i>	2			
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Flupyradifurone</i>	1			
				<i>Acetamidrid</i>	2		Ammesso 1 solo trattamento per olive da mensa	
				<i>Cyantraniliprole</i>			Solo come esca attrattiva	
TIGNOLA DELL'OLIVO	<i>Prays oleae</i>	Soglia: 10% di drupe infestate da olive da olio, 5% in olive da tavola.	Si consiglia di combattere questo parassita esclusivamente si varietà a drupa grossa.	<i>Acetamidrid</i>	2		Ammesso 1 solo trattamento per olive da mensa	Ammesso 1 solo trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Silicato di alluminio (caolino calcinato)</i>	4			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Cyantraniliprole</i>	2		Ammesso nel limite di 2 interventi a stagione ogni 3 anni, esclusivamente sulla generazione carpofaga fino alla fase di indurimento del nocciolo.	
CECIDOMIA DELL'OLIVO	<i>Dasineura oleae</i>	Nelle zone olivicole raggiunte dai comunicati dei CAL, attenersi alle indicazioni contenute nei notiziari agrometeorologici.		<i>Acetamidrid</i>	2		Ammesso 1 solo trattamento per olive da mensa	
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Flupyradifurone</i>	1			
				<i>Cyantraniliprole</i>	2		Ammesso nel limite di 2 interventi a stagione ogni 3 anni.	
COCCINGLIA MEZZO GRANO DI PEPE	<i>Saissetia oleae</i>	Soglia: 5 neanidi per foglia.	Interventi agronomici: Effettuare ogni anno la potatura ed equilibrate concimazioni. Epoca del trattamento: massima schiusura delle uova (orientativamente luglio-agosto).	<i>Olio minerale</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
SCOLITIDI	<i>Hylesinus oleiperda, Phloeotribus scarabaeoides</i>		Durante le operazioni di potatura disporre alla base delle piante fasci di "rami esca" e successivamente raccogliarli e distruggerli entro la prima quindicina del mese di maggio.					
COCCINGLIE COTONOSE	<i>Lichentia viburni</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		Interventi agronomici: Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve all'interno dei rami. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un filo di ferro. Interventi biotecnici: Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha. Utilizzare il metodo della confusione sessuale.					

DIFESA Olivo 2026 v2								
Note coltura								2/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARGARONIA	<i>Palpita vitrealis</i>		Intervenire alla presenza dei primi stati larvali negli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Olio minerale</i>				
OZIORINCO DELL'OLIVO	<i>Otiorynchus cribricollis</i>		Collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o dei manicotti di plastica per impedire la salita dell'insetto (maggio-giugno e settembre-ottobre).					
CERCOSPORIOSI O PIOMBATURA DELL'OLIVO	<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>		Interventi agronomici: Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma. Interventi chimici: Gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate-autunno).	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	Gli interventi effettuati con prodotti rameici contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia.
OCCHIO DI PAVONE O CICLOCONIO			Misure agronomiche di profilassi: Adeguata concimazione azotata, favorire l'arieggiamento della chioma effettuando ogni anno la potatura.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Zolfo</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Fosfonato di potassio				
				Pyraclostrobin	2			
				Dodina	1			
CARIE			Le ferite sul tronco o sulle branche principali vanno tempestivamente disinfettate. Con alterazioni già in atto risanare la pianta con la slupatura. Disinfettare successivamente le ferite.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
ROGNA DELL'OLIVO			Disinfettare gli attrezzi utilizzati per la potatura ed effettuare un trattamento subito dopo eventuali grandinate. Eseguire la potatura in periodi asciutti limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
FUMAGGINE DELL'OLIVO			Mantenere una buona aerazione della chioma e controllare attentamente le cocciniglie					
LEBBRA O ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>	Interventi effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia.	Con infezioni medio alte nelle annate precedenti effettuare un intervento prima della fioritura.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Zolfo</i>				
				Pyraclostrobin				

DIFESA Pero 2026 v2								
Note coltura								1/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CARPOCAPSA	<i>Cydia pomonella</i>	Trappole aziendali o rete di monitoraggio per definire l'inizio del volo. Soglia di intervento in prima generazione in base ai modelli previsionali o alla cattura delle trappole: 2 adulti per trappola catturati in 1 o 2 settimane. Soglia d'intervento: controllo di 500-1000 frutti/ha con: - a giugno 0,3% di fori iniziali di penetrazione; - a luglio 0,5% di fori iniziali di penetrazione; - ad agosto 0,8% di fori iniziali di penetrazione.	Installare 2 trappole a feromoni per ettaro più una trappola per ogni ettaro successivo entro la fine del mese di aprile. Verificare su almeno 100 frutti la presenza di fori di penetrazione delle larve e trattare al superamento della soglia dell'1% di infestazione. Ove possibile privilegiare la lotta contro il fitofago con il metodo del disorientamento o confusione e sessuale	<i>Virus della granulosi</i>				
				Acetamiprid	2			
				Spinosad		3		
				Tebufenozide	2			
				Clorantraniliprole	2			
				Emamectina benzoato	2		Si consiglia di iniziare l'utilizzo a partire dalla seconda generazione	
				Nematodi entomoparassiti				
PSILLA DEL PERO	<i>Cacopsylla pyrisuga</i>	Soglia: Presenza di uova gialle		<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Olio minerale</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Silicato di alluminio (caolino calcinato)</i>				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Piretrine		4		
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	<i>Comstockaspis pernicios</i>	Soglia: Presenza		Flupyradifurone			Ammesso 1 solo trattamento ad anni alterni	Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
				<i>Olio minerale</i>			Intervenire a fine inverno-inizio primavera nella fase di rottura gemme-orecchiette di topo	
				<i>Maltodestrina</i>				
TENTREDINE FOGLIARE DEL PERO	<i>Hoplocampa brevis</i>	Soglia: Cattura di 20 adulti per trappola all'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.		Pyriproxyfen	1		Ammesso in un solo trattamento nella fase pre-fiorale	
				Flupyradifurone			Ammesso 1 solo trattamento ad anni alterni	
AFIDE SANGUIGNO DEL PERO	<i>Dysaphis pyri</i>	Soglia: Cattura di 20 adulti per trappola all'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.		Acetamiprid	2		Ammesso 1 solo trattamento conto questa avversità	
RODILEGNO ROSSO	<i>Cossus cossus</i>		Cattura massale con trappole ad innesco feromonico. Installare all'inizio del mese di maggio non meno di 10 trappole/ha	Pirimicarb	1			Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				Tau-Fluvalinate	2	4	Massimo 2 trattamenti con piretroidi.	
				Acetamiprid	2			
				Flonicamid	1			
				Flupyradifurone			Ammesso 1 solo trattamento ad anni alterni	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				

DIFESA Pero 2026 v2								
Note coltura								2/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		Cattura massale con trappole ad innesco feromonico. Installare all'inizio del mese di maggio non meno di 10-15 trappole/ha					
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Paronychus ulmi</i>	Soglia: 60% di foglie occupate - Su William, Conference, Kaiser e Packam's, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Exitiazox				
				Tebufenpirad				
				Pyridaben				
				Fenpyroximate				
				Acequinocil				
				Bifenazate				
				Cyflumetofen				
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: A partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - Eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - Nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: Utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - Installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - Non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: Applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: Gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali	Acetamiprid	2			Massimo 2 trattamenti con piretroidi. Massimo 2 trattamenti con piretroidi. Massimo 2 trattamenti con piretroidi. Ammesso 1 solo trattamento ad anni alterni
				Tau-Fluvalinate	2	4		
				Deltametrina	2			
				Etofenprox	1			
				Piretrine				
				Flupyradifurone				
				Tebufenozide	2			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
LEPIDOTTERI RICAMATORI	<i>Pandemis spp.</i>			Clorantraniliprole	2			
EULA				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Spinosad				
				Clorantraniliprole	2			
ERIOFIDE VESCICOLOSO DEL PERO	<i>Eriophyes pyri</i>			Zolfo				
				Olio minerale				
				<i>Maltodestrina</i>				

DIFESA Pero 2026 v2								
Note coltura								3/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ERIOFIDE RUGGINOSO DEL PERO	Epirimerus pyri			Zolfo				
				Olio minerale				
				Maltodestrina				
AFIDE VERDE DEL MELO	Aphis pomi			Deltametrina	2	4	Massimo 2 trattamenti con piretroidi.	
				Piretrine				
				Sali potassici di acidi grassi				
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Per i trattamenti fogliari intervenire alla presenza delle prime punture fertili		Proteine idrolizzate				
				Attract and kill con: Deltametrina			L'uso con tecnologia "Attract and Kill" è al di fuori del limite dei piretroidi.	
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina			L'uso con tecnologia "Attract and Kill" è al di fuori del limite dei piretroidi.	
				Attract and kill con: Esfenvalerate				
				Deltametrina	2	4	Massimo 2 trattamenti con piretroidi.	
				Etofenprox	1		Massimo 2 trattamenti con piretroidi.	
				Acetamiprid	2		Ammesso 1 solo trattamento conto questa avversità	
MIRIDI								
ORGIA	Orgyia aritqua			Bacillus thuringiensis				
PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	Ostrinia nubilalis							
TINGIDE	Stephanitis pyri			Beauveria bassiana				
METCALFA	Metcalfa pruinosa			Olio minerale				

DIFESA Pero 2026 v2								
Note coltura							4/6	
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHIALATURA DEL PERO	Venturia pyrina		Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato	Bacillus subtilis				
				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Zolfo				
				Bicarbonato di potassio				
				Polisolfuro di calcio				
				Olio essenziale di arancio				
				Laminarina				
				Dodina	2			
				Ziram	2	5	Massimo 2 trattamenti dopo la fioritura. I ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo il 15 giugno. Solo nei frutteti colpiti da maculatura bruna e limitatamente alle varietà sensibili elencate a fondo pagina è consentito l'uso fino a 40 gg dalla raccolta e comunque non superando il limite massimo di n° 4 interventi all'anno.	
				Captano	3			
				Dithianon	2			
				Cyprodinil	2	4	Tra Cyprodinil e Fludioxonil sono ammessi 2 interventi all'anno impiegando una delle due s.a. o la miscela delle 2 indipendentemente dall'avversità.	
				Pyrimethanil				
				Boscalid	3	4	Contro questa avversità impiegabile esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin. Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI	
				Penthiopyrad	2		Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI	
				Fluopyram	3		Impiegabile esclusivamente in miscela. Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI	
				Fluxapyroxad	3		Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI	
				Mefentrifluconazolo		4	Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità.	
				Difenoconazolo				
				Penconazolo				
				Tebuconazolo				
				Tetraconazolo				
				Fosfonato di potassio		10		
				Fosetil alluminio				
				Pyraclostrobin				
				Trifloxystrobin				

DIFESA Pero 2026 v2								
Note coltura							5/6	
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MACULATURA BRUNA	Stemphylium vesicarium		Non irrigare sopra chioma, interrare le foglie colpite preventivamente trattate con urea, raccogliere e distruggere i frutti colpiti	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Bicarbonato di potassio				
				Trichoderma asperellum				
				Trichoderma gamsii				
				Bacillus amyloliquefaciens	6			
				Bacillus subtilis				
				Fosfonato di potassio				
				Fosetil alluminio		10	Contro questa avversità impiegabile esclusivamente in miscela	
				Fludioxonil	2		Tra Cyprodinil e Fludioxonil sono ammessi 2 interventi all'anno impiegando una delle 2 s.a. o la miscela delle 2	
				Cyprodinil	2		indipendentemente dall'avversità	
				Pyrimethanil		4	Impiegabile esclusivamente in miscela con Dithianon. Tra Cyprodinil e Fludioxonil sono ammessi 2 interventi all'anno impiegando una delle 2 s.a. o la miscela delle 2	
				Trifloxystrobin		3	indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin				
				Dodina	2			
				Mefentrifluconazolo		4	Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità.	
				Difenoconazolo				
				Tebuconazolo				
				Ziram	2		I ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo il 15 giugno. Solo nei frutteti colpiti da maculatura bruna e limitatamente alle varietà sensibili (Cultivar sensibili alla maculatura: Abate Fetel, Decana, Kaiser, Passa Crassana, Harrow sweet, Rosada, Conference, General Leclerc, Pakam's Triumph, Decana d'inverno, Cascade e Ercole d'Este) è consentito l'uso fino a 40 gg dalla raccolta e comunque non superando il limite massimo di n° 4 interventi all'anno	
				Dithianon	2		Contro questa avversità impiegabile esclusivamente in miscela	
				Captano	3			
				Fluazinam	3			
				Penthiopyrad	2	4	Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI	
				Boscalid	3			
				Fluxapyroxad	3			
				Fluopyram	3			

DIFESA Pero 2026 v2								
Note coltura								6/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
GLEOSPORIOSI				Laminarina				
CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI	Nectria galligena			Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione).	
				Dithianon	2			
MARCIUME AL COLLETTO E ALLE RADICI	Phytophthora spp.							
ERWINIA SPP.	Erwinia amylovora	Intervento ammessi solo nei Comuni di Pesaro, Fano, Colli al Metauro e San Costanzo.		Bacillus subtilis	4			
				Bacillus amyloliquefaciens	6			
				Aureobasidium pullulans				
				Laminarina				
				Prodotti rameici				
				Fosetil alluminio				
NECROSI BATTERICA GEMME E FIORI				Prodotti rameici				

DIFESA Pesco 2026 v2								
Note cultura	Specifiche a livello Regionale: La scheda Pesco comprende anche Nettarine							1/8
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE VERDE DEL PESCO	<i>Myzus persicae</i>	Soglia: Nella fase di bottone rosa presenza di fondatrici. Soglia: In post-fioritura 3% di germogli infestati per le nettarine e 10% per pesche e percoche		Pirimicarb	1			
				Tau-Fluvalinate	2	5	Impiego consentito nel solo trattamento per-fiorale. Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Piretrine			Per piretrine si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro.	
				Flonicamid	2			
				Acetamiprid	2			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
AFIDE SIGARAIO	<i>Myzus varians</i>	Soglia: Nella fase di bottone rosa presenza di fondatrici. Soglia: In post-fioritura 3% di germogli infestati per le nettarine e 10% per pesche e percoche		<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Piretrine		5		
				Pirimicarb	1			
				Acetamiprid	2			
AFIDE FARINOSO DEL PESCO		Soglia: Presenza.	Intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate.	Piretrine		5		
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Pirimicarb	1			
				Acetamiprid	2			
COCCINGLIA DEL PESCO				<i>Maltodestrina</i>				
COCCINGLIA DI SAN JOSE'	<i>Comstockaspis pernicios</i>	Soglia: Presenza	Intervenire sulle forme svernanti e in presenza di forti infestazioni sulle neanidi estive. Con la potatura eliminare i rami infestati.	<i>Olio minerale</i>				Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
				<i>Maltodestrina</i>				
				Pyriproxyfen	1			
COCCINGLIA BIANCA	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: Presenza	Intervenire sulle forme svernanti e in presenza di forti infestazioni sulle neanidi estive. Con la potatura eliminare i rami infestati.	<i>Olio minerale</i>				Massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Maltodestrina</i>				
				Pyriproxyfen	1			

DIFESA Pesco 2026 v2								
Note cultura	Specifiche a livello Regionale: La scheda Pesco comprende anche Nettarine							2/8
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIDIA DEL PESCO	<i>Cydia molesta</i> = <i>Grapholita molesta</i>	Soglia: 30 adulti/trappola/settimana in prima generazione. 10 adulti/trappola/settimana nelle generazioni successive o dopo aver constatato l'inizio delle ovodeposizioni. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano il metodo della confusione o disorientamento sessuale.	Confusione o disorientamento sessuale. Effettuare il monitoraggio del fitofago con l'uso delle trappole ad innesco feromonico.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				Massimo 4 trattamenti all'anno contro questa avversità
				<i>Virus della granulosi</i>				
				Tebufenozide	2			
				Acetamiprid	2			
				Etofenprox	1	5	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Emamectina benzoato	2			
				Spinosad	3	3		
				Clorantraniliprole	2			
ANARSIA	<i>Anarsia lineatella</i>	Soglia: 7 adulti/trappola/settimana, 10 adulti/trappola/2 settimane o dopo aver constatato l'inizio delle ovodeposizioni. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano il metodo della confusione o disorientamento sessuale e per le aziende che utilizzano il <i>Bacillus Thuringiensis</i> .	Confusione o disorientamento sessuale. Effettuare il monitoraggio settimanale della presenza del fitofago con l'uso delle trappole ad innesco feromonico.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				Massimo 4 trattamenti all'anno contro questa avversità
				Acetamiprid	2			
				Etofenprox	1	5	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Spinosad	3	3		
				Emamectina benzoato	2			
				Clorantraniliprole	2			
				Tebufenozide	2			
ORGIA	<i>Orgyia antiqua</i>			<i>Bacillus thuringiensis</i>				
NOTTUE				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
TRIPIDI	<i>Taeniothrips meridionalis</i> ; <i>Thrips major</i>	Soglia: Presenza	Eseguire i campionamenti su varietà nettarine, maggiormente suscettibili a questi parassiti.	<i>Beauveria bassiana</i>				Nel periodo primaverile sono ammessi al massimo 2 trattamenti da effettuarsi in concomitanza delle fasi fenologiche di pre e post fioritura. Ammesso un ulteriore intervento nel periodo estivo contro <i>Thrips major</i> .
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Spinosad	3	3		
				Deltametrina		5	Amnessa in pre-fioritura Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Etofenprox	1		Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Tau-Fluvalinate	2		Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Formetanate	1			

DIFESA Pesco 2026 v2								
Note cultura	Specifiche a livello Regionale: La scheda Pesco comprende anche Nettarine							3/8
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus spp.;</i> <i>Panonychus ulmi</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Contro questa avversità al massimo un trattamento all'anno
				<i>Maltodestrina</i>				
				Tebufenpirad	1			
				Fenpiroximate				
				Acequinocil				
				Cyflumetofen				
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Per i trattamenti fogliari intervenire alla presenza delle prime punture fertili		<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Attract and kill con: Spinosad</i>				
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>			L'utilizzo del sistema Attract and Kill con attrattivi alimentari non rientra nel limite dei piretroidi.	
				<i>Attract and kill con: Lambda-cialotrina</i>			L'utilizzo del sistema Attract and Kill con attrattivi alimentari non rientra nel limite dei piretroidi.	
				<i>Attract and kill con: Esfenvalerate</i>				
				<i>Proteine idrolizzate</i>				
				Acetamiprid	2			
				Deltametrina		3	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Etofenprox	1			
				Lambda-cialotrina	1			
MIRIDI		Soglia: Presenza consistente		Etofenprox	1	5	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Acetamiprid	2			
CICALINE	<i>Empoasca spp.</i>			Acetamiprid	2			Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				Lambda-cialotrina	1	5	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Etofenprox	1		Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
CIMICE VERDE	<i>Nezara viridula</i>			Acetamiprid	2			
FORFICULE			Interventi agronomici: Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazione, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	Spinosad	3	3		Ammessi al massimo due trattamenti contro questa avversità
				Lambda-cialotrina	1	5	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	

DIFESA Pesco 2026 v2								
Note cultura	Specifiche a livello Regionale: La scheda Pesco comprende anche Nettarine							4/8
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: A partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - Eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - Nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: Utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - Installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - Non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: Applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: Gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali.	Acetamiprid	2	5		Massimo 3 trattamenti con piretroidi.
				Tau-Fluvalinate	2			
				Lambda-cialotrina	1			
				Etofenprox	1			
				Deltametrina				
				Piretrine				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Tebufenozide				
CAPNODE	<i>Capnodis tenebrionis</i>		Interventi agronomici: Impiegare materiale di propagazione che corrisponda alle norme di qualità - Garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - Evitare stress idrici e nutrizionali - Migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - Accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - Quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - Scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - In impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Interventi chimici: Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Nematodi entomoparassiti				
				Spinosad	3	3		

DIFESA Pesco 2026 v2								
Note cultura	Specifiche a livello Regionale: La scheda Pesco comprende anche Nettarine							5/8
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BOLLA DEL PESCO	Taphrina deformans		Intervenire alla caduta delle foglie, a fine dell'inverno nella fase della rottura delle gemme e successivamente in funzione dell'andamento climatico	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione). In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno.	
				Zolfo				
				Polisolfuro di calcio				
				Trichoderma atroviride				
				Dodina	2			
				Fosetil alluminio			Impiegabile solo in miscela con Rame	
				Difenoconazolo		4	Al massimo 4 trattamenti all'anno con DMI, ma non più di 2 con i candidati alla sostituzione (Difenoconazolo, Tebuconazolo), indipendentemente dall'avversità.	
				Tebuconazolo			Al massimo 4 trattamenti all'anno con DMI, ma non più di 2 con i candidati alla sostituzione (Difenoconazolo, Tebuconazolo), indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità il Tebuconazolo è ammesso esclusivamente in miscela con lo zolfo.	
				Mefentrifluconazolo				
				Ziram	2	4	Verificare l'eventuale indicazione di varietà sensibili al prodotto in etichetta. Impiegabile fino a fine fioritura.	
CORINEO DEL PESCO	Wilsonomyces carpophilus			Captano				
				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione). In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno.	
				Dodina	2			
				Ziram	1	4	Si sconsiglia l'impiego dello Ziram su varietà sensibili prima della completa defogliazione. Impiegabile fino a fine fioritura.	
				Captano				
				Trichoderma atroviride				

DIFESA Pesco 2026 v2								
Note cultura	Specifiche a livello Regionale: La scheda Pesco comprende anche Nettarine							6/8
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO			Intervenire preventivamente su varietà particolarmente suscettibili alla malattia	Zolfo				Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità.
				Polisolfuro di calcio				
				Olio essenziale di arancio				
				Bicarbonato di potassio				
				Bupirimate	2			
				Mefentrifluconazolo		4		
				Difenoconazolo				
				Penconazolo				
				Tebuconazolo				
				Tetraconazolo				
				Boscalid	2	3	Contro questa avversità ammessa esclusivamente la miscela Boscalid+Pyraclostrobin Massimo 3 interventi all'anno tra Boscalid, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Isofetamid e Fluopyram indipendentemente dall'avversità.	
				Fluopyram	2		Impiegabile esclusivamente in miscela con Tebuconazolo Massimo 3 interventi all'anno tra Boscalid, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Isofetamid e Fluopyram indipendentemente dall'avversità.	
				Fluxapyroxad	2		Massimo 3 interventi all'anno tra Boscalid, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Isofetamid e Fluopyram indipendentemente dall'avversità.	
				Penthiopyrad	1			
				Cyflufenamid				
Pyraclostrobin	2		Contro questa avversità ammessa esclusivamente la miscela Boscalid+Pyraclostrobin					
Fludioxonil			Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola s.a. se ammessa o la miscela delle 2					
Cyprodinil								
NERUME DELLE DRUPACEE	Cladosporium carpophilum			Prodotti rameici			In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione).	
				Zolfo				
				Bicarbonato di potassio				
				Pyraclostrobin	2			

DIFESA Pesco 2026 v2								
Note cultura	Specifiche a livello Regionale: La scheda Pesco comprende anche Nettarine							7/8
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA	Monilia fructicola		Ridurre le concimazioni azotate, eseguire potature equilibrate, limitare le irrigazioni, raccogliere e distruggere i frutti mummificati e i rami colpiti. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di pre-fioritura e successivamente alla caduta dei petali in condizione di elevata umidità relativa atmosferica. Limitare l'intervento di pre-raccolta sulle cultivar particolarmente suscettibili e con condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	Bacillus subtilis				Al massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità - ammessi 4 trattamenti su cultivar raccolte dal 15 agosto in poi
				Bacillus amyloliquefaciens	6			
				Metschnikowia fructicola				
				Saccharomyces cerevisiae				
				Bicarbonato di potassio				
				Polisolfuro di calcio				
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
				Zolfo				
				Fludioxonil	1		Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola s.a. se ammessa o la miscela delle 2	
				Fenexamid	2	3		
				Mefentrifluconazolo		4	Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità.	
				Difenoconazolo				
				Penconazolo				
				Tebuconazolo				
				Fluopyram	1	3	Impiegabile esclusivamente in miscela con Tebuconazolo. Massimo 3 interventi all'anno tra Boscalid, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Isofetamid e Fluopyram indipendentemente dall'avversità.	
				Boscalid	2		Massimo 3 interventi all'anno tra Boscalid, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Isofetamid e Fluopyram indipendentemente dall'avversità.	
				Penthiopyrad	1			
				Isofetamid	2			
				Cyprodinil	1	2	In alternativa a Pyrimethanil Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola s.a. se ammessa o la miscela delle 2	
				Pyrimethanil	1		In alternativa a Cyprodinil	
Mandestrobin								
Pyraclostrobin	2	Impiegabile esclusivamente in miscela con Boscalid						

DIFESA Pesco 2026 v2								
Note cultura	Specifiche a livello Regionale: La scheda Pesco comprende anche Nettarine							8/8
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRI RAMEALI			Limitare le concimazioni azotate, evitare i ristagni idrici, raccogliere e distruggere i rametti infetti. Intervenire alla caduta delle foglie e ripetere il trattamento nella fase di bottoni rosa.	Prodotti rameici			In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione).	
				<i>Trichoderma asperellum</i>			Ammesso solo su Fusicoccum	
				<i>Trichoderma atroviride</i>			Ammesso solo su Fusicoccum	
				<i>Trichoderma gamsii</i>			Ammesso solo su Fusicoccum	
				Captano	4		Tra Captano e Ziram massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Dithianon	2		Ammesso solo in post raccolta. Ammesso solo su Fusicoccum.	
				Difenoconazolo	2	4	Al massimo 4 trattamenti all'anno con DMI, ma non più di 2 con i candidati alla sostituzione (Difenoconazolo, Tebuconazolo), indipendentemente dall'avversità.	
				Mefentrifluconazolo				
				Mandestrobin		2		
MACULATURA BATTERICA DELLE DRUPACEE		Presenza	Eliminare con la potatura i rami infetti e distruggerli.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Prodotti rameici				
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE			Soglia: Infestazione diffusa	<i>Fosfato ferrico</i>				

DIFESA Susino 2026 v2								
Note coltura								1/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINGLIA DI SAN JOSE'	<i>Constockaspis pernicios</i>	Soglia: presenza diffusa della Cocciniglia di S. Josè sui frutti dell'annata precedente.		<i>Olio minerale</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Pyriproxyfen	1			
COCCINGLIA BIANCA	<i>Diaspis pentagona</i>	Soglia: presenza diffusa della Cocciniglia bianca sulle branche principali.		<i>Olio minerale</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Pyriproxyfen	1			
AFIDI VERDI	<i>Brachycaudus helychrisi; Phorodon humuli; Myzus persicae</i>	Soglia: 10% dei germogli infestati		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Piretrine		4	Ammesso solo contro Myzus persicae	
				Pirimicarb	1			
				Acetamiprid	2			
				Flonicamid	2		Ammesso solo per Brachycaudus e Myzus persicae	
				Flupyradifurone	1			
AFIDE FARINOSO DEL PESCO		Soglia: Presenza	Intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Pirimicarb	1			
				Acetamiprid	2			
				Flonicamid	2			
				Flupyradifurone	1			
CIDIA	<i>Cydia funebrana</i>		Soglia: Catture pari o superiori ai 10 adulti/trappola/settimana. Le indicazioni per l'intervento sono indicate dai notiziari fitopatologici.	Spinosad	3	3		Massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità
				Clorantraniliprole	2			
				Acetamiprid	2			
				Emamectina benzoato	2			
				Lambda-cialotrina	1	4	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Deltametrina	3		Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
CIDIA DEL PESCO		Soglia: 30 adulti/trappola/settimana in prima generazione. 10 adulti/trappola/settimana nelle	Confusione o disorientamento sessuale. Effettuare il monitoraggio del fitofago con l'uso delle trappole ad innesco feromonico.	Spinosad	3	3	Ammessi al massimo 3 trattamenti tra Spinosad e Spinetoram indipendentemente dall'avversità	Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
				Deltametrina	2	4	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Clorantraniliprole				
TRIPIDI	<i>Taeniothrips meridionalis</i>		Soglia: Presenza sulle varietà sensibili	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Lambda-cialotrina	1	4	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Deltametrina	2		Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	

DIFESA Susino 2026 v2								
Note coltura								2/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CAPNODE	<i>Capnodis tenebrionis</i>		Interventi agronomici: Impiegare materiale di propagazione che corrisponda alle norme di qualità - Garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - Evitare stress idrici e nutrizionali - Migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - Accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - Quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - Scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - In impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Interventi chimici: Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Nematodi entomoparassiti				
				Spinosad	3	3		
TENTREDINI			Eseguire il monitoraggio con trappole cromotropiche di colore bianco nel periodo compreso fra pre-fioritura e allegagione- Soglia: 50 catture/trappola.	Deltametrina	2	4	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	Contro questa avversità massimo 1 intervento all'anno
				Flupyradifurone			Ammesso nel limite di 1 trattamento ogni 2 anni	
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Per i trattamenti fogliari intervenire alla presenza delle prime punture fertili		<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Proteine idrolizzate</i>				
				<i>Attract and kill con: Spinosad</i>				
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>			L'utilizzo del sistema Attract and Kill con attrattivi alimentari non rientra nel limite dei piretroidi.	
				<i>Attract and kill con: Lambda-cialotrina</i>			L'utilizzo del sistema Attract and Kill con attrattivi alimentari non rientra nel limite dei piretroidi.	
				<i>Attract and kill con: Esfenvalerate</i>				
				Deltametrina	2	4	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Acetamidrid	2			
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: A partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - Eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - Nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: Utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - Installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - Non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: Applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: Gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Acetamidrid	2			
				Deltametrina	2	4	Massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Piretrine				

DIFESA Susino 2026 v2								
Note coltura								3/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ORGIA	<i>Orgyia antiqua</i>							
LEPIDOTTERI RICAMATORI	<i>Archips</i> spp.; <i>Pandemis</i> spp.							
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus</i> spp.; <i>Panonychus ulmi</i>	Soglia: 60% di foglie con presenza di forme mobili		<i>Maltodestrina</i>				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Tebufenpirad				
				Fenpyroximate				
				Acequinocil				
NERUME DELLE DRUPACEE	<i>Cladosporium carpophilum</i>	Interventi agronomici: Eliminare e distruggere i rami infetti con le operazioni di potatura		Prodotti rameici			In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Zolfo</i>				
				Boscalid	2			
				Pyraclostrobin	2			
CORINEO DEL SUSINO	<i>Wilsonomyces carpophilus</i>		Su varietà sensibili (cino-giapponesi) si raccomanda di limitare le concimazioni azotate e di asportare e distruggere con il fuoco i rami infetti o disseccati. Intervenire alla caduta delle foglie e in corrispondenza dell'ingrossamento delle gemme	Prodotti rameici			In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Ziram	2		Non impiegabile oltre la fase di fine fioritura	
				<i>Trichoderma atroviride</i>				

DIFESA Susino 2026 v2								
Note coltura								4/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA	Monilia fructicola		Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento della concimazione azotata e dell'irrigazione ed impedire il ristagno idrico nel terreno. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di pre-fioritura e successivamente con condizioni di elevata umidità relativa e prolungata bagnatura della vegetazione. Intervenire in pre-raccolta limitatamente su cultivar molto suscettibili e con condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	Bacillus subtilis				Al massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità, sono ammessi 4 trattamenti su cultivar raccolte dal 15 agosto in poi.
				Bacillus amyloliquefaciens	6			
				Bicarbonato di potassio				
				Metschnikowia fructicola				
				Saccharomyces cerevisiae				
				Trichoderma atroviride				
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
				Zolfo				
				Fenexamid	2	3		
				Cyprodinil	1		Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola sostanza attiva se ammessa o la miscela delle 2	
				Boscalid		2	Impiegabile esclusivamente in miscela con Tebuconazolo	
				Fluopyram	1			
				Isofetamid	2			
				Fludioxonil	1		Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola sostanza attiva se ammessa o la miscela delle 2	
				Mefentrifluconazolo		3	Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità.	
				Difenoconazolo				
				Tebuconazolo				
RUGGINE	Tranzschelia pruni-spinosae		Sulle varietà recettive intervenire alla comparsa dei primi sintomi di infezione e ripetere il trattamento quando la vegetazione rimane a lungo bagnata.	Mandestrobin		2		Impiegabile esclusivamente in miscela con Boscalid
				Pyraclostrobin	2			
				Zolfo				
CANCRO BATTERICO O MACULATURA BATTERICA DELLE DRUPACEE				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Dithianon	2			
				Prodotti rameici			In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Bacillus subtilis				
				Bacillus amyloliquefaciens				

DIFESA Vite da vino 2026 v2								
Note coltura	Con CMR (Dithianon, Folpet e Fluazinam) massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.							1/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLETTA DELLA VITE	<i>Lobesia botrana</i>	Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento. Per la seconda generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove possibile all'andamento delle ovodeposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali.	Effettuare il monitoraggio degli adulti mediante l'uso delle trappole ad innesco feromonico. In presenza di catture si suggerisce di osservare un campione di almeno 100 grappoli alle seguenti epoche fenologiche: 2° generazione da mignolatura a pre-chiusura grappolo; 3° generazione da invaiatura a fine agosto e di considerare una soglia del 5% di grappoli infestati da uova e/o larve. Il controllo del fitofago può essere effettuato tramite confusione o disorientamento sessuale.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				Ammessi non più di 2 trattamenti all'anno nel corso della stagione vegetativa con prodotti chimici di sintesi.
				<i>Azadiractina A</i>				
				Spinosad		3		
				Tebufenozide	2	2		
				Emamectina benzoato	2			
				Cyantranilprole		2	Impiegabile 1 volta ogni 3 anni	
				Clorraniliprole	1			
TIGNOLA RIGATA	<i>Cryptoblabes gnidiella</i>			<i>Bacillus thuringiensis</i>				
CICALINE	<i>Empoasca vitis;</i> <i>Zygina thami;</i> <i>Erasmoneura vulnerata</i>			<i>Olio essenziale di arancio</i>				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>			Ammessa solo per Empoasca vitis	
				<i>Olio minerale</i>				
				Acetamiprid	1			
				Flupyradifurone			Autorizzato contro Empoasca ed Erasmoneura	
				Tau-Fluvalinate		3	Massimo 1 trattamento con piretroidi.	
				Piretrine				
Cyantranilprole		2	Ammesso solo per Empoasca vitis Impiegabile 1 volta ogni 3 anni					
SCAFOIDEO	<i>Scaphoideus titanus</i>	Nelle aree delimitate dai Servizi Fitosanitari (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti. Porre attenzione al rispetto delle api.	In caso di presenza ammessi al massimo due interventi anche nelle altre zone. Primo intervento (Rispettare il periodo della fioritura). Secondo intervento: Intervenire con un prodotto adulticida dopo circa 15 - 25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della persistenza del prodotto impiegato precedentemente.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			Efficacia limitata alle forme giovanili (fino alla II e III età)	
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina A</i>	2			
				Acetamiprid	1			
				Flupyradifurone	1			
				Tau-Fluvalinate		3	I piretroidi possono influire negativamente sui fitoseidi Massimo 1 trattamento con piretroidi.	
				Lambda-cialotrina				
				Deltametrina				
				Etofenprox				
				Piretrine				
				Esfenvalerate	1		Per piretrine si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro.	
				<i>Maltodestrina</i>				

DIFESA Vite da vino 2026 v2								
Note cultura	Con CMR (Dithianon, Folpet e Fluazinam) massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.							2/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Drepanothrips reuteri</i>		Interventi chimici: intervenire solo dopo aver accertato sulla vegetazione una rilevante infestazione.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Contro questa avversità ammesso un solo intervento all'anno.
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Paecilomyces spp.</i>			Paecilomyces fumosoroseus	
				Piretrine		3		
				Spinosad	3	3		
COCCINIGLIA	<i>Targionia vitis</i> ; <i>Heliothrips bohemius</i> ; <i>Planococcus spp.</i> ; <i>Parthenolecanium corni</i> ; <i>Pseudococcus comstocki</i> ; <i>Neopulvinaria innumerabilis</i>		Interventi agronomici: - effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Interventi chimici: - intervenire solo sui ceppi infestati. Per la T. vitis il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio–giugno nelle zone meridionali, metà giugno–metà luglio nelle zone settentrionali). Interventi di lotta biologica: Anagrus vladimiri: - distribuire l'insetto a partire da fine aprile-maggio con dosaggi stagionali di 1500-2000 individui/ettaro in almeno 2 lanci differiti. Cryptolaemus montrouzieri: - distribuire l'insetto vicino ai focolai di infestazione delle cocciniglie, indicativamente 200-300 individui/ettaro. In caso di consistenti infestazioni, l'impiego di Anagrus può essere ben abbinato a quello di Cryptolaemus. Distanziare opportunamente gli interventi insetticidi dai lanci.	<i>Beauveria bassiana</i>			Ammessa solo per Planococcus ficus e Planococcus cosmostocki	
				<i>Olio bianco</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Cyrantraniliprole		2	Ammesso solo per Planococcus ficus Impiegabile 1 volta ogni 3 anni	
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i> ; <i>Tetranychus urticae</i>	Soglie d'intervento: 60-70% di foglie infestate da forme mobili alla ripresa vegetativa; 30-40% di foglie infestate da forme mobili in piena estate.	Interventi agronomici: razionalizzare le pratiche colturali che predispongono ad un eccessivo vigore vegetativo.	<i>Beauveria bassiana</i>				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Tebufenpirad				
				Fenpyroximate				
				Exitiazox				
				Bifenazate				
				Acequinocil				
FILLOSSERA DELLA VITE		Nei vivai di viti portinnesto intervenire all'inizio dell'infestazione		Acetamiprid	1		Ammesso al massimo con 1 trattamento contro questa avversità	Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
				Flupyradifurone	1			
RAGNETTO GIALLO DEI FRUTTIFERI	<i>Eotetranychus carpini</i>	Soglie d'intervento: 60-70% di foglie infestate da forme mobili alla ripresa vegetativa; 30-40% di foglie infestate da forme mobili in piena estate.	Interventi agronomici: razionalizzare le pratiche colturali che predispongono ad un eccessivo vigore vegetativo.	<i>Beauveria bassiana</i>				Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Tebufenpirad				
				Fenpyroximate				
				Exitiazox				
				<i>Maltodestrina</i>				

DIFESA Vite da vino 2026 v2								
Note coltura	Con CMR (Dithianon, Folpet e Fluazinam) massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.							3/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ACARIOSI	<i>Caleptimerus vitis</i>		Intervenire solo in caso di forte attacco	<i>Olio minerale</i>			Intervenire entro la fase fenologica della gemma rigonfia	Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Zolfo</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Tebufenpirad				
PERONOSPORA DELLA VITE	<i>Plasmopara viticola</i>		L'inizio della difesa antiperonosporica va programmato in funzione della ricettività della pianta e delle condizioni meteorologiche (precipitazione e temperatura media), mentre i trattamenti successivi vanno cadenzati in previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione di ciascun ciclo infettivo. Nei comprensori raggiunti dai comunicati dei Centri Agrometeo Locali, attenersi alle indicazioni contenute nei notiziari fitopatologici	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Laminarina</i>				
				<i>Cerevisane</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				Fosetil alluminio		10		
				Fosfonato di potassio	5			
				Fosfonato di sodio	7			
				Pyraclostrobin		3	Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin sono prodotti alternativi fra loro e non possono essere impiegati in più di 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità.	
				Cymoxanil	3			
				Metalaxil-M		3		
				Benalaxil-M			Ammesso solo in miscela	
				Metalaxil	2		In alternativa alla Fluopicolide e nei limiti delle Fenilammidi	
				Zoxamide	3			
				Fluopicolide	2		Ammessa solo in miscela In alternativa al Metalaxil	
				Cyazofamid		3		
				Amisulbrom				
				Ametoctradina	3			
				Oxathiapiprolin	2		Usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione	
				Iprovalicarb	3	4		
				Mandipropamid	3			
				Valifenalate	2		Impiegabile solo in miscela, come da etichetta, con prodotti ammessi in disciplinare.	
				Folpet				
				Dithianon				
				Fluazinam				

DIFESA Vite da vino 2026 v2								
Note cultura	Con CMR (Dithianon, Folpet e Fluazinam) massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.							4/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe necator</i>		Cadenzare gli interventi dal germogliamento all'inviatura in funzione della pressione infettiva esercitata dal patogeno e della suscettibilità varietale.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Zolfo</i>				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	8			
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Laminarina</i>				
				<i>COS-OGA</i>				
				<i>Eugenolo</i>			Impiegabili sono formulati con Geraniolo e Timolo	
				<i>Geraniolo</i>	Impiegabili sono formulati con Eugenolo e Timolo			
				<i>Timolo</i>	Impiegabili sono formulati con Eugenolo e Geraniolo			
				<i>Polisolfuro di calcio</i>				
				<i>Cerevisane</i>				
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>				
				Bupirimate	2		Massimo 2 interventi all'anno tra Bupirimate, Pyriofenone e Proquinazid	
				Azoxystrobin		3		
				Trifloxystrobin				
				Pyraclostrobin				
				Cyflufenamid	2			
				Mefentrifluconazolo		3	Massimo 1 intervento all'anno con i candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità.	
				Penconazolo				
				Tebuconazolo				
				Tetraconazolo				
				Difenoconazolo				
				Spiroxamina	3			
				Boscalid		2		
				Fluxapyroxad				
				Meptildinocap	2		Impiegabile fino al 30/09/2026.	
Proquinazid	2		Massimo 2 interventi all'anno tra Bupirimate, Pyriofenone e Proquinazid					
Pyriofenone	2	3						
Metrafenone	3							

DIFESA Vite da vino 2026 v2								
Note coltura	Con CMR (Dithianon, Folpet e Fluazinam) massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.							5/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Limitare l'impiego del concime azotato ed in funzione del rigoglio vegetativo effettuare la sfogliatura prima di eseguire i trattamenti antibiotritici ammessi.	Metschnikowia fructicola				Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità, ad eccezione dei prodotti fitosanitari ammessi in regime di agricoltura biologica e della miscela Eugenolo + Geraniolo + Timolo
				Bicarbonato di potassio				
				Bacillus subtilis				
				Bacillus amyloliquefaciens				
				Eugenolo		4	Impiegabili sono formulati con Geraniolo e Timolo	
				Geraniolo			Impiegabili sono formulati con Eugenolo e Timolo	
				Timolo			Impiegabili sono formulati con Eugenolo e Geraniolo	
				Laminarina				
				Cerevisane				
				Aureobasidium pullulans				
				Pythium oligandrum				
				Trichoderma atroviride				
				Saccharomyces cerevisiae				
				Trichoderma asperellum				
				Trichoderma gamsii				
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
				Isofetamid	1	2		
				Boscalid				
				Fluazinam				
				Fludioxonil	1		Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando una delle due s.a. o la miscela delle 2.	
				Fenexamid	2			
				Pyrimethanil	1			
				Cyprodinil	1		Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando una delle due s.a. o la miscela delle 2.	
ESCORIOSI DELLA VITE	Phomopsis viticola		Interventi agronomici: Durante la potatura asportare le parti infette; non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Pyraclostrobin		3	Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin sono prodotti alternativi fra loro e non possono essere impiegati in più di 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità impiegabile esclusivamente in miscela con Metiram	
				Azoxystrobin			Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin sono prodotti alternativi fra loro e non possono essere impiegati in più di 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità	
				Dithianon				
				Fosfonato di potassio	5	10	Contro questa avversità ammesso solo in miscela con Dithianon.	
				Folpet				

DIFESA Vite da vino 2026 v2								
Note cultura	Con CMR (Dithianon, Folpet e Fluazinam) massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.							6/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL DELL'ESCA	Phaeoacremonium aleophilum		Interventi agronomici: In caso di piante attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettati. La disinfezione degli attrezzi può essere effettuata con Ipoclorito di sodio o Sali quaternari di ammonio	Trichoderma asperellum				
				Trichoderma atroviride				
				Trichoderma gamsii				
				Boscalid			Contro questa avversità ammessa esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin con formulati in sospensione concentrata per applicazione diretta su tagli di potatura al bruno. La miscela in applicazione localizzata non entra cumulo di SDHI e QOI.	
				Pyraclostrobin				
MARCUME ACIDO	Batteri (Acetobacter)		E' favorito da lesioni degli acini	Bacillus amyloliquefaciens				
				Bacillus subtilis				
				Pythium oligandrum				
				Trichoderma asperellum				
				Trichoderma gamsii				
				Cerevisane				
MARCUME NERO (BLACK - ROT)	Guignardia bidwelli		Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i grappoli infetti - asportare ed eliminare i residui di potatura.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Fosfonato di potassio	5	10	Ammesso solo in miscela	
				Folpet	-1			

DIFESA Avena 2026 v2								
Note coltura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

DIFESA Barbabietola da zucchero 2026 v2								
Note coltura	Sono ammessi al massimo 3 trattamenti all'anno con prodotti insetticidi, con esclusione del trattamento geodisinfestante e di quelli effettuati con i preparati a base di Bacillus thuringiensis e Sali potassici di acidi grassi.							1/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTICA	<i>Longitarsus</i> spp.; <i>Chaetocnema tibialis</i> ; <i>Phyllotreta vittula</i>	Soglie d'intervento: Presenza di fori sulle foglie cotiledonari - 2 fori/foglia su piante di 2 foglie - 4 fori/foglia su piante con 4 foglie		Etofenprox	1	3	Massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra Lambdacialotrina, Etofenprox ed Esfenvalerate indipendentemente dall'avversità.	
				Deltametrina				
				Lambda-cialotrina	1		Massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra Lambdacialotrina, Etofenprox e Esfenvalerate indipendentemente dall'avversità. Applicazione localizzata, in alternativa ad altri geodisinfestanti (Teflutrin).	
				Tau-Fluvalinate				
				Teflutrin	1		Applicazione localizzata, in alternativa ad altri geodisinfestanti (Lambdacialotrina).	
NOTTUE TERRICOLE		Soglia: 1-2 larve di terza/quarta età o 1-2 piante danneggiate per metro quadrato fino allo stadio di 8-10 foglie		Deltametrina		3		
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Soglia: 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare.		<i>Bacillus thuringiensis</i>		3		Contro questa avversità massimo un intervento all'anno con piretroidi
				Deltametrina				
				Lambda-cialotrina	1		Massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra Lambdacialotrina, Etofenprox e Esfenvalerate indipendentemente dall'avversità.	
				Etofenprox	1		Massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra Lambdacialotrina, Etofenprox e Esfenvalerate indipendentemente dall'avversità.	
				Tau-Fluvalinate				
ATOMARIA DELLA BARBABIETOLA	<i>Atomaria linearis</i>		Insetto temibile solo nei terreni sottoposti a risemina					
ELATERIDI	<i>Agriotes</i> spp.	Soglia: Presenza accertata - Soglia con i vasetti: 1 larva per trappola - Con i carotaggi la soglia è di 15 larve/metro quadrato.	Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve eseguire sarchiature ripetute.	Teflutrin			Geodisinfestanti applicazione localizzata alla semina in alternativa all'impiego di seme conciato. Applicazione localizzata, in alternativa ad altri geodisinfestanti (Lambdacialotrina).	
				Lambda-cialotrina			Geodisinfestanti applicazione localizzata alla semina in alternativa all'impiego di seme conciato. Applicazione localizzata, in alternativa ad altri geodisinfestanti (Teflutrin).	
CLEONO		Soglia: Erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile - Superamento di 2 adulti per vaso/settimana.	Per il monitoraggio degli adulti impiegare i vasi trappola. Effettuare il primo trattamento sui bordi dell'appezzamento, poi intervenire a pieno campo contro gli adulti.	Deltametrina		3		
				Tau-Fluvalinate				
				Lambda-cialotrina	1		Massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra Lambdacialotrina, Etofenprox e Esfenvalerate	

DIFESA Barbabietola da zucchero 2026 v2								
Note coltura	Sono ammessi al massimo 3 trattamenti all'anno con prodotti insetticidi, con esclusione del trattamento geodisinfestante e di quelli effettuati con i preparati a base di Bacillus thuringiensis e Sali potassici di acidi grassi.							2/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LISSO	<i>Lixus junci</i>		Interventi agronomici: Programmare una rotazione almeno quadriennale, specialmente in caso di gravi infestazioni nelle annate precedenti. Interventi chimici: Intervenire alla comparsa degli adulti.	Deltametrina		3		
				Lambda-cialotrina	1			
AFIDE NERO	<i>Aphis fabae</i>	Soglia: 30% di piante infestate e in assenza di ausiliari		Sali potassici di acidi grassi		3		
				Deltametrina				
				Tau-Fluvalinate				
				Esfenvalerate	1		Massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra Lambdacialotrina, Etofenprox e Esfenvalerate	
CASSIDA DELLA BARBABIETOLA			Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezzamento	Tau-Fluvalinate		3		
				Deltametrina				
CERCOSPORA	<i>Cercospora bellicola</i>	Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento delle prime confluenze delle macchie.	Interventi agronomici: Scelta di cultivar resistenti o tolleranti.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	Per questa avversità sono ammessi 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi ; per gli estirpi tardivi, oltre il 31 agosto, ne sono ammessi 4.
				Zolfo				
				Bacillus subtilis				
				Difenoconazolo	1	3	In alternativa al Metconazolo. I DMI sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti DMI in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare i DMI da soli più di 1 volta all'anno.	
				Tetraconazolo			I DMI sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti DMI in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare i DMI da soli più di 1 volta all'anno.	
				Metconazolo			I DMI sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti DMI in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare i DMI da soli più di 1 volta all'anno.	
				Mefentrifluconazolo			I DMI sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti DMI in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare i DMI da soli più di 1 volta all'anno. Ammesso solo in miscela	
				Protioconazolo				
				Fenpropidin	1		Impiegabile esclusivamente in miscela con Difenoconazolo	
				Fluopyram			Ammesso solo in miscela	
OIDIO	<i>Erysiphe betae</i>		Intervenire quando compaiono i primi sintomi di infezione	Zolfo				
				Bacillus subtilis				
RHIZOCTONIA	<i>Rhizoctonia spp.</i>		Interventi agronomici: Ampi avvicendamenti colturale (escludere dall'avvicendamento i prati da leguminose) - Facilitare lo sgrondo delle acque - Lavorazione del suolo per avere una buona struttura - Corretta gestione dell'irrigazione					

DIFESA Barbabietola da zucchero 2026 v2								
Note coltura	Sono ammessi al massimo 3 trattamenti all'anno con prodotti insetticidi, con esclusione del trattamento geodisinfestante e di quelli effettuati con i preparati a base di Bacillus thuringiensis e Sali potassici di acidi grassi.							3/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIRUS DELLA RIZOMANIA		Interventi agronomici: Ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani						
NEMATODI A CISTI	Heterodera schachtii	Adottare ampie rotazioni impiegando l'avvicendamento con colture intercalari di rafano oleifero o senape bianca che fungono da piante esca e che vanno trinciate prima dell'allegagione. Interventi agronomici: Effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia, Liliaceae - Nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emurgo di Raphanus sativus o Sinapis alba) da realizzare: - In primavera nei terreni messi a riposo (set-aside) - In estate (dopo grano o orzo) - In febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile estiva (per es. soia, mais). Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiezione dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside). Nei terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabietola da zucchero tolleranti al nematode.	Si sconsiglia di usare in rotazione crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poiché suscettibili al nematode. Tale limitazione non è valida per cvs resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca. Porre attenzione nelle successioni con pomodoro. Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo. In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria, è sconsigliata la coltura in quanto ne viene compromessa la produzione.					

DIFESA Colza 2026 v2								
Note cultura	Massimo 2 trattamenti all'anno sulla coltura indipendentemente dall'avversità.							1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MELIGETE				Tau-Fluvalinate		2		Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità da effettuarsi in pre-fioritura
				Cipermetrina	1		Massimo 1 trattamento tra tutti i piretroidi candidati alla sostituzione (Cipermetrina, Esfenvalerate e Lambda-cialotrina).	
				Acetamiprid	1			
ALTICA				Deltametrina		2		
				Cipermetrina	1		Massimo 1 trattamento tra tutti i piretroidi candidati alla sostituzione (Cipermetrina, Esfenvalerate e Lambda-cialotrina).	
				Lambda-cialotrina	1			
				Acetamiprid	1			
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>	Soglia: Presenza accertata		Lambda-cialotrina	1	2	Massimo 1 trattamento tra tutti i piretroidi candidati alla sostituzione (Cipermetrina, Esfenvalerate e Lambda-cialotrina).	Massimo 1 trattamento all'anno contro queste avversità
PUNTERUOLI				Deltametrina		2		
NOTTUE				Lambda-cialotrina	1	2	Autorizzato solo contro nottue defogliatrici Massimo 1 trattamento tra tutti i piretroidi candidati alla sostituzione (Cipermetrina, Esfenvalerate e Lambda-cialotrina).	
AFIDE CEROSO DEL CAVOLO	<i>Brevicoryne brassicae</i>	Soglia: 2 colonie a metro quadro		Sali potassici di acidi grassi		2		Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità esclusi gli interventi con Sali Potassici di Acidi Grassi
				Deltametrina				
				Tau-Fluvalinate				
				Lambda-cialotrina	1		Massimo 1 trattamento tra tutti i piretroidi candidati alla sostituzione (Cipermetrina, Esfenvalerate e Lambda-cialotrina).	
				Esfenvalerate	1			
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi Agronomici: evitare l'avvicendamento con Soia, Girasole e Barbabietola	<i>Bacillus subtilis</i>				Non sono ammessi interventi con sostanze di sintesi contro questa avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora parasitica</i>		Interventi Agronomici: evitare l'avvicendamento con Soia, Girasole e Barbabietola					Non sono ammessi interventi con sostanze di sintesi contro questa avversità
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria brassicae</i>		Interventi Agronomici: evitare l'avvicendamento con Soia, Girasole e Barbabietola					Non sono ammessi interventi con sostanze di sintesi contro questa avversità
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE			Soglia: Presenza generalizzata	Fosfato ferrico				
				Metaldeide esca			Ammesso solo 1 trattamento localizzato lungo la fila o, in alternativa, 1 trattamento a pieno campo su massimo il 50% della superficie occupata dalla coltura.	

DIFESA Coriandolo da seme 2026 v2								
Note coltura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto					
MORIA DELLE PIANTINE				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
MARCIONI BASALI	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - ampi avvicendamenti colturali - evitare ristagni idrici	<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria spp.</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - impiego di seme sano oppure conciato - uso oculato delle irrigazioni					
CALCIDIDE			Interventi agronomici: - raccolta precoce	Acetamiprid	1			
DEPRESSARIA	<i>Depressaria marcella</i>		Interventi agronomici: -ampi avvicendamenti colturali					
CARABIDI			Interventi agronomici: - Lavorazione immediata del terreno dopo la trebbiatura del seme					
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera littoralis</i>	Interventi chimici: - presenza accertata	Verificare la disponibilita' di sostanze attive autorizzate in pieno campo					
LIMACCE	<i>Arion spp.</i> ; <i>Deroceras reticulatum</i>			Fosfato ferrico				
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>		Effettuare ampi avvicendamenti colturali					

DIFESA Coriandolo 2026 v2								
Note cultura								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria spp.</i>		Interventi agronomici: - interramento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti colturali - uso oculato delle irrigazioni - impiego di seme sano					
SCLEROTINIA			Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto					
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi					
RIZOTTONIOSI			Interventi agronomici: - evitare ristagni di umidità - utilizzare seme sano - evitare eccessi di azoto					
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto					
CALCIDIDE			Interventi agronomici: - raccolta precoce					
DEPRESSARIA			Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali					
CARABIDI			Interventi agronomici: - lavorazione immediata dopo la trebbiatura del seme per abbattere la popolazione ancora presente in campo					
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera littoralis (Boisduval)</i>	Interventi chimici: intervenire solo in caso di forti attacchi						
AFIDI			Interventi agronomici: - concimazioni azotate equilibrate					
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti colturali - I nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi					
LIMACCE	<i>Deroceras reticulatum; Arion spp.</i>	Interventi chimici: Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali: impiego di esche		<i>Fosfato ferrico</i>				Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata

DIFESA Erba medica da seme 2026 v2								
Note cultura	Sulla cultura al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità.							1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	Aphis craccivora		Interventi chimici: in caso di infestazione generalizzata prima dell'inizio della fioritura	Sali potassici di acidi grassi				
				Acetamiprid	1			
				Tau-Fluvalinate				
				Lambda-cialotrina	1	2		
				Deltametrina				
APION	Apion pisi		Interventi chimici: in caso di elevata infestazione di adulti alla ripresa vegetativa o dopo il primo sfalcio	Acetamiprid	1			
				Tau-Fluvalinate				
				Lambda-cialotrina	1	2		
				Deltametrina				
				Tau-Fluvalinate				
FITONOMO	Hypera variabilis; Hypera postica		Interventi chimici In caso di elevata infestazione prima della fioritura.	Lambda-cialotrina	1	2		
				Deltametrina				
TICHIO DAI CINQUE PUNTI	Tychius flavus			Tau-Fluvalinate		2		
CAVALLETTE	Dociostaurus spp. = Stauronotus spp.; Calliptamus italicus italicus = Caloptenus italicus italicus; Tettigonia viridissima			Acetamiprid	1			
				Deltametrina		2		

DIFESA Erba medica 2026 v2								
Note cultura	Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità							1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CAVALLETTE	<i>Dociostaurus</i> spp. = <i>Stauronotus</i> spp.; <i>Calliptamus italicus italicus</i> = <i>Caloptenus italicus italicus</i> ; <i>Tettigonia viridissima</i>			Acetamiprid	1			
				Deltametrina	1			

DIFESA Farro 2026 v2								
Note coltura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

DIFESA Favino 2026 v2								
Note coltura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

DIFESA Frumento 2026 v2								
Note cultura	Frumento Tenero e Frumento Duro E' ammesso un solo trattamento anticrittogamico all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere. Sono ammesse al massimo 2 sostanze attive candidate alla sostituzione indipendentemente dall'avversità. Limite di 1 intervento insetticida sulla coltura E' consigliabile l'impiego di seme conciato							1/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Metopolophium dirhodum</i> ; <i>Sitobion avenae</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i>	Soglia di intervento: 80% di culmi infestati.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Tau-Fluvalinate				
				Piretrine				
CIMICI	<i>Eurygaster maura</i> ; <i>Aelia rostrata</i>	Soglia 5 individui/m ²		Tau-Fluvalinate				
COMPLESSO DELLA SEPTORIOSI FOGLIARE DEL FRUMENTO		Septoria: evidenti sintomi di septoriosi sulle ultime 2 foglie	Interventi agronomici: Evitare le semine troppo fitte - Effettuare concimazioni equilibrate - Seminare cv. Resistenti o tolleranti	<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Laminarina</i>				
				Fenpicoxamid				
				Benzovindiflupyr		1		
				Fluxapyroxad				
				Spiroxamina			Ammesso solo in miscela con altre s.a.	
				Azoxystrobin		2		
				Pyraclostrobin				
				Trifloxystrobin			Ammesso solo in miscela	
				Difenoconazolo			Impiegabile esclusivamente in miscela con Tebuconazolo	
				Tebuconazolo				
				Mefentrifluconazolo			Ammesso solo in miscela con altre s.a.	
				Metconazolo				
				Protioconazolo				
				Tetraconazolo				
				Bromuconazolo				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
				<i>Zolfo</i>				
				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
CARBONE	<i>Ustilago tritici</i>							Non sono ammessi interventi con sostanze di sintesi contro questa avversità

DIFESA Frumento 2026 v2								
Note cultura	Frumento Tenero e Frumento Duro E' ammesso un solo trattamento anticrittogamico all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere. Sono ammesse al massimo 2 sostanze attive candidate alla sostituzione indipendentemente dall'avversità. Limite di 1 intervento insetticida sulla coltura E' consigliabile l'impiego di seme conciato							2/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CARIE	<i>Tilletia spp.</i>							Non sono ammessi interventi con sostanze di sintesi contro questa avversità
MAL DEL PIEDE	<i>Fusarium spp.</i>							Non sono ammessi interventi con sostanze di sintesi contro questa avversità
OIDIO		Soglie: Oidio: 10-12 pustole sulle ultime due foglie	Interventi agronomici: Evitare le semine troppo fitte - Effettuare concimazioni equilibrate - Seminare cv. Resistenti o tolleranti.	<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Laminarina</i>				
				<i>Zolfo</i>				
				Bixafen		1	Ammesso solo in miscela con altre s.a.	
				Fluxapyroxad				
				Spiroxamina			Ammesso solo in miscela con altre s.a.	
				Azoxystrobin		2		
				Pyraclostrobin				
				Trifloxystrobin			Ammesso solo in miscela	
				Tebuconazolo		2		
				Bromuconazolo				
				Tetraconazolo				
				Protioconazolo				
				Metconazolo				
				Mefentrifluconazolo			Ammesso solo in miscela con altre s.a.	
				Tetraconazolo				
FUSARIOSI DEI CEREALI	<i>Fusarium spp.</i>		Interventi agronomici: Evitare le semine troppo fitte; Effettuare concimazioni equilibrate; Seminare cv. tolleranti. Interventi fitosanitari: Intervenire al termine della spigatura/inizio fioritura.	<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
				<i>Laminarina</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Pyraclostrobin				
				Tebuconazolo		2		
				Protioconazolo				
				Bromuconazolo				
				Metconazolo				
				Difenoconazolo			Ammesso solo in miscela con Tebuconazolo	
				Mefentrifluconazolo				

DIFESA Frumento 2026 v2								
Note cultura	Frumento Tenero e Frumento Duro E' ammesso un solo trattamento anticrittogamico all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere. Sono ammesse al massimo 2 sostanze attive candidate alla sostituzione indipendentemente dall'avversità. Limite di 1 intervento insetticida sulla coltura E' consigliabile l'impiego di seme conciato							3/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINI	<i>Puccinia recondita;</i> <i>Puccinia striiformis;</i> <i>Puccinia graminis</i>	Ruggine: comparsa degli uredosori sulle ultime due foglie.	Interventi agronomici: Evitare le semine troppo fitte - Effettuare concimazioni equilibrate - Seminare cv. Resistenti o tolleranti	Benzovindiflupyr		1		Ammesso solo in miscela con altre s.a. Autorizzato contro Puccinia Recondita
				Bixafen				
				Fluxapyroxad				
				Fenpicoxamid		2	Non ammesso per Puccinia Graminis	
				Mefentrifluconazolo			Ammesso solo in miscela con altre s.a.	
				Bromuconazolo				
				Tetraconazolo				
				Tebuconazolo				
				Protioconazolo				
				Difenoconazolo			Impiegabile esclusivamente in miscela con Tebuconazolo	
				Metconazolo				
				Azoxystrobin		2		
				Pyraclostrobin				
				Trifloxystrobin			Ammesso solo in miscela	
				Spiroamina	1		Impiegabile in miscela	
				Bicarbonato di potassio				
				Zolfo				

DIFESA Girasole 2026 v2								
Note coltura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Plasmopara helianthi</i>	Impiegare seme conciato a meno che il seme non provenga da zone indenni	Ricorso a varietà di Girasole resistenti al razza 1 del patogeno.					Ammessa solo la concia del seme
MARCIUME CARBONIOSO	<i>Sclerotium bataticola</i>		Interventi agronomici: Ampie rotazioni colturali - Semine precoci - Ridotta densità di semina - Irrigazioni di soccorso solo in pre-fioritura - Limitato uso dei concimi azotati - Impiego di seme non infetto					
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: Impiego di semente non contaminata - Ampie rotazioni colturali - Interramento dei residui colturali contaminati - Concimazione equilibrata - Accurato drenaggio del terreno					
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: Impiego di semente non contaminata dallo sclerozio del fungo - Ampie rotazioni colturali - Interramento dei residui colturali contaminati - Concimazione equilibrata - Accurato drenaggio del terreno					
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACE			Soglia: Presenza generalizzata	Fosfato ferrico				
				Metaldeide esca			Ammesso solo 1 trattamento localizzato lungo la fila o, in alternativa, 1 trattamento a pieno campo su massimo il 50% della superficie occupata dalla coltura.	

DIFESA Mais 2026 v2								
Note cultura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PIRALIDE	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Soglia: presenza accertata del parassita in II e III generazione.	Effettuare il monitoraggio dei voli degli adulti mediante l'uso di trappole ad innesco feromonico. Limitare gli interventi di tipo chimico sui mais dolci e nei campi di moltiplicazione. Lotta biologica mediante il lancio dell'ausiliare Trichogramma maidis.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				Clorantraniliprole	2			
				Spinosad	1		In pre-fioritura	
				Tebufenozide	1			
				<i>Insetti antagonisti</i>			Trichogramma	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Soglia: Presenza diffusa di attacchi iniziali.		Cipermetrina	1	1		
				Deltametrina				
				Lambda-cialotrina	1			
				Etofenprox	1			
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Soglia presenza diffusa: definita in base al numero di catture, pertanto, se impiegati 4 vasi trappola ad ettaro, il n. minimo di catture per definire presenza diffusa dovrà essere almeno pari a 8. Per monitoraggi effettuati con un numero superiore di vasi trappola ad ettaro è necessario avere una media di catture pari o superiore a 1,6. Per il monitoraggio di appezzamenti inferiori ad un ettaro la soglia è di 6 catture su 3 vasi trappola.	Interventi agronomici: Non coltivare mais in successione a prati stabili almeno per 2 anni - Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve.	Spinosad				Ammessi esclusivamente prodotti geodisinfestanti ed unicamente in applicazione localizzata. L'uso del geodisinfestante è in alternativa all'impiego di seme conciato. Limitazioni d'uso: tranne che nei terreni in cui il mais segue se stesso, l'erba medica, prati, erbai e patata la geodisinfestazione può essere eseguita solo fino ad un massimo del 30% dell'intera superficie aziendale. Tale superficie può essere aumentata al 50% a seguito di cattura cumulativa di 1000 individui adulti (monitoraggio con trappole) oppure presenza consistente di larve (monitoraggio con vasetti).
				Teflutrin				
				Lambda-cialotrina				
				Cipermetrina				
SESAMIA	<i>Sesamia nonagrioides</i>		Effettuare il monitoraggio dei voli degli adulti mediante l'uso di trappole ad innesco feromonico senza retinatura	Clorantraniliprole	2	1		Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				Deltametrina				
				Lambda-cialotrina	1			
AFIDE DEI CEREALI				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>		1		
				Piretrine				

DIFESA Orzo 2026 v2								
Note coltura	Si consiglia l'impiego di seme conciato							1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE DEI CEREALI	<i>Metopolophium dirhodum</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Schizaphis graminum</i> ; <i>Sitobion avenae</i>		Effettuare semine tardive, non troppo fitte e limitare la concimazione azotata	Piretrine				Non sono ammessi interventi con sostanze di sintesi contro questa avversità
CARBONE NUDO DELL'ORZO	<i>Ustilago nuda</i>							Non sono ammessi interventi con sostanze di sintesi contro questa avversità
FUSARIOSI DEI CEREALI	<i>Fusarium spp.</i>	Intervento ammesso solo su varietà sensibili.		Protioconazolo				Ammesso 1 unico trattamento con i candidati alla sostituzione
				Tebuconazolo	1			
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>							Non sono ammessi interventi con sostanze di sintesi contro questa avversità
RUGGINE BRUNA	<i>Puccinia hordei</i>							Non sono ammessi interventi con sostanze di sintesi contro questa avversità
NERUME DEI CEREALI								Non sono ammessi interventi con sostanze di sintesi contro questa avversità
ELMINTOSPORIOSI DELL'ORZO (MACCHIE RETICOLATE, MACULATURA E STRIATURA FOGLIARE)			Evitare i ristoppi, impiegare varietà resistenti, semine ritardate, concimazioni azotate equilibrate.	Laminarina				Non sono ammessi interventi con sostanze di sintesi contro questa avversità
RINCOSPORIOSI DELL'ORZO								Non sono ammessi interventi con sostanze di sintesi contro questa avversità

DIFESA Segale 2026 v2								
Note coltura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

DIFESA Sorgo 2026 v2								
Note coltura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

DIFESA Triticale 2026 v2								
Note coltura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

DIFESA Bietola da coste e da foglie 2026 v2								
Note coltura								1/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis fabae</i> ; <i>Myzus persicae</i>		Intervenire in caso di presenza	<i>Azadiractina A</i>		4		
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Piretrine				
				Lambda-cialotrina	2		Non ammesso in serra. Ammesso massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera</i> spp.; <i>Helycoverpa armigera</i> ; <i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i>	Intervenire in caso di presenza di focolai		<i>Bacillus thuringiensis</i>				Massimo 2 trattamenti nell'arco del ciclo colturale contro queste avversità.
				Spinosad		3	Ammesso solo in pieno campo	
				Clorantraniliprole	2	2		
				Lambda-cialotrina	2	4	Non ammesso in serra. Ammesso massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
				Etofenprox	1		Ammesso massimo 3 trattamenti con piretroidi.	
MOSCA MINATRICE	<i>Liriomyza</i> spp.		Interventi chimici: Se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	<i>Azadiractina A</i>				
				Piretrine		4		
ALTICA	<i>Phyllotreta</i> spp.							
CERCOSPORA	<i>Cercospora beticola</i>		Interventi agronomici: Effettuare ampi avvicendamenti colturali, eliminare la vegetazione colpita. Interventi chimici: Quando compaiono le prime pustole sulle foglie, successivamente cadenzare trattamenti ogni 10-15 gironi in relazione all'andamento climatico stagionale	<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Difenoconazolo	1			
PERONOSPORA	<i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: Effettuare ampi avvicendamenti colturali. Interventi chimici: Trattare alla comparsa dei primi sintomi	<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Laminarina</i>			Ammesso solo in serra	
				Mandipropamid	2	3	Ammesso solo in pieno campo. Massimo 1 trattamento per ciclo	
				Ametotradina	2		Ammessa solo in pieno campo.	
				Pyraclostrobin		2		
				Fosfonato di potassio			Ammesso solo in miscela. Ammesso solo in pieno campo.	

DIFESA Bietola da coste e da foglie 2026 v2								
Note coltura								2/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: Da eseguire tempestivamente	<i>Pythium oligandrum</i>				
				Penthiopyrad		1		
				Boscalid				
				Isofetamid	1		Ammesso solo in serra	
				Pyraclostrobin		2	Ammesso solo in miscela con Boscalid	
OIDIO E ALTERNARIA	<i>Erysiphe betae;</i> <i>Alternaria spp.</i>		Intervenire quando compaiono i primi sintomi	Zolfo				
				Olio essenziale di arancio			Ammesso solo su Oidio	
RHIZOCTONIA	<i>Rhizoctonia spp.</i>			<i>Pseudomonas spp.</i>				
MORIA DELLE PIANTINE				<i>Trichoderma asperellum</i>				
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>			<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>		1		
				Fluxapyroxad	1			
				Isofetamid	1		Ammesso solo in serra	
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE		Soglia: Presenza generalizzata		Fosfato ferrico				
				Metaldeide esca				
RODITORI								

DIFESA Bietola da seme 2026 v2								
Note coltura								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEI FITTONI	Rhizoctonia solani; Phoma betae; Sclerotium rolfsii; Sclerotinia spp.		Interventi agronomici: - Ampi avvicendamenti colturali (escludere dall'avvicendamento i prati di leguminose) - Facilitare lo sgrondo delle acque.	Coniothyrium minitans			Ammesso solo nei confronti di Sclerotinia.	
OIDIO	Erysiphe betae			Bacillus subtilis				
				Zolfo				
				Fluopyram				
PERONOSPORA			Interventi chimici: iniziare i trattamenti alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici			28 Kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno di rame sulla coltura.	
CERCOSPORA	Cercospora bellicola		Interventi chimici: in caso di condizioni predisponenti la malattia.	Prodotti rameici			28Kg/Ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno di rame sulla coltura	
				Bacillus subtilis				
				Zolfo				
				Difenoconazolo	1	3	Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegarli in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione. Impiego alternativo al Metconazolo.	
				Tetraconazolo	1		Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegarli in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione.	
				Protioconazolo	1		Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegarli in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione. Uso ammesso solo in miscela con Metconazolo.	
				Metconazolo	1		Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegarli in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione. Uso ammesso solo in miscela con Proticonazolo. Impiego in alternativa al Difenconazolo.	
				Mefentrifluconazolo			Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegarli in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione.	
				Fenpropidin				
				Fluopyram	2			
				Fluxapyroxad	2			
MARCIUME DEL COLLETTO				Trichoderma asperellum				

DIFESA Bietola da seme 2026 v2								
Note coltura								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI DELLA RIZOMANIA	BNVVV		Interventi agronomici: lunghe rotazioni					
AFIDI	Aphis fabae	Interventi chimici Soglia: presenza di colonie in rapido accrescimento		Sali potassici di acidi grassi		4		
				Tau-Fluvalinate				
				Esfenvalerate	1		Massimo 1 trattamento tra esfenvalerate, etofenprox e lamdacialotrina	
				Deltametrina				
CAVOLAI E NOTTUE FOGLIARI	Mamestra brassicae	Soglia di intervento: Presenza		Bacillus thuringiensis		4		
				Deltametrina				
				Lambda-cialotrina	1		Massimo 1 trattamento tra esfenvalerate, etofenprox e lamdacialotrina	
				Etofenprox	1			
LISSO	Lixus junci	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa degli adulti	Interventi agronomici: programmare una rotazione almeno quadriennale in caso di gravi infestazioni negli anni precedenti	Deltametrina		4		
				Lambda-cialotrina	1		Massimo 1 trattamento tra esfenvalerate, etofenprox e lamdacialotrina	
ALTICA	Chaetocnema tibialis; Longitarsus spp.; Phyllotreta vittula	Interventi chimici: presenza di fori sulle foglie		Lambda-cialotrina	1	4	Massimo 1 trattamento tra esfenvalerate, etofenprox e lamdacialotrina	
				Etofenprox	1			
CLEONO		Interventi chimici: presenza generalizzata		Deltametrina		4		
				Tau-Fluvalinate	2			
				Lambda-cialotrina	1		Massimo 1 trattamento tra esfenvalerate, etofenprox e lamdacialotrina	
LIMACCE E CHIOCCIOLE		Interventi chimici: infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali		Ortofosfato di ferro				Interventi da effettuarsi prima della semina
ELATERIDI, NOTTUE TERRICOLE		Soglia: accertata presenza mediante specifici monitoraggi		Lambda-cialotrina	1		I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari fatti con le stesse sostanze attive	
NEMATODI	Heterodera schachtii; Meloidogyne spp.		Programmare una rotazione almeno quadriennale con cereali, soia, liliacee e, nei terreni fortemente infestati, integrare l'avvicendamento con piante esca del nematode Raphanus sativus o Sinapis alba. Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina. In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova-larve per 100 gr. di terreno essiccato all'aria è sconsigliabile la coltura					

DIFESA Carota 2026 v2								
Note cultura								1/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA		Interventi chimici: Limitatamente su colture seminate in primavera nelle zone dove sono ricorrenti le infestazioni.	Effettuare il monitoraggio degli adulti mediante trappole attrattive di colore giallo. Interventi agronomici: Ritardare le semine di luglio, dopo il volo degli adulti.	Deltametrina	1	2	Ammesso massimo 1 trattamento all'anno con piretroidi.	
AFIDI	<i>Semiaphis dauci</i>	Soglia: Presenza accertata		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Deltametrina	1	2	Ammesso massimo 1 trattamento all'anno con piretroidi.	
				Lambda-cialotrina	1		Non impiegabile in serra	
				Tau-Fluvalinate			Ammesso massimo 1 trattamento all'anno con piretroidi.	
				Piretrine				
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Geodisinfestazione localizzata previa accertata presenza dei parassiti		Teflutrin				Intervento localizzato lungo la fila di semina. I trattamenti geodisinfestanti granulari a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
				Lambda-cialotrina			Non impiegabile in serra	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Helyoverpa armigera;</i> <i>Spodoptera spp.</i>							
MINATORI FOGLIARI	<i>Liriomyza trifolii</i>			<i>Diglyphus Isaea</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria dauci</i>		Interventi agronomici: Raccolta e distruzione delle piante colpite, ampie rotazioni colturali, impiego di semente sana o disinfettata, concimazioni equilibrate. Interventi chimici: Con andamento climatico umido e piovoso.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Difenoconazolo		2		
				Boscalid		2	Ammessa esclusivamente la miscela Pyraclostrobin	
				Fluxapyroxad			Ammesso solo in pieno campo	
				Pyrimethanil	2			
				Azoxystrobin			Massimo 2 trattamenti per ciclo	
				Pyraclostrobin			Ammesso esclusivamente in miscela con Boscalid. Massimo 2 trattamenti per ciclo	

DIFESA Carota 2026 v2								
Note coltura								2/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL DEL PIEDE	<i>Phoma betae</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>				
MARCUMI BASALI	<i>Sclerotinia</i> spp.; <i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: Ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, evitare ristagni idrici, coltivazione di varietà resistenti, solarizzazione del terreno. Interventi chimici: Su piccole superfici o in ambienti confinati.	<i>Coniothyrium minitans</i>				Massimo un trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Eugenolo</i>			Ammesso solo per Sclerotinia Impiegabili sono formulati con Geraniolo e Timolo	
				<i>Geraniolo</i>			Ammesso solo per Sclerotinia Impiegabili sono formulati con Eugenolo e Timolo	
				<i>Timolo</i>			Ammesso solo per Sclerotinia Impiegabili sono formulati con Eugenolo e Geraniolo	
MORIA DELLE PIANTINE								
OIDIO	<i>Erysiphe</i> spp.		Interventi chimici: Alla comparsa dei primi sintomi	<i>Zolfo</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>			Ammessi massimo 6 trattamenti per ciclo	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
				Difenoconazolo		2		
				<i>Azoxystrobin</i>	2	2		
				<i>Pyraclostrobin</i>	2		Ammessa esclusivamente la miscela con Boscalid	
				<i>Boscalid</i>		2	Ammessa esclusivamente la miscela con Pyraclostrobin	
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>			<i>Fluxapyroxad</i>			Ammesso esclusivamente in miscela con Difenoconazolo e solo in pieno campo	
				<i>Paecilomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinum</i>				
				<i>Estratto di aglio</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
NEMATODE GALLIGENO				<i>Paecilomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinum</i>				
				<i>Estratto di aglio</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE				<i>Fosfato ferrico</i>				
RODITORI								

DIFESA Cavoli a Infiorescenza 2026 v2								
Note cultura	La scheda Cavoli a Infiorescenza include Cavolfiore, Cavolo Broccolo (broccoli calabresi, broccoli cinesi e cime di rapa).							1/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CAVOLAIA - NOTTUE	Mamestra brassicae; Mamestra oleracea		Soglia di intervento: 10% di piante infestate. Intervenire all'inizio della schiusura della uova	Bacillus thuringiensis				
				Azadiractina A				
				Cipermetrina	1		Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Tra Cipermetrina, Lambdacialotrina ed Esfenvalerate sono ammessi al massimo 2 trattamenti per ciclo indipendentemente dall'avversità.	
				Deltametrina			Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Lambda-cialotrina			Non ammesso in serra. Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Tra Cipermetrina, Lambdacialotrina ed Esfenvalerate sono ammessi al massimo 2 trattamenti per ciclo indipendentemente dall'avversità.	
				Tau-Fluvalinate			Ammesso su Cavolfiore. Solo per Cavolaia. Non ammesso in serra. Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Spinosad		3	Massimo 3 interventi per ciclo.	
				Emamectina benzoato		2	Solo per Cavolaia	
				Clorantraniliprole		2	Solo per Mamestra Brassicae e Cavolaia	

DIFESA Cavoli a Infiorescenza 2026 v2								
Note coltura	La scheda Cavoli a Infiorescenza include Cavolfiore, Cavolo Broccolo (broccoli calabresi, broccoli cinesi e cime di rapa).							2/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DELLE CRUCIFERE	<i>Plutella xylostella</i>		Interventi chimici: Trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina A</i>			Ammesso su Cavolfiore.	
				Clorantraniliprole				
				Deltametrina			Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Cipermetrina	1		Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Tra Cipermetrina, Lambdacialotrina ed Esfenvalerate sono ammessi al massimo 2 trattamenti per ciclo indipendentemente dall'avversità.	
				Spinosad		3	Massimo 3 interventi per ciclo.	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>			Emamectina benzoato		2		L'uso dei piretroidi come geodisinfestanti non incide sul numero massimo ammesso come famiglia.
				Teflutrin			Ammesso solo su Cavolfiore. Non ammesso in serra.	
				Cipermetrina				
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i>			Lambda-cialotrina			Non ammesso in serra.	
				Olio essenziale di arancio				
				Sali potassici di acidi grassi			Ammesso solo in serra	
ALEURODIDI	<i>Aleyrodes proletella</i>			Spinosad	3	3		
				Maltodestrina				
				Olio minerale				
				Olio essenziale di arancio				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Beauveria bassiana				
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Interventi chimici: Infestazione accertata negli anni precedenti.		Piretrine			Non ammesso in serra. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi granulari non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
				Teflutrin			Non ammesso in serra. Ammesso su Cavolfiore	
				Lambda-cialotrina			Non ammesso in serra.	
				Cipermetrina				

DIFESA Cavoli a Infiorescenza 2026 v2								
Note cultura	La scheda Cavoli a Infiorescenza include Cavolfiore, Cavolo Broccolo (broccoli calabresi, broccoli cinesi e cime di rapa).							3/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>		Soglia: Infestazione diffusa	<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio minerale</i>				
				Pirimicarb	2			
				Acetamiprid			2 interventi per ciclo	
				Flupyradifurone				
				Cipermetrina	1		Non ammesso in serra. Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Tra Cipermetrina, Lambdacialotrina ed Esfenvalerate sono ammessi al massimo 2 trattamenti per ciclo indipendentemente dall'avversità.	
				Lambda-cialotrina	2			
				Deltametrina	2		Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Esfenvalerate	1		Tra Cipermetrina, Lambdacialotrina ed Esfenvalerate sono ammessi al massimo 2 trattamenti per ciclo indipendentemente dall'avversità. Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi.	
				Tau-Fluvalinate			Ammesso su Cavolfiore. Non ammesso in serra. Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Piretrine			Non ammesso in serra. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	

DIFESA Cavoli a Infiorescenza 2026 v2								
Note cultura	La scheda Cavoli a Infiorescenza include Cavolfiore, Cavolo Broccolo (broccoli calabresi, broccoli cinesi e cime di rapa).							4/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MICOSEFERELLA DEL CAVOLO	Mycosphaerella brassicicola		Interventi agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Difenoconazolo		3	Massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Fluxapyroxad		2	Ammesso in pieno campo	
				Azoxystrobin		2	Ammesso solo su Cavolfiore, Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
MARCIONI BASALI	Pythium spp.; Rhizoctonia spp.			Coniothyrium minitans				
				Trichoderma asperellum				
				Trichoderma harzianum				
				Trichoderma gamsii				
				Bacillus subtilis			Ammesso per Rhizoctonia sp. Ammesso solo in pieno campo.	
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Pseudomonas spp.			Ammesso su Rhizoctonia	
				Propamocarb			Ammesso solo in semenzaio. Ammessa solo la miscela con Fosetil Al. Attivo nei confronti di Pythium.	
				Fosetil alluminio			Ammessa solo in semenzaio. Ammessa solo la miscela con Propamocarb.	
				Metalaxil-M		2		
PERONOSPORA	Peronospora brassicae		Interventi agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, drenaggio del terreno, distruzione delle piante infette, adeguata densità d'impianto.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Mandipropamid		2	Ammesso solo in pieno campo. Utilizzabile su Cavolfiore e Cavolo Broccolo.	
				Metalaxil-M		2	Ammesso solo in pieno campo. Contro questa avversità impiegabile esclusivamente in miscela con Rame.	
				Azoxystrobin		2	Ammesso solo su Cavolo Broccolo. Contro questa avversità è ammessa esclusivamente la miscela con Difenoconazolo. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Pyraclostrobin			Pyraclostrobin, come singola sostanza attiva è ammessa solo in pieno campo	

DIFESA Cavoli a Infiorescenza 2026 v2								
Note cultura	La scheda Cavoli a Infiorescenza include Cavolfiore, Cavolo Broccolo (broccoli calabresi, broccoli cinesi e cime di rapa).							5/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	<i>Alternaria brassicae</i> ; <i>Alternaria brassicicola</i>		Interventi agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Metalaxil-M	2		Ammesso in pieno campo. Contro questa avversità impiegabile esclusivamente in miscela con Rame. Massimo 2 interventi all'anno.	
				Azoxystrobin		2	Ammesso in pieno campo. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Pyraclostrobin			Pyraclostrobin, come singola sostanza attiva è ammessa solo in pieno campo. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Boscalid		2	Ammesso in pieno campo. Ammessa esclusivamente la miscela con Pyraclostrobin.	
				Fluxapyroxad			Ammesso in pieno campo.	
				Difenoconazolo		3	Massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Protioconazolo			Impiego ammesso esclusivamente per colture da seme	
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi		<i>Zolfo</i>				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
BATTERIOSI	<i>Xanthomonas campestris</i> ; <i>Erwinia carotovora</i>		Interventi agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE			Interventi chimici: Trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate.	Metaldeide esca				
				<i>Fosfato ferrico</i>				

DIFESA Cavoli a Testa 2026 v2								
Note cultura	La scheda Cavolo a Testa include: Cavolo di Bruxelles, Cavoli Cappuccio (cappuccio appuntito, cavolo bianco, cavolo rosso, cavolo verza).							1/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>		Soglia: Infestazione diffusa	<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Pirimicarb			Massimo 2 interventi all'anno.	
				Acetamiprid	1		Ammesso su Cavolo di Bruxelles. Massimo 1 intervento all'anno.	
				Tau-Fluvalinate	3		Non autorizzato su cavolo verza.Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Lambda-cialotrina	2		Non ammesso in serra. Tra Cipermetrina e Lambda-cialotrina ed Etofenprox sono ammessi al massimo 2 trattamenti per ciclo indipendentemente dall'avversità. Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi.	
				Cipermetrina	1		Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
Piretrine		Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.						
	Deltametrina		Non ammesso su cavoli cappuccio. Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.					
TRIPIDI			<i>Olio essenziale di arancio</i>					
			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
			Spinosad	3	3			
ALEURODIDI	<i>Aleyrodes proletella</i>			<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>		6		
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
CIMICI								
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>			Teflutrin			Non ammesso in serra. Ammesso su Cavoli Cappucci. L'uso dei piretroidi come geodisinfestanti non incide sul numero massimo ammesso come famiglia.	L'uso dei piretroidi come geodisinfestanti non incide sul numero massimo ammesso come famiglia
				Lambda-cialotrina				
				Cipermetrina			L'uso dei piretroidi come geodisinfestanti non incide sul numero massimo ammesso come famiglia.	

DIFESA Cavoli a Testa 2026 v2								
Note coltura	La scheda Cavolo a Testa include: Cavolo di Bruxelles, Cavoli Cappuccio (cappuccio appuntito, cavolo bianco, cavolo rosso, cavolo verza).							2/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CAVOLAIA - NOTTUE	Mamestra brassicae; Mamestra oleracea		Soglia di intervento: 10% di piante infestate. Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	Bacillus thuringiensis				
				Azadiractina A			Ammesso solo per le Nottue.	
				Emamectina benzoato	2		Solo per Cavolaia. Massimo 2 interventi all'anno	
				Clorantraniliprole	2		Ammesso su Cavoli Cappucci. Massimo 2 interventi all'anno	
				Cipermetrina	1		Tra Cipermetrina e Lambdacialotrina ed Etofenprox sono ammessi al massimo 2 trattamenti per ciclo indipendentemente dall'avversità. Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Lambda-cialotrina	2			
				Tau-Fluvalinate	3		Solo per Cavolaia. Ammesso su Cavoli Cappucci. Non ammesso su Cavolo Verza. Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Etofenprox	2		Ammesso su Cavoli Cappucci. Tra Cipermetrina e Lambdacialotrina ed Etofenprox sono ammessi al massimo 2 trattamenti per ciclo indipendentemente dall'avversità. Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Deltametrina			Non ammesso su cavoli cappuccio. Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Spinosad		3		

DIFESA Cavoli a Testa 2026 v2								
Note cultura	La scheda Cavolo a Testa include: Cavolo di Bruxelles, Cavoli Cappuccio (cappuccio appuntito, cavolo bianco, cavolo rosso, cavolo verza).							3/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DELLE CRUCIFERE	<i>Plutella xylostella</i>		Interventi chimici: Trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Emamectina benzoato	2		Massimo 2 interventi all'anno	
				Clorantranilprole	2		La miscela Clorantranilprole + Lambdacialotrina è vietata in serra. Non ammesso in serra. Ammesso su Cavoli Cappucci. Massimo 2 interventi all'anno.	
				Spinosad		3		
				Cipermetrina	1		Tra Cipermetrina e Lambdacialotrina ed Etofenprox sono ammessi al massimo 2 trattamenti per ciclo indipendentemente dall'avversità. Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Lambda-cialotrina	2		La miscela Clorantranilprole + Lambdacialotrina è vietata in serra. Tra Cipermetrina e Lambdacialotrina ed Etofenprox sono ammessi al massimo 2 trattamenti per ciclo indipendentemente dall'avversità. Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
				Deltametrina			Non ammesso su cavoli cappuccio. Indipendentemente dal parassita massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale e massimo 3 interventi per cicli più lunghi. Indipendentemente dal parassita massimo 3 trattamenti con piretroidi e piretrine per ciclo colturale e massimo 4 interventi per cicli più lunghi. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg.	
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria brassicae</i>		Interventi agronomici: Adeguate avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale.
				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Fluxapyroxad	2		Impiegabile solo in miscela con Difenconazolo. Ammesso solo su Cavoli Cappucci, non ammesso su cavolo di Bruxelles. Massimo 2 interventi all'anno.	
				Azoxystrobin	2		Massimo 2 trattamenti all'anno	
				Pyraclostrobin			Ammesso solo per Cavolo Cappuccio e Cavolo Verza Pyraclostrobin, come singola sostanza attiva è ammessa solo in pieno campo	
				Difenoconazolo				
				Protioconazolo			Impiego ammesso esclusivamente per colture da seme	

DIFESA Cavoli a Testa 2026 v2								
Note cultura	La scheda Cavolo a Testa include: Cavolo di Bruxelles, Cavoli Cappuccio (cappuccio appuntito, cavolo bianco, cavolo rosso, cavolo verza).							4/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MICOSFERELLA DEL CAVOLO	<i>Mycosphaerella brassicicola</i>		Interventi agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
				Azoxystrobin	2	2	Massimo 2 interventi all'anno.	
				Difenoconazolo			Massimo 2 interventi all'anno.	
				Fluxapyroxad			Impiegabile solo in miscela con Difenoconazolo. Ammesso solo su Cavoli Cappucci, non ammesso su cavolo di Bruxelles. Massimo 2 interventi all'anno.	
MARCUMI BASALI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Phoma lingam</i> ; <i>Pythium spp.</i>			<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma harzianum</i>				
				<i>Pseudomonas spp.</i>			Ammesso per Rhizoctonia	
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Propamocarb	3		Non ammesso su Cavolo Verza. Attivo nei confronti di Phytium. Ammesso solo in semenzaio. Massimo 3 interventi all'anno.	
PERONOSPORA	<i>Peronospora brassicae</i> ; <i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, drenaggio del terreno, distruzione delle piante infette, adeguata densità di impianto.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
				Difenoconazolo	2		Contro questa avversità impiegabile esclusivamente la miscela Azoxystrobin + Difenoconazolo. Ammesso su Cavoli Cappucci. Massimo 2 interventi all'anno.	
				Azoxystrobin	2		Ammesso solo per Cavolo Cappuccio e Cavolo Verza	
				Pyraclostrobin			Pyraclostrobin, come singola sostanza attiva è ammessa solo in pieno campo	
				Metalaxil-M		1	Non ammesso su cavolo di Bruxelles	
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>			Zolfo				
BATTERIOSI	<i>Xanthomonas campestris</i> ; <i>Erwinia carotovora</i>		Interventi agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE			Interventi chimici: Trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate.	Metaldeide esca				
				Fosfato ferrico				

DIFESA Cavolo a foglia 2026 v2								
Note cultura	La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Cinese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri							1/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>		Intervenire in caso di presenza	<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina A</i>	3			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Deltametrina	2	2	Non ammesso su Senape Indiana	
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>			Olio essenziale di arancio	6			
NOTTUE	<i>Mamestra oleracea</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>		Soglia di intervento : 10% di piante infestate. Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	<i>Azadiractina A</i>	3			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Deltametrina	2	2	Autorizzato solo su Cavolo Nero e Cavolo Riccio	
CAVOLAIA	<i>Pieris brassicae</i>		Soglia di intervento : 10% di piante infestate. Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	<i>Azadiractina A</i>	3			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Deltametrina	2	2	Autorizzato su Cavolo Nero e Cavolo Riccio	
PERONOSPORA	<i>Peronospora brassicae</i>		Interventi Agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale contro questa avversità
				Azoxystrobin		2	Ammesso in pieno campo	
MICOSFERELLA DEL CAVOLO	<i>Mycosphaerella brassicicola</i>		Interventi Agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale contro questa avversità
				Azoxystrobin		2	Ammesso in pieno campo	
				Difenoconazolo		2		
MARCIUME BASALE E MORIA DELLE PIANTINE				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma harzianum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>			Autorizzato contro Rhizoctonia	
				<i>Pseudomonas spp.</i>			Autorizzato contro Rhizoctonia	
				Propamocarb			Ammesso solo in sementaio. Ammesso solo su cavolo cinese. Attivo nei confronti di Pythium	

DIFESA Cavolo a foglia 2026 v2								
Note cultura	La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Cinese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri							2/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	Alternaria brassicae; Alternaria brassicicola		Interventi Agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale contro questa avversità
				Azoxystrobin		2	Ammesso in pieno campo	
				Difenoconazolo	2	3		
				Protioconazolo			Impiego ammesso esclusivamente per colture da seme	
OIDIO DELLE CRUCIFERE	Erysiphe cruciferarum			Zolfo				
BATTERIOSI	Xanthomonas campestris ; Erwinia carotovora		Interventi Agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE			Interventi chimici: Trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate	Fosfato ferrico				
				Metaldeide esca				

DIFESA Cavolo Rapa 2026 v2								
Note coltura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CAVOLAI A - NOTTUE	Mamestra brassicae; Mamestra oleracea		Soglia di intervento: 10% di piante infestate. Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	Bacillus thuringiensis				
				Deltametrina	2		Massimo 2 interventi per ciclo	
				Lambda-cialotrina			Massimo 2 interventi per ciclo	
AFIDI	Myzus persicae; Brevicoryne brassicae		Soglia: Infestazione diffusa	Sali potassici di acidi grassi			Ammesso solo in serra	
				Azadiractina A	3	3	Solo in pieno campo	
				Maltodestrina				
				Deltametrina	2		Massimo 2 interventi per ciclo	
MICOSFERELLI A DEL CAVOLO	Mycosphaerella brassicicola		Interventi agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
ALTERNARIOSI	Alternaria brassicae		Interventi agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Protioconazolo			Impiego ammesso esclusivamente per colture da seme	
PERONOSPORA	Peronospora parasitica		Interventi agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, drenaggio del terreno, distruzione delle piante infette, adeguata densità di impianto	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
MARCIONI BASALI	Sclerotinia spp.; Pythium spp.; Phoma lingam; Rhizoctonia solani			Pseudomonas spp.			Ammesso per il controllo di Rhizoctonia	
				Coniothyrium minitans			Ammesso solo contro Sclerotinia	
				Trichoderma asperellum			Ammesso solo contro Rhizoctonia e Pythium	
				Trichoderma harzianum			Ammesso solo contro Rhizoctonia e Pythium	
				Trichoderma gamsii				
				Bacillus subtilis				
RUGGINE BIANCA	Albugo candida		Trattare alle prime infezioni.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Olio essenziale di arancio				
BATTERIOSI	Xanthomonas campestris ; Erwina carotovora		Interventi agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE			Interventi chimici: Trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate.	Fosfato ferrico				
				Metaldeide esca				

DIFESA Cece 2026 v2								
Note coltura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Intervenire alla comparsa delle prime colonie in accrescimento		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Tau-Fluvalinate		1		
				Deltametrina				
TRIPIDI				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp.; Autographa gamma; Heliothis armigera</i>	Intervenire in caso di presenza accertata		Tau-Fluvalinate		1		
				Deltametrina				
				Emamectina benzoato	1			
				Clorantraniliprole	2		Non impiegabile su legumi destinati a consumo fresco. Non effettuare più di due applicazioni ogni due anni sullo stesso appezzamento.	
RABBIA O ANTRACNOSI DEL CECE	<i>Ascochyta rabiei</i>		Interventi agronomici: Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni). Intervenire con condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Boscalid	2		Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin.	
				Azoxystrobin		2		
				Pyraclostrobin				
				Protioconazolo				
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Eugenolo</i>			Ammesso solo in miscela con Geraniolo e Timolo	
				<i>Geraniolo</i>			Ammesso solo in miscela con Eugenolo e Timolo	
				<i>Timolo</i>			Ammesso solo in miscela con Eugenolo e Geraniolo	

DIFESA Cetriolo 2026 v2								
Note coltura								1/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE DELLE CUCURBITACEE	<i>Aphis gossypii</i>	Soglia di intervento: 50% di piante infestate	In serra è consigliato il lancio degli ausiliari Chrisoperla carnea, Aphidius colemani	<i>Aphidius colemani</i>			Da preferire nei lanci primaverili	Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
				<i>Lysiphlebus testaceipes</i>			Da preferire nei lanci estivi	
				<i>Chrysoperla carnea</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>		1		
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Acetamiprid				
				Sulfoxaflor		2	Impiegabile come da etichetta, fino ad un massimo di 400 ml ha/anno. Ammesso solo in serra	
				Flupyradifurone	1		In serra sono ammessi 2 trattamenti all'anno	
				Tau-Fluvalinate			Non ammesso in serra	
				Deltametrina				
				Lambda-cialotrina	1			
				Piretrine				
				Flonicamid				
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	<i>Frankliniella occidentalis</i>			<i>Amblyseius cucumeris</i>				
				Anthocoridae				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Paecilomyces spp.</i>				
				Olio essenziale di arancio				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Spinosad	3	3		
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum;</i> <i>Bemisia tabaci</i>	Soglia: presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia.	In serra è consigliato il lancio di Encarsia formosa, Amblyseius swirskii, A. cucumeris, Eretmoceris eremicus	<i>Encarsia formosa</i>			Impiegabile con elevata presenza di adulti	Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Eretmocerus eremicus</i>				
				<i>Amblyseius swirskii</i>				
				<i>Paecilomyces spp.</i>			Ammesso solo in serra	
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Olio essenziale di arancio				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Maltodestrina</i>		2		
				Piretrine	2			
				Terpenoid blend grd 460			Ammesso solo in serra	
				Acetamiprid		1		
				Sulfoxaflor			Impiegabile come da etichetta, fino ad un massimo di 400 ml ha/anno. Ammesso solo in serra.	
				Flupyradifurone	1		Ammesso solo in serra. In serra sono ammessi 2 trattamenti all'anno	
				Pyriproxyfen	2		Ammesso solo in serra	
				Flonicamid				
				Cyantraniliprole	2		Ammesso solo in serra e solo su colture fuori suolo.	

DIFESA Cetriolo 2026 v2									
Note coltura								2/4	
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Mamestra brassicae; Helicoverpa armigera = Heliothis armigera; Phlyctaenia ferrugalis = Udea ferrugalis; Spodoptera exigua	Presenza generalizzata		Bacillus thuringiensis					
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae	Soglia: presenza di focolai di infestazione	Intervenire preferibilmente in modo localizzato. In serra è consigliato il lancio di Phytoseiulus persimilis, Amblyseius andersoni, Amblyseius californicus. Per Amblyseius andersoni: preventivamente lanciare 6 individui/m2	Acari predatori			Phytoseiulus persimilis	Massimo 2 trattamenti all'anno per questa avversità	
				Beauveria bassiana					
				Sali potassici di acidi grassi					
				Olio essenziale di arancio					
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra		
				Exitiazox					
				Fenpiroximate					
				Pyridaben			Ammesso solo in serra		
				Fenazaquin	1		Ammesso solo in serra.		
				Milbemectina					
				Abamectina			Ammesso solo in serre permanenti.		
				Acequinocil			Ammesso solo in serra		
PERONOSPORA	Pseudoperonospora cubensis		Interventi agronomici in serra: Favorire l'arieggiamento ed effettuare l'irrigazione con manichetta. Interventi chimici: In pieno campo effettuare i trattamenti in corrispondenza di periodi umidi e piovosi e ripetere i trattamenti ogni 7-8 giorni per tutto il periodo in cui permangono le condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo epidemiologico della malattia	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)		
				Metalaxil-M	2				
				Cyazofamid	2				
				Cymoxanil	1				
				Fluopicolide	1				
				Ametoctradina	2		Ammessa solo in serra		
				Zoxamide	3				
				Propamocarb	3		Ammesso solo in serra		
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin, Pyroclostrobin e Trifloxystrobin massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità		
				Pyraclostrobin					
				Fosetil Alluminio					
				Fosfonato di potassio			Ammessa solo in serra		

DIFESA Cetriolo 2026 v2								
Note coltura								3/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia</i> spp.		Interventi agronomici: Impedire i ristagni idrici nel terreno ed effettuare concimazioni equilibrate	<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Penthiopyrad	1	2	Tra Penthiopyrad e Fluxapyroxad massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Isofetamid			Ammesso solo in serra	
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i> ; <i>Sphaerotheca fuliginea</i>		Interventi agronomici: Coltivare varietà resistenti. Interventi chimici: Quando compaiono i primi sintomi, evitando di impiegare il medesimo principio attivo nei trattamenti ripetuti	<i>Ampelomyces quisqualis</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				Bicarbonato di potassio				
				Zolfo				
				Olio essenziale di arancio				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Solo in serra	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				COS-OGA	5			
				Cerevisane				
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce				
				<i>Eugenolo</i>		2	Impiegabile solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo	
				Geraniolo				
				Timolo				
				<i>Laminarina</i>			Ammesso solo in serra	
				Bupirimate	2			
				Meptildinocap	2		Impiegabile fino al 30/09/2026.	
				Metrafenone	2			
				Difenoconazolo		2	Massimo 1 intervento all'anno tra i candidati alla sostituzione (Difenoconazolo, Tebuconazolo), indipendentemente dall'avversità	
				Penconazolo				
				Tebuconazolo				
				Tetraconazolo				
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Trifloxystrobin massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità	
				Trifloxystrobin				
				Fluxapyroxad		2	Tra Penthiopyrad e Fluxapyroxad massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
ANTRACNOSI DELLE CUCURBITACE	<i>Colletotrichum lagenarium</i>		Intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	

DIFESA Cetriolo 2026 v2								
Note coltura								4/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CLADOSPORIOSI	<i>Cladosporium cucumerinum</i>		Intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>			<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	5			
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce				
PYTHIUM SPP.				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
MARCIUME BASALE E RIZOCTONIA	<i>Rhizoctonia solani</i>							
BATTERIOSI			Interventi agronomici: Impiego di seme sano, ampie rotazioni colturali. Interventi chimici: Dopo l'esecuzione delle operazioni colturali che possono produrre ferite sulla vegetazione	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
NEMATODI GALLIGENI				<i>Paecilomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinum</i>			Interventi al terreno 14 gg prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane alla dose di 4 kg/ha	
				Estratto di aglio				
				Geraniolo				
				Timolo				
				<i>Azadiractina A</i>				
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE				<i>Fosfato ferrico</i>				

DIFESA Cicerchia 2026 v2								
Note coltura								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

DIFESA Cicoria 2026 v2								
Note coltura								1/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Acyrtosiphon lactucae</i> ; <i>Nasonovia ribis nigri</i> ; <i>Uroleucon sonchi</i>	Soglia: Presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina A</i>	2		Massimo 2 interventi all'anno	
				Lambda-cialotrina	1	4	Ammessa solo in pieno campo. Tra Lambdacialotrina ed Etofenprox sono ammessi al massimo 2 trattamenti per ciclo indipendentemente dall'avversità. In alternativa al Pirimicarb. Massimo 1 intervento per ciclo. Massimo 1 interventi all'anno. Massimo 2 interventi all'anno con piretroidi.	
				Piretrine				
				Flonicamid			Ammesso al massimo 1 trattamento per ciclo	
				Pirimicarb	1		In alternativa alla Lambda-Cialotrina	
TRIPIDI	<i>Thrips spp.</i> ; <i>Frankliniella occidentalis</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra	
				Formetanate	1		Ammesso entro la fase fenologica di 4-6 foglie. Massimo 1 intervento per ciclo.	
				Etofenprox	2	4	Tra Lambdacialotrina ed Etofenprox sono ammessi al massimo 2 trattamenti per ciclo indipendentemente dall'avversità. Massimo 1 intervento per ciclo. Massimo 2 interventi all'anno. Massimo 2 interventi all'anno con piretroidi.	
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza spp.</i>	Massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità.		<i>Azadiractina A</i>				
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Helycoverpa armigera</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera spp.</i>	Soglia: Presenza		<i>Bacillus thuringiensis</i>				Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale contro questa avversità
				<i>Azadiractina A</i>				
				Tebufozide	1		Ammesso solo in pieno campo. Massimo 1 intervento all'anno.	
				Clorantraniliprole	2		Massimo 2 interventi all'anno.	
				Etofenprox	2	4	Tra Lambdacialotrina ed Etofenprox sono ammessi al massimo 2 trattamenti per ciclo indipendentemente dall'avversità. Massimo 1 intervento per ciclo. Massimo 2 interventi all'anno. Massimo 2 interventi all'anno con piretroidi.	
ELATERIDI	<i>Agrotis spp.</i>	Infestazione accertata mediante specifici monitoraggi		Lambda-cialotrina			Non ammessa in serra I trattamenti geodisinfezzanti a base di piretroidi granulari non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	Ammesso un unico trattamento all'anno per il controllo di questa avversità. I trattamenti geodisinfezzanti a base di piretroidi granulari non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.

DIFESA Cicoria 2026 v2								
Note coltura								2/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Brenia lactucae</i>		Interventi agronomici: Raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte. Interventi chimici: Nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Laminarina</i>				
				<i>Cerevisane</i>			AmMESSo in serra	
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				Azoxystrobin	2		Massimo 2 interventi all'anno. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità	
				Metalaxil-M	1			
				Ametoctradina	2		AmMESSo solo in pieno campo. Massimo 2 trattamenti all'anno.	
				Mandipropamid	2	4	Massimo 2 interventi per ciclo. Come singola sostanza massimo 2 trattamenti all'anno in pieno campo e 1 trattamento all'anno in serra . In miscela con Rame, in serra, amMESSo 1 solo trattamento per ciclo.	
				Oxathiapiprolin			In serra amMESSo solo in miscela con Mandipropamid	
				Fosetil alluminio				
				Fosfonato di potassio				
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi	<i>Zolfo</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Eugenolo</i>	4		Impiegabile solo la miscela Eugenolo, Geraniolo e Timolo.	
				<i>Geraniolo</i>	4		Impiegabile solo la miscela Eugenolo, Geraniolo e Timolo.	
				<i>Timolo</i>	4		Impiegabile solo la miscela Eugenolo, Geraniolo e Timolo.	
				Difenoconazolo			Massimo 1 trattamento all'anno	
				Azoxystrobin			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. Massimo 2 trattamenti all'anno	
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: Ampie rotazioni colturali, limitare l'irrigazione, solarizzazione del terreno. Interventi chimici: Raccomandati nei periodi piovosi o umidi.	<i>Bacillus subtilis</i>	4			Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		AmMESSo in pieno campo	
				<i>Eugenolo</i>			Impiegabile solo la miscela Eugenolo, Geraniolo e Timolo.	
				<i>Geraniolo</i>			Impiegabile solo la miscela Eugenolo, Geraniolo e Timolo.	
				<i>Timolo</i>			Impiegabile solo la miscela Eugenolo, Geraniolo e Timolo.	
				<i>Cerevisane</i>			AmMESSo in serra	
				Boscalid		2	AmMESSo esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin con massimo 1 trattamento all'anno	
				Pyraclostrobin		2	AmMESSo esclusivamente in miscela con Boscalid con massimo 1 trattamento all'anno	
				Cyprodinil			AmMESSo esclusivamente in miscela con Fludioxonil. Tra Fludioxonil e Cyprodinil ammessi al massimo 3 trattamenti all'anno	
				Fludioxonil			Tra Fludioxonil e Cyprodinil ammessi al massimo 3 trattamenti all'anno	
				Fenexamid	2		AmMESSi 2 trattamenti all'anno.	

DIFESA Cicoria 2026 v2								
Note coltura								3/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Interventi agronomici: Ampie rotazioni colturali, limitare l'irrigazione, solarizzazione del terreno. Interventi chimici: Raccomandati nei periodi piovosi o umidi.	<i>Trichoderma asperellum</i>				Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>	4		Massimo 4 interventi all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		Ammesso in pieno campo	
				<i>Eugenolo</i>			Impiegabile solo la miscela Eugenolo, Geraniolo e Timolo.	
				<i>Geraniolo</i>			Impiegabile solo la miscela Eugenolo, Geraniolo e Timolo.	
				<i>Timolo</i>			Impiegabile solo la miscela Eugenolo, Geraniolo e Timolo.	
				Cyprodinil			Ammesso esclusivamente in miscela con Fludioxonil. Tra Fludioxonil e Cyprodinil ammessi al massimo 3 trattamenti all'anno	
				Fludioxonil			Tra Fludioxonil e Cyprodinil ammessi al massimo 3 trattamenti all'anno	
				Fenexamid	2	2	Massimo 2 trattamenti all'anno	
				Difenoconazolo	1		Massimo 1 trattamento all'anno	
				Boscalid			Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin con massimo 1 trattamento all'anno	
				Fluxapyroxad		2	Ammesso esclusivamente in miscela con Difenoconazolo con massimo 1 trattamento all'anno.	
				Pyraclostrobin			Ammesso esclusivamente in miscela con Boscalid con massimo 1 trattamento all'anno	
				Azoxystrobin				
RIZOCTONIA				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Pseudomonas spp.</i>				
				Azoxystrobin	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammessi 2 trattamenti all'anno.	
SEPTORIA	<i>Septoria spp.</i>			Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
ANTRACNOSI				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	

DIFESA Cicoria 2026 v2								
Note coltura								4/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE				Trichoderma spp.				
BATTERIOSI	Pseudomonas cichorii; Erwinia carotovora		Interventi agronomici: Irrigazione e concimazione azotata equilibrate, ampie rotazioni colturali.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE				Metaldeide esca				Distribuzione sulla fascia interessata
				Fosfato ferrico				

DIFESA Cipolla 2026 v2								
Note coltura								1/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA	<i>Delia antiqua</i> ; <i>Delia platura</i>		Soglia: Inizio infestazione	Deltametrina		2	Ammessi al massimo 2 trattamenti con piretroidi.	
				Etofenprox	1		Ammessi al massimo 2 trattamenti con piretroidi.	
				Cipermetrina	1		Ammessi al massimo 2 trattamenti con piretroidi.	
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Soglia: Inizio infestazione		<i>Beauveria bassiana</i>			Ammesso solo in pieno campo	Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				Lambda-cialotrina	1	3	Ammessi al massimo 2 trattamenti con piretroidi.	
				Spinosad	2			
AFIDI	<i>Myzus spp.</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
SPODOPTERA SPP.	<i>Spodoptera exigua</i>							
NOTTUE TERRICOLE		Interventi chimici: Presenza di infestazione diffusa		Cipermetrina			I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
MUFFA GRIGIA			Interventi chimici: Quando compaiono i primi sintomi di infezione	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
				Pyrimethanil		2		
				Cyprodinil			Ammessa esclusivamente la miscela Cyprodinil + Fludioxonil	
				Fludioxonil				
				Boscalid			Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid +	
				Pyraclostrobin		2	Pyraclostrobin	
PERONOSPORA DELLA CIPOLLA	<i>Peronospora spp.</i>		Interventi agronomici: Limitare le concimazioni azotate, assicurare un buon drenaggio del terreno, limitare l'uso dell'acqua irrigua, impiegare materiale di propagazione sano, raccogliere e distruggere le piante colpite. Interventi chimici: A seguito di piogge ripetute ed elevata umidità relativa.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Metalaxil-M				
				Azoxystrobin		2		
				Pyraclostrobin			Ammesso solo in pieno campo	
				Valifenalate		3		
				Cymoxanil	3			
				Fluopicolide	1		Impiegabile esclusivamente la miscela Propamocarb +	
				Propamocarb	1		Fluopicolide e solo in pieno campo	
				Cyazofamid	3			
				Zoxamide	4		Ammesso esclusivamente in miscela con altre s.a.	

DIFESA Cipolla 2026 v2								
Note coltura								2/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUSARIOSI								
RUGGINE				<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Azoxystrobin				
				Difenoconazolo				
				Benzovindiflupyr			Impiegabile per il controllo di Puccinia allii e porri, in alternativa al Difenoconazolo	
ALTERNARIA	<i>Alternaria porri</i>			<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
NEMATODI	<i>Ditylenchus dipsaci</i>							Impiegare per la semina bulbi non infestati; adottare rotazioni almeno quinquennali con piante non ospiti del parassita

DIFESA Fagiolino 2026 v2								
Note coltura								1/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Soglia: Presenza		<i>Maltodestrina</i>				Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Pirimicarb			Massimo 1 intervento all'anno	
				Deltametrina		3	Con Piretroidi e Piretrine massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 interventi all'anno.	
				Cipermetrina	1		Non ammesso in serra. Con Piretroidi e Piretrine massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 interventi all'anno.	
				Tau-Fluvalinate	2			
				Lambda-cialotrina	1			
				Piretrine				
				Acetamiprid	1		Massimo 1 intervento all'anno	
				Flupyradifurone			Ammesso 1 intervento ogni 2 anni sulla coltura	
Flonicamid	1							
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips</i> spp.	Interventi chimici: Intervenire solo con infestazione generalizzata nel periodo agosto-settembre		<i>Lecanicillium muscarium</i>				
				<i>Paecilomyces</i> spp.			Ammesso solo in serra <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Deltametrina		3	Con Piretroidi e Piretrine massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 interventi all'anno.	
				Etofenprox	1		Ammesso solo in pieno campo.	
				Tau-Fluvalinate	2		Con Piretroidi e Piretrine massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 interventi all'anno.	
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>			<i>Paecilomyces</i> spp.			Ammesso solo in serra <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
PIRALIDE DEL MAIS	<i>Ostrinia nubilalis</i>	In presenza di catture intervenire nelle fasi fenologiche del bottone florale e del baccello differenziato. Soglia: presenza.	Installare le trappole ad innesco feromonico per monitorare il volo degli adulti.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale contro questa avversità
				Etofenprox	1	3	Con Piretroidi e Piretrine massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 interventi all'anno.	
				Deltametrina	2		Non ammesso in serra. Con Piretroidi e Piretrine massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 interventi all'anno.	
				Lambda-cialotrina	1			
				Tau-Fluvalinate	2			
				Emamectina benzoato	2		Non ammesso in serra. Massimo 2 interventi all'anno	
				Clorantraniliprole	2		Massimo 2 interventi all'anno	
				Spinosad	3	3		

DIFESA Fagiolino 2026 v2								
Note coltura								2/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera</i> spp.; <i>Mamestra</i> spp.; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Ceramica pisi</i> = <i>Polla pisi</i>	Soglia: Presenza accertata		<i>Helicoverpa armigera</i> NPV				Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Salv. potassici di acidi grassi</i>			Ammesso solo contro Mamestra brassice	
				Etofenprox	1	3	Con Piretroidi e Piretrine massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 interventi all'anno.	
				Deltametrina				
				Cipermetrina	1			
				Lambda-cialotrina	2		Non ammesso in serra. Con Piretroidi e Piretrine massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 interventi all'anno.	
				Emamectina benzoato	2		Non ammesso in serra. Massimo 2 interventi all'anno.	
				Clorantraniliprole	2		Massimo 2 interventi all'anno	
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>		Interventi agronomici: Raccolta e distruzione dei residui di piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti o poco sensibili, semente sana o concziata. Interventi chimici: Con condizioni climatiche particolarmente favorevoli all'infezione	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Cyprodinil	2		Tra Pyrimetanil e Cyprodinil massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. Impiegabile solo in miscela.	
				Fludioxonil	2		Massimo 2 trattamenti all'anno	
RUGGINE			Interventi chimici: Da praticarsi nei periodi piovosi e con temperature di circa 20°C	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Zolfo			Ammesso solo in miscela	
				Boscalid	2		Ammessa solo la miscela Boscalid + Pyraclostrobin in pieno campo. Massimo 2 trattamenti all'anno	
				Azoxystrobin		2		
				Pyraclostrobin			Ammessa solo la miscela Boscalid + Pyraclostrobin in pieno campo.	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi chimici: Con condizioni particolarmente favorevoli all'infezione	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Laminarina</i>			Ammessa solo in serra	
				Fenexamid	2		Massimo 2 interventi all'anno.	
				Fludioxonil	2		Massimo 2 interventi all'anno.	
				Boscalid	2		Ammessa solo la miscela Boscalid + Pyraclostrobin in pieno campo. Massimo 2 interventi all'anno.	
				Pyrimethanil		2	Solo in serra.	
				Cyprodinil			Impiegabile solo in miscela.	
				Azoxystrobin		2		
				Pyraclostrobin			Ammessa solo la miscela Boscalid + Pyraclostrobin in pieno campo.	

DIFESA Fagiolino 2026 v2								
Note coltura								3/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia</i> spp.			<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Cyprodinil	2		Impiegabile solo in miscela. Tra Pyrimetanil e Cyprodinil massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. Massimo 2 interventi all'anno.	
				Fludioxonil	2		Massimo 2 interventi all'anno	
				Fenexamid	2		Massimo 2 interventi all'anno.	
				Boscalid	2		Ammessa solo la miscela Boscalid + Pyraclostrobin in pieno campo. Massimo 2 interventi all'anno.	
				Azoxystrobin		2		
				Pyraclostrobin			Ammessa solo la miscela Boscalid + Pyraclostrobin in pieno campo.	
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> ; <i>Xanthomonas campestris</i>			Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
PATOGENI TELLURICI	<i>Rhizoctonia</i> spp.		Si consiglia l'impiego di seme conciato	<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				Flutolanil			Impiegabile solo in miscela	
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE				Fosfato ferrico				

DIFESA Fagiolo 2026 v2								
Note coltura								1/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE NERO	<i>Aphis fabae</i>	Soglia: presenza		<i>Maltodestrina</i>				Massimo 1 trattamento per ciclo colturale contro questa avversità
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Pirimicarb				
				Acetamiprid	1		Massimo 1 intervento all'anno.	
				Cipermetrina	1	3	Non ammesso in serra	
				Deltametrina			Ammessi massimo 2 trattamenti con piretroidi	
				Tau-Fluvalinate			Ammessi massimo 2 trattamenti con piretroidi	
				Lambda-cialotrina	1		Non ammesso in serra	
				Piretrine			Ammessi massimo 2 trattamenti con piretroidi	
				Flupyradifurone			Ammesso 1 intervento ogni 2 anni sulla coltura	
				Flonicamid	1			
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Frankliniella intonsa</i>	Interventi chimici: Intervenire solo con infestazione generalizzata	Soglia indicativa: 8-10 individui per fiore	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				Deltametrina		3	Ammessi massimo 2 trattamenti con piretroidi	
				Lambda-cialotrina	1		Non ammesso in serra	
				Tau-Fluvalinate			Ammessi massimo 2 trattamenti con piretroidi	
MOSCA DEI SEMI	<i>Delia platura</i>							
PIRALIDE DEL MAIS	<i>Ostrinia nubilalis</i>			Deltametrina		3	Ammessi massimo 2 trattamenti con piretroidi	
				Tau-Fluvalinate			Ammessi massimo 2 trattamenti con piretroidi	
				Spinosad	3	3	Massimo 3 interventi all'anno	
				Emamectina benzoato	2		Non ammesso in serra. Massimo 2 interventi all'anno.	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Soglia: Presenza		Deltametrina		3	Ammessi massimo 2 trattamenti con piretroidi	Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità.
				Teflutrin			I trattamenti geodisinfestanti granulari a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a..	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Ceramica pisi</i> = <i>Polia pisi</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra oleracea</i>	Interventi chimici: Soglia: Infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno.		Emamectina benzoato	2		Massimo 2 interventi all'anno	
				Cipermetrina	1	3	Non ammesso in serra	
				Deltametrina			Ammessi massimo 2 trattamenti con piretroidi	
				Lambda-cialotrina	1		Non ammesso in serra	
				Spinosad	3	3	Ammessi massimo 2 trattamenti con piretroidi	
				Clorantraniliprole	2		Massimo 3 interventi all'anno	
							Non impiegabile su legumi destinati a consumo fresco. Non effettuare più di due applicazioni ogni due anni sullo stesso appezzamento.	

DIFESA Fagiolo 2026 v2								
Note coltura								2/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi agronomici: Non eccedere con le concimazioni azotate.	<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Olio minerale</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Tau-Fluvalinate	1		Massimo 1 intervento all'anno Ammessi massimo 2 trattamenti con piretroidi	
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>		Interventi agronomici: Ampie rotazioni, impiego di varietà resistenti o poco sensibili. Interventi chimici: Con andamento stagionale umido e piovoso	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>	Interventi chimici: su colture autunnali e con persistente piovosità		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Eugenolo</i>			Amnesso solo in miscela con Geraniolo e Timolo	
				<i>Geraniolo</i>			Amnesso solo in miscela con Eugenolo e Timolo	
				<i>Timolo</i>			Amnesso solo in miscela con Eugenolo e Geraniolo	
				Fludioxonil	1		Amnessa esclusivamente la miscela Cyprodinil + Fludioxonil e solo su fagiolo da granella (raccolto secco). Massimo 1 interventi all'anno.	
				Cyprodinil	1		Amnessa esclusivamente la miscela Cyprodinil + Fludioxonil e solo su fagiolo da granella (raccolto secco). Massimo 1 interventi all'anno.	
				Boscalid	2		Amnesso solo in miscela con Pyraclostrobin e in pieno campo. Massimo 2 interventi all'anno.	
				Azoxystrobin		2		
				Pyraclostrobin				
RUGGINE			Interventi chimici: Elevata umidità e temperatura di 20-24°C	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Boscalid	2		Amnesso solo in miscela con Pyraclostrobin e in pieno campo. Massimo 2 interventi all'anno.	
				Azoxystrobin		2		
				Pyraclostrobin				
				Protioconazolo				

DIFESA Fagiolo 2026 v2								
Note coltura								3/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia</i> spp.			<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione).	
				<i>Eugenolo</i>			Ammesso solo in miscela con Geraniolo e Timolo	
				<i>Geraniolo</i>			Ammesso solo in miscela con Eugenolo e Timolo	
				<i>Timolo</i>			Ammesso solo in miscela con Eugenolo e Geraniolo	
				Cyprodinil	1		Ammesso solo in miscela con Fludioxonil e solo su fagiolo da granella raccolto secco.	
				Fludioxonil	1		Ammesso solo in miscela con Ciprodinil e solo su fagiolo da granella raccolto secco.	
				Azoxystrobin		2		
				Pyraclostrobin				
				Boscalid	2		Ammesso solo in miscela con Pyraclostobin e in pieno campo	
OIDIO				Zolfo				
BATTERIOSI			Impiego di seme sano, ampie rotazioni colturali, concimazioni equilibrate, impiego di varietà tolleranti.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione).	
VIROSI	BYMV; CMV; BCMV		Impiego di seme sano, varietà resistenti e lotta agli afidi vettori					
PATOGENI TELLURICI	<i>Rhizoctonia</i> spp.		Si consiglia l'impiego di seme conciato	<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE				Fosfato ferrico				

DIFESA Fava 2026 v2								
Note coltura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE NERO	<i>Aphis fabae</i>	Soglia: Infestazione diffusa		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Maltodestrina</i>				
				Pirimicarb		1		
				Acetamiprid				
				Tau-Fluvalinate	1		Ammesso in pieno campo	
				Flupyradifurone			Ammesso 1 intervento ogni 2 anni sulla coltura	
TRIPIDI				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
BOTRITE DELLA FAVA	<i>Botrytis fabae;</i> <i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: Adottare ampie rotazioni colturali, distruggere le piante infette, evitare semine troppo fitte.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Eugenolo</i>			Ammesso solo in miscela con Geraniolo e Timolo	
				<i>Geraniolo</i>			Ammesso solo in miscela con Eugenolo e Timolo	
				<i>Timolo</i>			Ammesso solo in miscela con Eugenolo e Geraniolo	
				Boscalid		1	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid +	
				Pyraclostrobin		1	Pyraclostrobin.	
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: Adottare ampie rotazioni colturali, distruggere le piante infette, evitare semine troppo fitte.	<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Eugenolo</i>			Ammesso solo in miscela con Geraniolo e Timolo	
				<i>Geraniolo</i>			Ammesso solo in miscela con Eugenolo e Timolo	
				<i>Timolo</i>			Ammesso solo in miscela con Eugenolo e Geraniolo	
				Boscalid		1	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid +	
RUGGINE			Interventi agronomici: Coltivare varietà poco recettive, distruggere le piante infette, adottare ampie rotazioni	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione).	
				Boscalid		1	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid +	
				Piraclostrobin		1	Piraclostrobin.	

DIFESA Finocchio 2026 v2								
Note coltura								1/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI			Soglia: Presenza	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Lambda-cialotrina	1	2	Non ammesso in serra Ammesso massimo 1 trattamento all'anno con piretroidi.	
TRIPIDI				<i>Olio minerale</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Spinosad	3			
NOTTUE	<i>Agrotis spp.</i>		Soglia: Presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Teflutrin			Massimo 1 trattamento localizzato alla semina	
				Spinosad		3		
ELATERIDI	<i>Agrites spp.</i>		Geodisinfestazione lungo la fila di semina	Teflutrin			Massimo 1 trattamento localizzato alla semina	I trattamenti geodisinfestanti granulari a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
PERONOSPORA	<i>Phytophthora syringae</i>		Interventi agronomici: Raccolta e distruzione delle piante colpite, ampie rotazioni colturali, impiego di semente sana o concziata, concimazioni equilibrate. Interventi chimici: Con andamento climatico umido e piovoso.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Trichoderma spp.</i>				
ALTERNARIA	<i>Alternaria spp.</i>		Interventi agronomici: Effettuare ampi avvicendamenti, impiego di seme sano o conciato, realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante. Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
CERCOSPORIOSI DEL FINOCCHIO	<i>Cercospora foeniculi</i>		Interventi agronomici: Raccolta e distruzione delle piante colpite, ampie rotazioni colturali, impiego di semente sana o concziata, concimazioni equilibrate. Interventi chimici: Con andamento climatico umido e piovoso.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Trichoderma spp.</i>				
SEPTORIOSI	<i>Septoria spp.</i>			Boscalid	2	2	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin	
				Penthiopyrad	2			
				Azoxystrobin				
				Pyraclostrobin		2	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin	

DIFESA Finocchio 2026 v2								
Note coltura								2/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAMULARIA				Difenoconazolo	2		Massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione (Cyprodinil, Fludioxonil, Difenoconazolo) indipendentemente dall'avversità	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale contro questa avversità
				Boscalid	2	2	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin	
				Pyraclostrobin		2		
SCLEROTINIA	Sclerotinia spp.		Interventi agronomici: Ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, evitare ristagni idrici, coltivazioni di varietà resistenti, solarizzazione del terreno. Interventi chimici: Prima della rincalzatura con andamento climatico umido e piovoso	Coniothyrium minitans				
				Trichoderma asperellum				
				Trichoderma gamsii				
				Bacillus amyloliquefaciens				
				Bacillus subtilis				
				Eugenolo			Ammessi solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo.	
				Geraniolo				
				Timolo				
				Cyprodinil	2		Ammessa esclusivamente la miscela Cyprodinil + Fludioxonil. Massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione (Cyprodinil, Fludioxonil, Difenoconazolo) indipendentemente dall'avversità	
				Fludioxonil	2			
				Difenoconazolo	2		Massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione (Cyprodinil, Fludioxonil, Difenoconazolo) indipendentemente dall'avversità	
				Fluxapyroxad	1	1		
				Boscalid	2	2	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin	
				Penthiopyrad				
				Pyraclostrobin	2	2	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin	
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium spp.			Trichoderma asperellum				
				Trichoderma spp.				
RIZOCTONIA				Trichoderma asperellum				
				Trichoderma spp.				
OIDIO DELLE OMBRELLIFERE	Erysiphe sp.			Zolfo				
				Bicarbonato di potassio				

DIFESA Finocchio 2026 v2								
Note coltura								3/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BATTERICO	<i>Erwinia carotovora</i>		Interventi agronomici: Evitare ristagni idrici, ampie rotazioni colturali, concimazioni equilibrate, distruzione piante infette	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
NEMATODI GALLIGENI				<i>Paecilomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinum</i>				
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE			Soglia: Presenza generalizzata	<i>Fosfato ferrico</i>				
				Metaldeide esca				
RODITORI								

DIFESA Indivia Riccia 2026 v2								
Note coltura								1/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Acyrtosiphon lactucae</i> ; <i>Nasonovia ribis nigris</i> ; <i>Uroleucon sonchi</i>	Soglia: Presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Pirimicarb	1		Massimo 1 intervento all'anno	
				Lambda-cialotrina	1	4	Massimo 3 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita. Ammessa solo in pieno campo. In alternativa al Pirimicarb. Massimo 1 intervento per ciclo. Massimo 1 intervento all'anno. Massimo 2 trattamenti all'anno con piretroidi.	
				Tau-Fluvalinate			Massimo 3 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita. Massimo 2 trattamenti all'anno con piretroidi.	
				Piretrine				
TRIPIDI	<i>Thrips spp.</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			Ammesso al massimo 1 trattamento per ciclo	
				<i>Formetanate</i>	1		Massimo 1 intervento all'anno.	
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra	
				Tau-Fluvalinate		4	Massimo 3 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita. Massimo 2 trattamenti all'anno con piretroidi.	
				Etofenprox	2		Massimo 3 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita. Massimo 1 intervento per ciclo. Massimo 2 interventi all'anno. Massimo 2 trattamenti all'anno con piretroidi.	
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza spp.</i>			<i>Azadiractina A</i>				
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i> = <i>Heliothis armigera</i>	Soglia: Presenza		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Tebufoenozide	1		Ammesso solo in pieno campo. Massimo 1 intervento all'anno.	
				Clorantraniliprole	2		Massimo 2 interventi all'anno.	
				Etofenprox	2	4	Massimo 3 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita. Massimo 1 intervento per ciclo. Massimo 2 interventi all'anno. Massimo 2 trattamenti all'anno con piretroidi.	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>							

DIFESA Indivia Riccia 2026 v2								
Note coltura								2/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Intervenire prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni		Lambda-cialotrina			Non ammessa in serra	I trattamenti geodisinfestanti granulari a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.. Ammesso un unico trattamento all'anno per il controllo di questa avversità.
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: Quando compaiono i primi sintomi	Zolfo				Impiegabili solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità
				Olio essenziale di arancio				
				Eugenolo	4			
				Geraniolo	4			
				Timolo	4			
				Azoxystrobin	2			
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Interventi agronomici: Ampie rotazioni colturali, limitare l'irrigazione, solarizzazione del terreno. Interventi chimici: Raccomandati nei periodi piovosi o umidi.	Eugenolo	4		Impiegabili solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo	Contro questa avversità sono ammessi massimo 2 trattamenti per ciclo colturale e 3 trattamenti per i cicli più lunghi. E' considerato ciclo lungo un ciclo di durata superiore a 120 giorni (90 giorni in caso di estirpi anticipati).
				Geraniolo	4			
				Timolo	4			
				Bacillus amyloliquefaciens			Ammesso in pieno campo	
				Bacillus subtilis				
				Trichoderma asperellum				
				Trichoderma gamsii				
				Trichoderma atroviride				
				Coniothyrium minitans				
				Fludioxonil	2		Massimo 2 interventi all'anno.	
				Difenoconazolo	1		Ammessa esclusivamente la miscela Fluxapyroxad + Difenoconazolo con un trattamento all'anno. Massimo 1 intervento all'anno.	
				Fenexamid			Massimo 1 intervento per ciclo	
				Boscalid		2	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin.	
				Fluxapyroxad			Ammessa esclusivamente la miscela Fluxapyroxad + Difenoconazolo con un trattamento all'anno.	
				Pyraclostrobin		2	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin.	
				Azoxystrobin				
				Cyprodinil		3	Ammesso esclusivamente in miscela con Fludioxonil con 2 trattamenti all'anno.	

DIFESA Indivia Riccia 2026 v2								
Note coltura								3/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Bremia lactucae</i>		Interventi agronomici: Raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte. Interventi chimici: Nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Laminarina</i>				
				<i>Cerevisane</i>			Ammesso in serra	
				Ametoctradina	2		Ammesso solo in pieno campo. Massimo 2 interventi all'anno.	
				Metalaxil-M			Massimo 1 intervento per ciclo	
				Azoxystrobin	2	2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità.	
				Pyraclostrobin				
				Fosetil alluminio				
				Fosfonato di potassio				
Oxathiapiprolin			In serra ammesso solo in miscela con Mandipropamid					
Mandipropamid		2						
ANTRACNOSI				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
MARCUMI BASALI	<i>Rhizoctonia solani</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Pseudomonas spp.</i>				
				Azoxystrobin	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità.	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>			<i>Trichoderma spp.</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				

DIFESA Indivia Riccia 2026 v2								
Note coltura								4/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BOTRITE	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: Ampie rotazioni colturali, limitare l'irrigazione, solarizzazione del terreno. Interventi chimici: Raccomandati nei periodi piovosi o umidi.	Bacillus amyloliquefaciens				Contro questa avversità sono ammessi massimo 2 trattamenti per ciclo colturale e 3 trattamenti per i cicli più lunghi. E' considerato ciclo lungo un ciclo di durata superiore a 120 giorni (90 giorni in caso di estirpi anticipati).
				Bacillus subtilis				
				Eugenolo	4		Impiegabili solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo	
				Geraniolo	4			
				Timolo	4			
				Cerevisane			Ammesso in serra	
				Fludioxonil	2		Massimo 2 interventi all'anno.	
				Fenexamid	1		Massimo 1 intervento per ciclo	
				Boscalid		2	Ammesso esclusivamente in miscela Pyraclostrobin.	
				Pyraclostrobin		2	Ammesso esclusivamente in miscela Boscalid.	
				Pirimetanil		3		
Cyprodinil		Ammesso esclusivamente in miscela Fludioxonil con 2 trattamenti all'anno.						
BATTERIOSI	Pseudomonas cichorii; Erwinia carotovora		Interventi agronomici: Irrigazione e concimazione azotata equilibrate, ampie rotazioni colturali.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE				Fosfato ferrico				
				Metaldeide esca				

DIFESA Lattuga 2026 v2								
Note coltura								1/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Acyrtosiphon lactucae</i> ; <i>Nasonovia ribis nigr</i> ; <i>Uroleucon sorchi</i>	Intervenire in caso di presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Massimo 1 trattamento per ciclo colturale contro questa avversità
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Deltametrina	3	4	Massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno. Ammessi massimo 3 trattamenti all'anno con piretroidi.	
				Tau-Fluvalinate	2		Amnesso solo in pieno campo. Massimo 2 interventi per ciclo e 2 interventi all'anno. Tra Lambda-cialotrina ed Etofenprox al massimo 3 trattamenti all'anno. Ammessi massimo 3 trattamenti all'anno con piretroidi.	
				Lambda-cialotrina	2			
				Piretrine				
				Pirimicarb				
				Flonicamid			Amnesso al massimo 1 trattamento per ciclo	
TRIPIDI	<i>Thrips spp.</i> ; <i>Frankliniella occidentalis</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Etofenprox	1	4	Massimo due piretroidi per ciclo. Massimo1 intervento per ciclo. Tra Lambda-cialotrina ed Etofenprox al massimo 3 trattamenti all'anno. Ammessi massimo 3 trattamenti all'anno con piretroidi.	
				Deltametrina	3		Massimo 1 intervento per ciclo in serra, 2 interventi per ciclo, 3 interventi all'anno. Ammessi massimo 3 trattamenti all'anno con piretroidi.	
				Spinosad		3	Massimo 3 trattamenti all'anno tra Spinosad e Spinetoram indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in serra	
				Terpenoid blend qrd 460			Amnesso solo in serra	
				Abamectina	2	3	Amnesso solo in serre permanenti. Massimo 1 intervento per ciclo. Tra Abamectina ed Emamectina Benzoato massimo 3 trattamenti all'anno.	
				Formetanate	1			
ALEUROIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>			<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Lecanicillium muscarium</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Olio essenziale di arancio				
				Piretrine		4		
MINATORI FOGLIARI (DITTERI)		Soglia: Presenza		<i>Diglyphus Isaea</i>				Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
				<i>Azadiractina A</i>				
				Abamectina	2		Amnesso solo in serre permanenti. Massimo 1 intervento per ciclo. Tra Abamectina ed Emamectina Benzoato massimo 3 trattamenti all'anno.	

DIFESA Lattuga 2026 v2								
Note cultura								2/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp.; Helycoverpa armigera; Autographa gamma</i>	Intervenire in caso di presenza di focolai		<i>Helicoverpa armigera NPV</i>				Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
				<i>Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i>				
				<i>Bacillus thuringiensis Azadiractina A</i>			Sul genere Spodoptera ammesso solo per littoralis ed exigua	
				Spinosad	3	3	Sul genere Spodoptera ammesso solo per littoralis ed exigua. Non ammesso in serra.	
				Deltametrina	3	4	Massimo 1 intervento per ciclo in serra, 2 interventi per ciclo, 3 interventi all'anno. Ammessi massimo 3 trattamenti all'anno con piretroidi. Sul genere Spodoptera ammesso solo per littoralis ed exigua	
				Clorantraniliprole				
				Tebufenozide		1	Non ammesso in serra. Sul genere Spodoptera ammesso solo per littoralis ed exigua	
				Emamectina benzoato	2		Tra Abamectina ed Emamectina Benzoato massimo 3 trattamenti all'anno.	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Intervenire in caso di presenza di focolai		<i>Azadiractina A</i>				
				Deltametrina	3	4	Massimo 2 piretroidi per ciclo. Massimo 1 intervento per ciclo, 3 interventi all'anno. Ammessi massimo 3 trattamenti all'anno con piretroidi.	
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Intervenire prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni		Lambda-cialotrina			Non ammesso in serra	I trattamenti geodisinfestanti granulari a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Acari predatori</i>			Phytoseiulus persimilis	

DIFESA Lattuga 2026 v2								
Note coltura								3/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Brenia lactucae</i>		Interventi agronomici: Raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte, regolare l'umidità in serra. Interventi chimici: Nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Laminarina</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Cerevisane</i>			Ammesso in serra	
				Propamocarb	2		Propamocarb impiegato in formulati non in miscela con altre s.a. è ammesso solo in pieno campo. Massimo 2 interventi all'anno.	
				Cymoxanil	1		Massimo 1 intervento per ciclo	
				Difenoconazolo	1		Contro questa avversità è ammessa solo la miscela Azoxystrobin + Difenoconazolo e in pieno campo. Massimo 1 intervento per ciclo	
				Ametotradina	2		Ammessa esclusivamente in miscela con altre s.a.. Massimo 2 interventi all'anno.	
				Fluopicolide	1		Impiegabile esclusivamente in miscela con Propamocarb. Massimo 1 intervento all'anno.	
				Amisulbrom	1		Massimo 1 intervento all'anno.	
				Oxathiapiprolin	3		In serra ammesso solo in miscela con Mandipropamid Massimo 2 interventi per ciclo, massimo 3 interventi all'anno.	
				Azoxystrobin		2	Contro questa avversità è ammessa solo la miscela Azoxystrobin + Difenoconazolo e in pieno campo. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità.	
				Pyraclostrobin			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità.	
				Mandipropamid	2	3	In serra massimo 1 trattamento	
				Metalaxil-M	1		Massimo 1 intervento all'anno	
				Metalaxil	1		In alternativa alla Fluopicolide	
				Fosfonato di potassio				
				Fosetil alluminio			Ammessa esclusivamente in miscela con altre s.a.	
MARCUMI BASALI	<i>Rhizoctonia solani</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Pseudomonas spp.</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>			Ammesso solo in pieno campo	
				Pyrimethanil			Autorizzato solo in serra. Massimo 1 intervento per ciclo.	
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità.	

DIFESA Lattuga 2026 v2								
Note coltura								4/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Interventi agronomici: Ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, impedire i ristagni idrici, coltivare varietà resistenti, regolare l'umidità in serra.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale.
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>			Impiegabili solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo	
				<i>Timolo</i>				
				<i>Cerevisane</i>				
				Cyprodinil	2		Ammesso esclusivamente in miscela con Fludioxonil. Massimo 2 volte all'anno	
				Fludioxonil	2		Massimo 2 interventi all'anno	
				Boscalid		2	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin con massimo un trattamento all'anno.	
				Penthiopyrad			Ammesso solo in pieno campo.	
				Fluxapyroxad			Autorizzato contro Sclerotinia. Ammessa la miscela Fluxapyroxad + Difenokonazolo con massimo un trattamento all'anno.	
				Isofetamid			Ammesso solo in serra	
				Difenokonazolo	1		Ammessa la miscela Fluxapyroxad + Difenokonazolo con massimo un trattamento all'anno. Impiegabile in miscela con Azoxystrobin con massimo un trattamento all'anno e solo in pieno campo. Massimo 1 intervento per ciclo	
				Fenexamid			Ammesso solo in pieno campo. Massimo 2 interventi all'anno.	
				Azoxystrobin		2	Massimo 2 interventi all'anno Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità.	
				Pyraclostrobin			Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin con massimo un trattamento all'anno. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità.	
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: Alla comparsa dei sintomi	<i>Zolfo</i>				Impiegabili solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Azoxystrobin	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità.	

DIFESA Lattuga 2026 v2								
Note coltura								5/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: Ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, impedire i ristagni idrici, coltivare varietà resistenti, regolare l'umidità in serra.	<i>Pythium oligandrum</i>				Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale.
				<i>Trichoderma spp.</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Cerevisane</i>			Ammesso in serra	
				<i>Eugenolo</i>			Impiegabili solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo	
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Pyrimethanil			Massimo un intervento per ciclo	
				Fludioxonil	2		Massimo 2 interventi all'anno	
				Boscalid		2	Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin con massimo 1 trattamento all'anno	
				Penthiopyrad			Ammesso solo in pieno campo.	
				Isofetamid			Ammesso solo in serra	
				Fenexamid	2		Ammesso solo in pieno campo. Massimo 2 interventi all'anno	
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità.	
Piraclostrobin		Ammesso esclusivamente in miscela con Boscalid con massimo 1 trattamento all'anno. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità.						
Pyrimethanil		2	Massimo un intervento per ciclo					
Cyprodinil	2							
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Cerevisane</i>				
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas cichorii;</i> <i>Erwinia carotovora</i>		Interventi agronomici: Irrigazioni e concimazioni equilibrate, ampie rotazioni colturali, raccolta e distruzione delle piante infette.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
NEMATODE GALLIGENO				<i>Paecilomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinum</i>				
				<i>Estratto di aglio</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE		Soglia: Presenza		<i>Fosfato ferrico</i>				
				Metaldeide esca				

DIFESA Lenticchia 2026 v2								
Note coltura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

DIFESA Melanzana 2026 v2								
Note coltura								1/4
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> : <i>Macrosiphum euforbiae</i>	Soglia: infestazione diffusa	Quando si adotta la lotta biologica in serra occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari <i>Chrysoperla carnea</i> , <i>Aphidius colemani</i> .	<i>Aphidius colemani</i>				
				<i>Chrysoperla carnea</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>			Ammessa solo in serra. Ammessa solo su <i>Aphis gossypii</i> .	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Piretrine		3		
				Pirimicarb	1			
				Acetamiprid		1		
				Sulfoxaflor			Impiegabile come da etichetta, fino ad un massimo di 400 ml ha/anno. Ammesso solo in serra.	
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i>			Flupyradifurone	1		In serra sono ammessi 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità	
				<i>Amblyseius swirskii</i>				
				Anthocoridae			Orius spp.	
				<i>Amblyseius cucumeris</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Olio essenziale di arancio				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Piretrine		3		
MOSCA MINATRICE SUDAMERICANA	<i>Liriomyza huidobrensis</i>			<i>Diglyphus Isaea</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Spinosad	3	3		
DORIFORA	<i>Leptinotarsa decemlineata</i>		Interventi chimici: inizio schiusura uova	<i>Azadiractina A</i>				Per questa avversità è ammesso 1 solo candidato alla sostituzione
				Acetamiprid		1		
				Deltametrina	1	2		
				Lambda-cialotrina	1			
				Cipermetrina	1		Ammesso solo in serra	
				Clorantranilprole	2	2	Tra Clorantranilprole e Cyantranilprole ammessi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
TIGNOLA DEL POMODORO	<i>Tuta absoluta</i>		Interventi meccanici: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Metodo della confusione sessuale. Interventi biologici: salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori, <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.). Soglia d'intervento: presenza del fitofago. Interventi chimici: Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie. Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Spinosad	3	3		
				Emamectina benzoato	2		Tra Abamectina ed Emamectina Benzoato massimo 3 trattamenti all'anno.	
				Clorantranilprole	2	2	Tra Clorantranilprole e Cyantranilprole ammessi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	

DIFESA Melanzana 2026 v2								
Note coltura								2/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	Chrysodeixis chalcites; Helicoverpa armigera = Heliothis armigera; Spodoptera littoralis			Bacillus thuringiensis				
				Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)				
				Helicoverpa armigera NPV				
				Spinosad	3	3		
				Clorantraniliprole	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole ammessi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
ALEURODIDI	Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci	Soglia: 10 stadi giovanili/foglia	Per il monitoraggio degli adulti installare nell'ambiente protetto trappole cromotropiche di colore giallo. Quando si adotta la lotta biologica in serra occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari Encarsia formosa, Macrolophus pygmaeus, Eretmocerus mundus, E. eremicus, Amblyseius swirskii.	Eretmocerus mundus				Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				Amblyseius swirskii				
				Encarsia formosa				
				Macrolophus caliginosus				
				Paecilomyces spp.			Paecilomyces fumosoroseus	
				Beauveria bassiana				
				Olio essenziale di arancio				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Azadiractina A				
				Maltodestrina				
				Acetamiprid		1		
				Sulfoxaflor			Impiegabile come da etichetta, fino ad un massimo di 400 ml ha/anno. Ammesso solo in serra.	
				Flupyradifurone	1		In serra sono ammessi 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Pyriproxyfen	1			
				Cyantraniliprole		2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole ammessi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra	
				Piretrine		3		
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae	Soglia: infestazione diffusa.	Quando si adotta la lotta biologica in serra occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari Phytoseiulus persimilis, Amblyseius andersoni, Amblyseius californicus. Per Amblyseius andersoni: preventivamente lanciare 6 individui/m2.	Amblyseius andersoni				Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
				Amblyseius californicus				
				Acari predatori			Phytoseiulus persimilis	
				Beauveria bassiana				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Olio essenziale di arancio				
				Olio minerale				
				Exitiadox				
				Acequinocil				
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra	
				Tebufenpirad			Ammesso solo in serra	
				Fenpiroximate		1	Ammesso solo in pieno campo	
				Pyridaben			Ammesso solo in serra	
				Cyflumetofen				
				Milbemectina				
				Abamectina	2		Ammesso solo in serre permanenti. Tra Abamectina ed Emamectina Benzoato massimo 3 trattamenti all'anno.	

DIFESA Melanzana 2026 v2								
Note coltura								3/4
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME PEDALE	<i>Pythium spp.</i>		Interventi agronomici: Impiego di seme sano, impiego di acqua di irrigazione non contaminata, disinfezione dei terricci per semenzai per via fisica (calore) o chimica con fungicidi che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione, impiego di varietà poco suscettibili. Interventi chimici: Irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Trichoderma spp.</i>				
				Propamocarb			Formulati unicamente a base di Propamocarb sono ammessi solo per irrigazione a goccia	
				Fosetil alluminio	1		Impiegabile solo in miscela con Propamocarb con 1 trattamento all'anno	
				Oxathiaprolin			Ammesso solo in miscela con Mandipropamid	
				Mandipropamid			Non ammesso su <i>Pythium</i> s.p.	
TRACHEOVERTICILLIOSI			Interventi agronomici: ampie rotazioni, innesto su piede resistente, impiego di cv. tolleranti.	<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>			<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Aureobasidium pullulans</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>				
				<i>Cerevisane</i>				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>				
OIDIO				<i>Laminarina</i>			Ammesso solo in serra	
				<i>Zolfo</i>				
				<i>COS-OGA</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>				
				<i>Laminarina</i>			Ammesso solo in serra	

DIFESA Melanzana 2026 v2								
Note coltura								4/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIONI BASALI	Sclerotinia sclerotiorum; Phoma lycopersici; Botrytis cinerea = Thielaviopsis basicola			Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Pythium oligandrum				
				Trichoderma spp.				
				Coniothyrium minitans				
NEMATODE GALLIGENO				Paecilomyces lilacinus=Purpureocillium lilacinum				
				Estratto di aglio				
				Azadiractina A				
				Geraniolo				
				Timolo				

DIFESA Melone 2026 v2								
Note coltura								1/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE DELLE CUCURBITACEE	<i>Aphis gossypii</i>	Soglia: di intervento: 50% delle piante infestate.	In serra prediligere la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari Chrysoperla carnea, Aphidius colemani	<i>Aphidoletes aphidimyza</i>				Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
				<i>Aphidius colemani</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Acetamiprid	1			
				Sulfoxaflor			Impiegabile come da etichetta, fino ad un massimo di 400 ml ha/anno. Ammesso solo in serra.	
				Tau-Fluvalinate		1	Non ammesso in serra	
				Flonicamid	1			
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Soglia: presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia	In serra prediligere la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari Encarsia formosa, Amblyseius swirskii, A. cucumeris, Eretmoceris eremicus	<i>Encarsia formosa</i>				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Amblyseius swirskii</i>				
				<i>Eretmoceris eremicus</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Paecilomyces spp.</i>			Paecilomyces fumosoroseus	
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Acetamiprid	1			
				Sulfoxaflor			Impiegabile come da etichetta, fino ad un massimo di 400 ml ha/anno. Ammesso solo in serra.	
				Flonicamid	1			
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra	
				Cyantraniliprole	2		Ammesso solo in serra e solo su colture fuori suolo.	
				Piretrine		1		
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i>	Soglia: presenza.	In serra prediligere la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari Amblyseius swirskii, Orius spp	<i>Amblyseius cucumeris</i>				Massimo due trattamenti all'anno contro questa avversità.
				Anthocoridae			Orius spp.	
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Paecilomyces spp.</i>			Ammesso solo in serra Paecilomyces fumosoroseus	
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra	
				Spinosad	3	3		
				Cyantraniliprole	2		Ammesso solo in serra e solo su colture fuori suolo. Ammesso solo per Thrips tabaci.	

DIFESA Melone 2026 v2								
Note coltura								2/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza spp.</i>			<i>Diglyphus Isaea</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Spinosad	3	3		
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i>			<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Spinosad	3	3		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Soglia: presenza di focolai d'infezione.	In serra prediligere la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari Amblyseius andersoni, Amblyseius californicus, Phytoseiulus persimilis. Per Amblyseius andersoni: Preventivamente lanciare 6 individui/m2.	<i>Acari predatori</i>			Phytoseiulus persimilis	Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Tebufenpirad	1		Ammesso solo in serra	
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra	
				Exitiazox				
				Fenazaquin	1		Ammesso solo in serra	
				Abamectina	1		Ammesso solo in serre permanenti.	
Acequinocil			Ammesso solo in pieno campo					
PERONOSPORA	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: In serra favorire l'arieggiamento ed effettuare l'irrigazione con manichetta. Interventi chimici: In pieno campo effettuare i trattamenti in corrispondenza di periodi umidi.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				Cymoxanil	2			
				Mandipropamid		2		
				Metalaxil-M	2			
				Azoxystrobin		2	Massimo 2 trattamenti all'anno tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin, indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin				
				Ametoctradina	2		Ammessa solo in pieno campo	
				Fluopicolide	1		Impiegabile esclusivamente in miscela con Propamocarb	
				Propamocarb	1		Quando impiegato da solo è ammesso per irrigazione a goccia e solo in serra	
				Zoxamide	3			
				Cyazofamid				
				Fosetil alluminio				
				Fosfonato di potassio			Ammesso solo in miscela Ammessa solo in pieno campo	

DIFESA Melone 2026 v2								
Note coltura								3/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i> ; <i>Sphaerotheca fuliginea</i>		Interventi agronomici: Coltivare varietà resistenti. Interventi chimici: Quando compaiono i primi sintomi.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Ammesso solo in serra	
				Zolfo				
				Bicarbonato di potassio				
				Cerevisane				
				COS-OGA	5			
				Eugenolo		Impiegabili sono nella miscela Eugenolo, Geraniolo e Timolo		
				Geraniolo				
				Timolo				
				Olio essenziale di arancio				
				Laminarina			Ammesso solo in serra	
				Azoxystrobin		2	Massimo 2 trattamenti all'anno tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin, indipendentemente dall'avversità	
				Trifloxystrobin			Massimo 2 trattamenti all'anno tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin, indipendentemente dall'avversità	
				Bupirimate	2			
				Penconazolo		3	Massimo 1 intervento all'anno tra i candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità	
				Tebuconazolo				
				Tetraconazolo			Massimo 1 intervento all'anno tra i candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità. Ammesso su coltura da seme. Ammesso esclusivamente in miscela su coltura da consumo.	
				Difenoconazolo				
				Cyflufenamid				
Meptildinocap	1		Impiegabile fino al 30/09/2026.					
Metrafenone	2							
Fluxapyroxad	1	2						
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia</i> spp.		Interventi agronomici: Impedire i ristagni idrici nel terreno ed effettuare concimazioni equilibrate.	<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
ANTRACNOSI DELLE CUCURBITACE	<i>Colletotrichum lagenarium</i>		Interventi chimici: Intervenire quando compaiono i primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	

DIFESA Melone 2026 v2								
Note coltura								4/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO COMMOSO	<i>Didymella bryoniae</i>		Interventi agronomici: Impiego di seme sano o conciato e di varietà resistenti o tolleranti	<i>Bacillus subtilis</i>				
				Azoxystrobin		2	Massimo 2 trattamenti all'anno tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin, indipendentemente dall'avversità	
				Fluxapyroxad	1	2		
				Difenoconazolo	1	3	Massimo 1 intervento all'anno tra i candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità. Impiegabile solo in miscela con altre S.A.	
CLADOSPORIOSI	<i>Cladosporium cucumerinum</i>		Interventi chimici: Intervenire quando compaiono i primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
BATTERIOSI			Interventi agronomici: Impiego di seme sano, ampie rotazioni colturali.	<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
NEMATODE GALLIGENO				<i>Paecilomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinum</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Estratto di aglio</i>				

DIFESA Patata 2026 v2								
Note coltura							1/5	
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
DORIFORA	Leptinotarsa decemlineata	Soglia: infestazione generalizzata		Azadiractina A				
				Clorantraniliprole	2			
				Lambda-cialotrina	1	3	In alternativa all'Esfenvalerate. Ammessi 2 interventi con piretroidi. Massimo 2 trattamenti all'anno tra tutti i piretroidi candidati alla sostituzione (Cipermetrina, Etofenprox, Esfenvalerate e Lambda-cialotrina). Ammessi 3 interventi all'anno con piretroidi nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola.	
				Deltametrina			Ammessi 2 interventi con piretroidi. Ammessi 3 interventi all'anno con piretroidi nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola.	
				Tau-Fluvalinate			Ammessi 2 interventi con piretroidi.	
				Piretrine				
				Esfenvalerate	1		In alternativa alla Lambdacialotrina. Ammessi 2 interventi con piretroidi. Massimo 2 trattamenti all'anno tra tutti i piretroidi candidati alla sostituzione (Cipermetrina, Etofenprox, Esfenvalerate e Lambda-cialotrina). Ammessi 3 interventi all'anno con piretroidi nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola.	
				Acetamiprid		1		
				Flupyradifurone				
				Spinosad	2			
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis spp.	Soglia: Presenza diffusa delle prime larve giovani		Deltametrina		3	Ammessi 2 interventi con piretroidi. Ammessi 3 interventi all'anno con piretroidi nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola.	
				Etofenprox	1		Ammessi 2 interventi con piretroidi. Massimo 2 trattamenti all'anno tra tutti i piretroidi candidati alla sostituzione (Cipermetrina, Etofenprox, Esfenvalerate e Lambda-cialotrina). Ammessi 3 interventi all'anno con piretroidi nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola.	

DIFESA Patata 2026 v2								
Note coltura								2/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI			Presenza generalizzata	Lambda-cialotrina	1	2	Ammessi 2 interventi con piretroidi. Massimo 2 trattamenti all'anno tra tutti i piretroidi candidati alla sostituzione (Cipermetrina, Etofenprox, Esfenvalerate e Lambda-cialotrina). Ammessi 3 interventi all'anno con piretroidi nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola.	
				Etofenprox	1		Ammessi 2 interventi con piretroidi. Massimo 2 trattamenti all'anno tra tutti i piretroidi candidati alla sostituzione (Cipermetrina, Etofenprox, Esfenvalerate e Lambda-cialotrina). Ammessi 3 interventi all'anno con piretroidi nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola.	
TIGNOLA	<i>Phthorimaea operculella</i>	Soglia: presenza	Monitoraggio degli adulti con trappole a feromone. Interventi agronomici: Utilizzare tuberi sani per la semina - Effettuare frequenti rincalzature - Distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali - Trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Deltametrina		3	Ammessi 2 interventi con piretroidi. Ammessi 3 interventi all'anno con piretroidi nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola.	
				Lambda-cialotrina	1		Ammessi 2 interventi con piretroidi. Massimo 2 trattamenti all'anno tra tutti i piretroidi candidati alla sostituzione (Cipermetrina, Etofenprox, Esfenvalerate e Lambda-cialotrina). Ammessi 3 interventi all'anno con piretroidi nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola.	
				Cipermetrina	1			
				Etofenprox	1			
				Emamectina benzoato	2			
				Cloranthraniliprole	2			
				Spinosad	2			
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Aphis fabae</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Aulacorthum solani</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Aphis nasturtii</i>		Soglia: Infestazione generalizzata.	<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Acetamiprid		1		
				Sulfoxaflor			Impiegabile come da etichetta, fino ad un massimo di 400 ml ha/anno. Non ammesso in pieno campo.	
				Flupyradifurone				
				Tau-Fluvalinate		3	Ammessi 2 interventi con piretroidi.	
				ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Interventi chimici: soglia alla semina: distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.	Interventi agronomici: Evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi	
<i>Azadiractina A</i>								
Spinosad								
Lambda-cialotrina			Impiegabili anche alla rincalzatura					
Teflutrin			Impiegabili anche alla rincalzatura					

DIFESA Patata 2026 v2								
Note cultura								3/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Phytophthora infestans</i>		Interventi agronomici: Impiego di tuberi-semi sicuramente sani - Scelta di varietà poco suscettibili - Eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti - Ampie rotazioni - Concimazione equilibrata - Opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo. Interventi chimici: Ove possibile attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari. Ove non disponibili le indicazioni dei bollettini fitosanitari il primo trattamento va effettuato quando le condizioni ambientali e colturali risultano favorevoli all'infezione	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Fluazinam	2			
				Cymoxanil	3			
				Metalaxil-M		3		
				Benalaxil-M				
				Metalaxil	1		In alternativa alla Fluopicolide	
				Mandipropamid		3		
				Zoxamide	3			
				Pyraclostrobin		2	Ammesso solo in pieno campo Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Propamocarb	3			
				Valifenalate			Impiegabile solo in miscela	
				Fluopicolide	1		Ammesso esclusivamente in miscela con Propamocarb	
				Cyazofamid		3		
				Amisulbrom				
				Ametoctradina	2			
				Fosetil alluminio				
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria solani</i>		Interventi agronomici: Ampie rotazioni - Impiego di tuberi-seme sani. Interventi chimici: Interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poiché i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	Massimo 1 trattamento per ciclo culturale.
				Pyraclostrobin		2	Ammesso solo in pieno campo Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Azoxystrobin			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Zoxamide	3		Autorizzata contro Alternaria anche la miscela con Cymoxanil	
				Difenoconazolo		1		
				Protiokonazolo				
				Fluopyram			Tra Fluopyram e Fluxapyroxad, nel caso di presemina effettuare 1 trattamento ad anni alterni	
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum coccodes</i>		Interventi agronomici: Impiego di tuberi-seme sani - Ampie rotazioni colturali - Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - Eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata	Azoxystrobin		2	Ammesso con una applicazione ogni due anni. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	

DIFESA Patata 2026 v2								
Note cultura								4/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RIZOTTONIOSI	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: Utilizzare tuberi-seme sani - ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni - ricorso al pregermogliamento e a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento - eliminare e distruggere le piante infette	<i>Pseudomonas spp.</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Tricoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Azoxystrobin		2	Ammesso con una applicazione ogni due anni. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fluxapyroxad	1		Ammesso trattamento del tubero o trattamento al suolo. Tra Fluopyram e Fluxapyroxad, nel caso di presemina effettuare 1 trattamento ad anni alterni.	
				Flutolanil	1		In pre-semina come trattamento dei tuberi oppure spray nel solco durante la semina	
MARCIUME SECCO	<i>Fusarium solani</i>		Interventi agronomici: Usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta - Mantenere i locali di conservazione freschi e aerati - Non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti					
CANCRENA SECCA DELLA PATATA	<i>Phoma exigua</i>							
AVVIZZIMENTO BATTERICO DELLE SOLANACEE O MARCIUME BRUNO	<i>Ralstonia solanacearum</i>		In applicazione del D.M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro R. solanacearum, segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.					
VIROSI	PVY; PVX; PLRV		- Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con basso livello di infezione virale); - Nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare; - Anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori; - Eliminazione delle piante originarie da tuberi residui di colture precedenti. - Eliminazione delle piante spontanee; - Rotazioni colturali.					

DIFESA Patata 2026 v2								
Note coltura								5/5
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI A CISTI	<i>Globodera rostochiensis</i> ; <i>Globodera pallida</i>		Per il centro Italia – Nord Italia la presenza del nematode non è generalizzata e l'entità delle popolazioni non è elevata. Effettuare solo interventi agronomici. Interventi agronomici: Coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere) - Evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) - Evitare i ristagni idrici - Effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti - Impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di G. rostochiensis - Utilizzo di pannelli di semi di brassica - Utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio	<i>Paecilomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinum</i>				
				Fluopyram			Tra Fluopyram e Fluxapyroxad, nel caso di presemina effettuare 1 trattamento ad anni alterni	
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE		Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.	<i>Fosfato ferrico</i>				

DIFESA Peperone 2026 v2								
Note coltura								1/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Soglia: presenza generalizzata.	In serra si consiglia il lancio degli ausiliari: Chrysoperla carnea e Aphidius colemani	<i>Aphidius colemani</i>				
				<i>Chrysoperla carnea</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio minerale</i>				
				Pirimicarb	1			
				Deltametrina			Ammesso 1 interventi con piretroidi.	
				Lambda-cialotrina	1	2	Ammesso 1 interventi con piretroidi.	
				Piretrine				
				Acetamiprid	1		Non ammesso in serra	
				Flupyradifurone	1		Ammesso con 2 trattamenti in serra	
				Flonicamid	2		Ammesso solo in serra	
				Sulfoxaflor			Impiegabile come da etichetta, fino ad un massimo di 400 ml ha/anno. Ammesso solo in serra	
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i>		In serra si consiglia di installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio degli adulti e effettuare la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari Amblyseius cucumeris, Amblyseius swirskii, Orius laevigatus. Soglia: presenza.	Anthocoridae			Orius laevigatus Orius majusculus	Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
				<i>Amblyseius swirskii</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Paecilomyces spp.</i>			Paecilomyces fumosoroseus	
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Piretrine		2		
				Spinosad	3	3		
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra	
				Cyantraniliprole	1	2	Ammesso solo in serra e solo su colture fuori suolo. Tra Cyantraniliprole e Cloranthraniliprole massimo 2 trattamenti all'anno	
				Abamectina	2		Ammessa solo in serra permanenti.	
PIRALIDE	<i>Ostrinia nubilalis</i>		In serra si consiglia di installare le reti antinsetto in corrispondenza delle aperture della serra. In pieno campo effettuare il monitoraggio degli adulti con trappole ad innesco feromonico. Impiego di feromoni per la lotta con il metodo della confusione sessuale. Soglia: in presenza di catture.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
				Deltametrina		2	Ammessi 1 interventi con piretroidi.	
				Lambda-cialotrina	1			
				Spinosad	3	3		
				Emamectina benzoato	2		Ammessi 3 trattamenti in caso di presenza di Tuta assoluta	
				Cloranthraniliprole	2			

DIFESA Peperone 2026 v2								
Note coltura								2/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEUROIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Soglia: 10 stadi giovanili/foglia	In serra si consiglia di installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio degli adulti ed effettuare la lotta biologica mediante il lancio di <i>Encarsia formosa</i> , <i>Macrolophus pygmaeus</i> , <i>Eretmocerus mundus</i> , <i>E. eremicus</i> , <i>Amblyseius swirskii</i>	<i>Eretmocerus mundus</i>				
				<i>Paecilomyces spp.</i>			<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Olio essenziale di arancio				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Acetamiprid	1		Non ammesso in serra	
				Sulfoxaflor			Impiegabile come da etichetta, fino ad un massimo di 400ml ha/anno. Ammesso solo in serra.	
				Flupyradifurone	1		Ammesso con 2 trattamenti in serra	
				Pyriproxyfen	1			
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra	
				Cyantraniliprole	1	2	Ammesso solo in serra e solo su colture fuori suolo. Tra Cyantraniliprole e Clorantraniliprole massimo 2 trattamenti all'anno.	
				Piretrine		2		
TIGNOLA DEL POMODORO	<i>Tuta absoluta</i>	Soglia d'intervento: presenza del fitofago	Interventi meccanici: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Metodo della confusione sessuale. Interventi biologici: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori, <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma spp.</i>). Interventi chimici: Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Spinosad	3	3		
				Emamectina benzoato	3			
				Clorantraniliprole	2			
				Tebufenozide		2	Ammesso solo in serra	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Helycoverpa armigera</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Soglia: Presenza generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i>				
				<i>Helycoverpa armigera NPV</i>				
				Spinosad	3	3		
				Lambda-cialotrina	1	2	Ammesso 1 interventi con piretroidi.	
				Tebufenozide		2	Ammesso in serra	
				Clorantraniliprole	2			
ELATERIDI				<i>Beauveria bassiana</i>				

DIFESA Peperone 2026 v2								
Note coltura								3/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ACARI	<i>Polyphagotarsonemus latus</i>		Interventi agronomici: Allontanare e distruggere le prime piante colpite	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		In serra si consiglia il lancio di ausiliari: Amblyseius andersoni, Amblyseius californicus, Phytoseiulus persimilis. Soglia: presenza generalizzata. Per Amblyseius andersoni: preventivamente lanciare 6 individui/m2. Per Amblyseius californicus: preventivamente lanciare 4-10 individui/m2.	<i>Amblyseius andersoni</i>				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Amblyseius californicus</i>				
				<i>Acari predatori</i>			Phytoseiulus persimilis	
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Olio minerale</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				Exitiazox				
				Pyridaben			Ammesso solo in serra	
				Fenproxiimate				
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra	
				Abamectina	2		Ammesso solo in serre permanenti.	
OIDIO				<i>Ampelomyces quisqualis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	6			
				Zolfo				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				COS-OGA	5			
				<i>Laminarina</i>			Ammesso solo in serra	
				Tetraconazolo		2		
				Penconazolo				
				Boscalid		2		
				Pyraclostrobin		2	In pieno campo impiegabile solo in miscela con Boscalid	
				Azoxystrobin				
				Trifloxystrobin				
				Ciflufenamid	2			
				Metrafenone	2			
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>			<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Laminarina</i>			Ammesso solo in serra	

DIFESA Peperone 2026 v2								
Note coltura								4/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRENA PEDALE	<i>Phytophthora capsici</i>		Impiegare seme sano, acqua irrigua non contaminata e varietà tolleranti o resistenti, effettuare ampi avvicendamenti colturali.	<i>Trichoderma asperellum</i>				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione).	
				Propamocarb			Solo per irrigazione a goccia	
				Metalaxil-M		1		
BATTERIOSI				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
NEMATODE GALLIGENO				<i>Paecilomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinum</i>				
				<i>Estratto di aglio</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				

DIFESA Pisello 2026 v2								
Note coltura								1/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Soglia: presenza	Quando si adotta la lotta biologica in serra occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari Chrysoperla carnea, Aphidus colemani.	<i>Maltodestrina</i>				
				Pirimicarb	1		Ammesso su Aphis fabae	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Acetamiprid	1			
				Deltametrina		3	Massimo 2 trattamenti con piretroidi	
				Lambda-cialotrina	1		Non ammesso in serra. Massimo 2 trattamenti con piretroidi	
				Cipermetrina	1		Massimo 2 trattamenti con piretroidi	
				Tau-Fluvalinate	2		Non ammesso in serra. Massimo 2 trattamenti con piretroidi	
				Piretrine			Massimo 2 trattamenti con piretroidi	
				Flupyradifurone				
TRIPIDI				Flonicamid	1			
				<i>Paecilomyces spp.</i>			Paecilomyces fumosoroseus	
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Mamestra brassicae</i>	Soglia: presenza		Deltametrina		3	Massimo 2 trattamenti con piretroidi	
				Lambda-cialotrina	1		Non ammesso in serra. Massimo 2 trattamenti con piretroidi	
				Cipermetrina	1		Massimo 2 trattamenti con piretroidi	
				Spinosad	2			
				Emamectina benzoato	2			
				Clorantraniliprole	2		Non impiegabile su legumi destinati a consumo fresco. Non effettuare più di due applicazioni ogni due anni sullo stesso appezzamento.	
							Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
PERONOSPORA	<i>Peronospora pisi</i>	Interventi chimici: in caso di attacchi precoci	Interventi agronomici: impiego di varietà resistenti, uso di seme sano o conciato, ampie rotazioni.	<i>Prodotti rameici</i>		2		
				Azoxystrobin				
				Pyraclostrobin				
				Cymoxanil	2			
				Boscalid		2	Ammessa solo la miscela Boscalid + Pyraclostrobin in pieno	
				Tebuconazolo		1		
ANTRACNOSI	<i>Ascochyta spp.</i>	Interventi chimici: in caso di attacchi precoci	Interventi agronomici: Impiego di varietà resistenti, uso di seme sano o conciato, ampie rotazioni.	<i>Prodotti rameici</i>		2	Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Azoxystrobin				
				Pyraclostrobin				
				Boscalid		2	Ammessa solo la miscela Boscalid + Pyraclostrobin in pieno	
				Fluxapyroxad			E' ammessa esclusivamente la miscela Fluxapyroxad e Difenconazolo autorizzata per il controllo di antracnosi in pieno campo	
				Difenconazolo		2		
				Tebuconazolo				
				Protioconazolo				
RUGGINE	<i>Uromyces pisi</i>			Pyraclostrobin		2	Contro la ruggine ammesso con un solo trattamento l'anno	
				Azoxystrobin				
				Tebuconazolo		1		

DIFESA Pisello 2026 v2								
Note coltura								2/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe pisi</i>		Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo				
				Azoxystrobin				
				Pyraclostrobin		2	Contro oidio è ammessa solo la miscela Boscalid + Pyraclostrobin in pieno campo.	
				Tebuconazolo		2		
				Boscalid		2	Contro oidio è ammessa solo la miscela Boscalid + Pyraclostrobin in pieno campo	
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi chimici: Da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	Bacillus amyloliquefaciens				
				Eugenolo			Ammesso solo in miscela con Geraniolo e Timolo	
				Geraniolo			Ammesso solo in miscela con Eugenolo e Timolo	
				Timolo			Ammesso solo in miscela con Eugenolo e Geraniolo	
				Cyprodinil	1		Implegabile esclusivamente in miscela con Fludioxonil. La miscela Cyprodinil + Fludioxonil è autorizzata solo su pisello mangiatutto, Fludioxonil da solo non è autorizzato su pisello mangiatutto.	
				Fludioxonil	1		La miscela Cyprodinil + Fludioxonil è autorizzata solo su pisello mangiatutto, Fludioxonil da solo non è autorizzato su pisello mangiatutto.	
PATOGENI TELLURICI	Fusarium spp.; Rhizodonia spp.		Si consiglia l'impiego di seme conciato	Bicarbonato di potassio			Ammesso per Fusarium spp	

Note coltura	DIFESA Pomodoro da industria 2026 v2							1/3		
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Chrysodeixis chalcites</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i>	Soglia: presenza generalizzata		<i>Bacillus thuringiensis</i>				Contro questa avversità massimo 1 trattamento all'anno con prodotti chimici		
				<i>Helicoverpa armigera</i> NPV						
				<i>Spodoptera littoralis</i>						
				<i>Nucleopolyhedrovirus (SpliNPV)</i>						
				<i>Azadiractina A</i>		3	Ammesso un solo trattamento con piretroidi candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità. Ammessi al massimo 2 trattamenti con piretroidi. Ammessi al massimo 2 trattamenti con piretroidi.			
				Cipermetrina	1					
				Lambda-cialotrina	1					
				Etofenprox	1					
				Deltametrina						
				Emamectina benzoato	2					
Spinosad	3	3								
Clorantraniliprole	2									
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Agrotis segetum</i>	Soglia: 1 pianta attaccata su 5m di fila, rilevata su almeno 4 punti dell'appezzamento.		Cipermetrina	1	2	Ammesso un solo trattamento con piretroidi candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità. Ammessi al massimo 2 trattamenti con piretroidi. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi granulari non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità		
				Lambda-cialotrina	1					
				Deltametrina						
					Teflutrin					
CIMICI	<i>Helioyomorp ha halyas</i> ; <i>Nezara viridula</i>	Soglia: presenza generalizzata		Cipermetrina	1	3	Ammesso un solo trattamento con piretroidi candidati alla sostituzione, indipendentemente dall'avversità. Ammessi al massimo 2 trattamenti con piretroidi.	Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità		
				Etofenprox	1					
				Deltametrina						
				Acetamiprid	1					
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Soglia: infestazione diffusa		<i>Beauveria bassiana</i>				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità		
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Azadiractina A</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Pirimicarb						
				Acetamiprid	1					
				Sulfoxaflor					Impiegabile come da etichetta, fino ad un massimo di 400 ml ha/anno. Ammesso solo in serra	
				Flupyradifurone		3	Ammessi al massimo 2 trattamenti con piretroidi.			
				Flonicamid	2					
				Piretrine						
				TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i>				<i>Anthocoridae</i>	
<i>Beauveria bassiana</i>										
<i>Metarhizium brunneum</i> = <i>M. anisopliae</i>										
<i>Azadiractina A</i>										
<i>Olio essenziale di arancio</i>										
<i>Sali potassici di acidi grassi</i>										
Piretrine								3	Ammessi al massimo 2 trattamenti con piretroidi.	
Spinosad	3							3		
MINATRICE DELLE FOGLIE				<i>Azadiractina A</i>						
				Spinosad	3	3				
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Soglia: presenza generalizzata di focolai d'infezione		<i>Beauveria bassiana</i>				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità		
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio essenziale di arancio</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Zolfo						
				Cyflumetofen						
				Exifiazox						
				Fenpiroximate						
				Acequinocil						

DIFESA Pomodoro da industria 2026 v2								
Note coltura								2/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	<i>Agrotiles spp.</i>	Soglia: presenza accertata di larve		<i>Beauveria bassiana</i>			In pre-semina/pre-trapianto o alla sarchiatura/rincazzatura	Geodisinfezione lungo la fila di semina o trapianto. I trattamenti geodisinfezzanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
				Teflutrin				
				Lambda-cialotrina				
				Cipermetrina				
PERONOSPORA	<i>Phytophthora infestans</i>		Cadenzare i trattamenti in funzione dell'andamento climatico stagionale	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Olio essenziale di arancio				
				Fosetil alluminio				
				Fosfonato di potassio				
				Azoxystrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità controllata.	
				Pyraclostrobin		3		
				Zoxamide		4		
				Mandipropamid				
				Cymoxanil	3			
				Metaxil-M				
				Propamocarb	3		Impiegabile solo in miscela con Cymoxanil	
				Ciazofamid		3		
				Amisulbrom				
				Amebctadina	3		Ammesso esclusivamente in miscela con altre s.a.	
				Fluazinam			Ammessi 2 trattamenti tra Fluazinam, Captano e Folpet	
				Oxathiapiprolin	3			
				Folpet		2	Ammessi 2 trattamenti tra Fluazinam, Captano e Folpet	
				Captano				
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano; - ridurre gli eccessi di umidità.	<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Trichoderma harzianum</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria solani</i>		Intervenire alla prima comparsa dei sintomi	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Cyflufenamid			Impiegare solo in miscela con Difenoconazolo	
				Azoxystrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità controllata	
				Pyraclostrobin		3	AutORIZZATA contro Alternaria anche la miscela con Cymoxanil	
				Zoxamide		2		
				Difenoconazolo	2	2		
				Fluxapyroxad		2	Impiegare solo in miscela con Difenoconazolo	
				Folpet	2		Ammessi 2 trattamenti tra Fluazinam, Captano e Folpet	
				Captano		2		

DIFESA Pomodoro da industria 2026 v2								
Note coltura								3/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SEPTORIOSI DEL POMODORO	<i>Septoria lycopersici</i>		Intervenire alla prima comparsa dei sintomi	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Difenoconazolo	2	2		
				Azoxystrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità controllata.	
				Pyraclostrobin				
OIDIO				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>				
				Zolfo				
				COS-OGA				
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus dolce</i>				
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>			
<i>Bacillus subtilis</i>								
<i>Pythium oligandrum</i>								
Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus dolce</i>								
Eugenolo								
Geraniolo								
Timolo								
BATTERIOSI				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
NEMATODE GALLIGENO				Estratto di aglio				
				<i>Paecilomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinum</i>				
				<i>lilacinum</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Geraniolo				
				Timolo				

DIFESA Pomodoro da mensa 2026 v2								
Note coltura								1/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ACARI ERIOFIDI	<i>Aculops lycopersici</i>			<i>Amblyseius andersoni</i>				
				Zolfo				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Olio essenziale di arancio				
				Milbemectina				
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>		Soglia: infestazione diffusa	Fenpiroximate				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Beauveria bassiana</i>			Ammesso solo per <i>Aphis gossypii</i>	
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Olio minerale				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Pirimicarb				
				Acetamiprid		1		
				Sulfoxaflor			Impiegabile come da etichetta, fino ad un massimo di 400 ml ha/anno. Ammesso solo in serra.	
				Flupyradifurone	1		In serra sono ammessi 2 trattamenti all'anno	
				Flonicamid	2			
				Piretrine		2	Ammesso un solo trattamento con piretroidi, indipendentemente dall'avversità.	
AGROMIZIDI			Soglia: infestazione diffusa. In serra è consigliato il lancio dell'ausiliare <i>Dyglyphus isaea</i> .	Abamectina	1		Ammessa solo in serra permanente.	Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				Spinosad	2	3		
ALEUROIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Soglia: infezione diffusa. In serra è consigliato il lancio degli ausiliari <i>Encarsia formosa</i> , <i>Macrolophus pygmaeus</i> , <i>Eretmocerus mundus</i> , <i>E. eremicus</i> , <i>Amblyseius swirskii</i>	<i>Paecilomyces spp.</i>			<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Piretrine		2	Ammesso al massimo 1 trattamenti con piretroidi.	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Acetamiprid		1		
				Flonicamid	2			
				Sulfoxaflor			Impiegabile come da etichetta, fino ad un massimo di 400 ml ha/anno. Ammesso solo in serra	
				Flupyradifurone	1		In serra sono ammessi 2 trattamenti all'anno	
				Pyriproxyfen	1			
				<i>Amblyseius swirskii</i>				
				Olio essenziale di arancio				
				Terpenoid blend qrd 460				
				Cyantraniliprole	2		Ammesso solo in serra e solo su colture fuori suolo. Ammessi al massimo 2 trattamenti tra Cyantraniliprole e Cloranttraniliprole indipendentemente dall'avversità.	
CIMICI	<i>Halymorpha halys</i> ; <i>Nezara viridula</i>		Soglia: presenza diffusa	Lambda-cialotrina	1	2	Ammesso un solo trattamento con piretroidi, indipendentemente dall'avversità.	Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
				Deltametrina				
				Cipermetrina				
				Etofenprox	1		Non ammesso in serra Ammesso un solo trattamento con piretroidi, indipendentemente dall'avversità.	
				Acetamiprid	1			

DIFESA Pomodoro da mensa 2026 v2								
Note coltura								2/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MINATORI FOGLIARI (DITTERI)				Spinosad	3	3		
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Chrysodeixis chalcites</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Helycoverpa armigera</i>		Soglia: infestazione diffusa	<i>Bacillus thuringiensis</i>				Contro questa avversità massimo 1 intervento all'anno con prodotti chimici
				<i>Spodoptera littoralis</i>				
				<i>Nucleopolydnavirus (SpliNPV)</i>				
				<i>Helicoverpa armigera</i> NPV				
				Emamectina benzoato	2			
				Spinosad	2	3	Ammesso solo per <i>Helicoverpa armigera</i> e <i>Spodoptera littoralis</i> .	
				Clorantraniliprole	2	2	Ammessi al massimo 2 trattamenti tra Clorantraniliprole e Clorantraniliprole indipendentemente dall'avversità	
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Soglia: infestazione diffusa.	In serra è consigliato il lancio dell'ausiliare Phytoseiulus persimilis	Tebufenozide		2		Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				<i>Acarì predatori</i>			Phytoseiulus persimilis	
				<i>Amblyseius andersoni</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Olio essenziale di arancio				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Olio minerale				
				Abamectina	1	3	Ammessa solo in serra permanente.	
				<i>Maltodestrina</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra.	
				Tebufenpirad			Ammesso solo in serra.	
				Fenpyroximate			Ammesso solo in pieno campo	
				Exitiavax				
				Pyridaben			Ammesso solo in serra.	
				Acequinocil				
				Milbemectina				
				Cyflumetofen				
				Etozazole			Ammesso solo in serra	
TIGNOLA DEL POMODORO	<i>Tuta absoluta</i>	Soglia d'intervento: presenza del fitofago	Interventi meccanici: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Metodo della confusione sessuale. Interventi biologici: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori, Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). Interventi chimici: Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le s.s.a.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	<i>Bacillus thuringiensis</i>				Ammesso solo in serra e solo su colture fuori suolo. Ammessi al massimo 2 trattamenti tra Clorantraniliprole e Clorantraniliprole indipendentemente dall'avversità. Ammessi al massimo 2 trattamenti tra Clorantraniliprole e Clorantraniliprole indipendentemente dall'avversità
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Cyantraniliprole				
				Clorantraniliprole	2			
				Emamectina benzoato	2			
				Abamectina	2	3	Ammessa solo in serra permanente.	
				Spinosad	2	3		
				Tebufenozide		2		
				<i>Amblyseius swirskii</i>				
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i>			<i>Paecilomyces spp.</i>			Paecilomyces fumosoroseus	
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Olio essenziale di arancio				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				

DIFESA Pomodoro da mensa 2026 v2								
Note coltura								3/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	Phytophthora infestans		Arieggiare la serra ed irrigare con la manichetta ed iniziare la difesa con fungicidi dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Olio essenziale di arancio				
				Bacillus amyloliquefaciens				
				Ametoctradina	3			
				Zoxamide	3			
				Azoxystrobin		3	La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco dell'anno con Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin				
				Cymoxanil	3			
				Mandipropamid		3		
				Metalaxil-M	2			
				Propamocarb	2		Propamocarb impiegato in formulati non in miscela con altre s.a. è ammesso in serra solo in trattamenti per irrigazione a goccia	
				Cyazofamid		3	Tra Cyazofamide ed Amisulbrom massimo 3 interventi all'anno	
				Amisulbrom				
				Oxathiapiprolin	3			
				Fosetil alluminio			In pieno campo impiegabile sono in miscela	
				Fosfonato di potassio				
				Folpet	2			
				Fluazinam			Ammesso solo in pieno campo	
OIDIO	Oidium neolycopersici	Intervenire solo quando compaiono i primi sintomi di infezione		Bacillus amyloliquefaciens				
				Zolfo				
				Bicarbonato di potassio	8		Ammesso solo in serra	
				COS-OGA	5			
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
				Eugenolo			Impiegabili solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo	
				Geraniolo				
				Timolo				
				Laminarina			Ammessa solo in serra	
				Difenoconazolo		2	Massimo 2 interventi all'anno tra i candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità.	
				Penconazolo				
				Tebuconazolo				
				Tetraconazolo		2	Non ammesso in serra. Massimo 2 interventi all'anno tra i candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità.	
				Azoxystrobin				
				Pyraclostrobin				
				Boscalid		3	Autorizzata esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin. Tra Fluxapyroxad, Boscalid, Fluopyram e Penthiopyrad sono ammessi massimo 3 trattamenti all'anno. Tra Fluxapyroxad, Boscalid, Fluopyram e Penthiopyrad sono ammessi massimo 3 trattamenti all'anno.	
				Fluxapyroxad	2			
				Metrafenone	2			
				Cyflufenamid	2			
				Bupirimate	2			

Note coltura	DIFESA Pomodoro da mensa 2026 v2							4/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria solani</i>		Intervenire solo quando compaiono i sintomi di infezione	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Cyflufenamid			Ammesso solo in miscela con Difenconazolo	
				Azoxystrobin		3	La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco dell'anno con Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità.	
				Pyraclostrobin				
				Zoxamide	3			
				Difenconazolo		2		
				Fluxapyroxad	2	3	Ammesso solo in miscela con Difenconazolo. Tra Fluxapyroxad, Boscalid, Fluopyram e Penthiopyrad sono ammessi massimo 3 trattamenti all'anno.	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Limitare le irrigazioni e favorire l'areazione della serra.	<i>Bacillus subtilis</i>				Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Aureobasidium pullulans</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>				
				<i>Cerevisane</i>				
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>				
				<i>Eugenolo</i>		Impiegabili solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo		
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Laminarina</i>			Ammessa solo in serra	
				Fludioxonil	1			
				Fenexamid	2	2		
				Boscalid		3	Autorizzata esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin. Tra Fluxapyroxad, Boscalid, Fluopyram e Penthiopyrad sono ammessi massimo 3 trattamenti all'anno.	
				Penthiopyrad	1		Tra Fluxapyroxad, Boscalid, Fluopyram e Penthiopyrad sono ammessi massimo 3 trattamenti all'anno.	
				Isofetamid				
Pyraclostrobin		3	Autorizzata esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità					
Cyprodinil	1	2	Ammesso esclusivamente in miscela con Fludioxonil					
Pyrimethanil	2							
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotium</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Trichoderma harzianum</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				Isofetamid		3		

Note cultura	DIFESA Pomodoro da mensa 2026 v2							5/6	
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
SEPTORIOSI DEL POMODORO	Septoria lycopersici		Intervenire solo quando compaiono i sintomi di infezione	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)		
				Difenoconazolo		2			
				Pyraclostrobin		3	La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco dell'anno con Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità.		
MORIA DELLE PIANTINE				Trichoderma asperellum					
				Trichoderma atroviride					
				Trichoderma harzianum					
				Pythium oligandrum					
				Propamocarb	2		La miscela Propamocarb + Fosetil Al è autorizzata contro Pythium e solo con impianti a goccia o con distribuzione localizzata. Propamocarb impiegato in formulati non in miscela con altre s.a. è ammesso solo in trattamenti per irrigazione a goccia. Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale		
				Fosetil alluminio			Contro Pythium è impiegabile esclusivamente in miscela con Propamocarb. La miscela Propamocarb + Fosetil Al è autorizzata contro Pythium e solo con impianti a goccia o con distribuzione localizzata.		
FUSARIOSI DEL POMODORO				Bacillus subtilis					
				Pseudomonas spp.					
CLADOSPORIOSI DEL POMODORO			Irrigare con manichetta e arieggiare la serra. Interventi chimici: Disinfezione delle strutture in legno della serra - Trattare alla comparsa dei primi sintomi - Effettuare un altro intervento a distanza di 10 gg solo se c'è ripresa della malattia	Prodotti rameici		3	Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)		
				Azoxystrobin			La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco all'anno con Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità.		
				Pyraclostrobin			La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco all'anno con Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità. Autorizzata esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin.		
				Cyflufenamid			Impiegabile in miscela con Difenoconazolo		
				Boscalid		3	Tra Fluxapyroxad, Boscalid, Fluopyram e Penthopyrad sono ammessi massimo 3 trattamenti all'anno. Autorizzata esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin		
				Tetraconazolo		2	Massimo 2 interventi all'anno tra i candidati alla sostituzione (Difenoconazolo e Tebuconazolo) indipendentemente dall'avversità		
				Difenoconazolo					

DIFESA Pomodoro da mensa 2026 v2								
Note coltura								6/6
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VERTICILLOSI	<i>Verticillium dahliae</i> ; <i>Verticillium albo-atrum</i>			<i>Streptomyces</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> ; <i>Xanthomonas campestris</i>		Impiego di materiale di propagazione sano	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> spp.		Misure agronomiche: Impiegare varietà resistenti, adottare ampie rotazioni colturali. Interventi chimici: presenza accertata dei parassiti con analisi nematologica del terreno.	<i>Paecilomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinum</i>				
				<i>Estratto di aglio</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Abamectina	2	3	Trattamento ammesso solo con irrigazione a goccia o manichetta. Ammessa solo in serra permanente.	
				Fluopyram	2	3	Tra Fluxapyroxad, Boscalid, Fluopyram e Penthiopyrad sono ammessi massimo 3 trattamenti all'anno	

DIFESA Porro 2026 v2								
Note coltura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
MOSC A	<i>Delia antiqua</i>	Soglia: inizio infestazione		Deltametrina		2		
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>		Soglia: infestazione diffusa	Deltametrina		2		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i>		Soglia: inizio infestazione	<i>Beauveria bassiana</i>			Ammesso solo in pieno campo	
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Spinosad	3	3		
				Deltametrina		2		
				Lambda-cialotrina	1			
PERONOSPORA			Interventi agronomici: Limitare le concimazioni azotate, assicurare un buon drenaggio del terreno, limitare l'uso dell'acqua irrigua, impiegare materiale di propagazione sano, raccogliere e distruggere le piante colpite. Interventi chimici: con piogge ripetute ed elevata umidità relativa.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Azoxystrobin	2	3		
				Pyraclostrobin			Ammesso solo in pieno campo.	
				Cymoxanil	3			
BOTRITE	<i>Botrytis squamosa;</i> <i>Botrytis allii</i>		Alla comparsa dei primi sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Boscalid	2		Ammessa solo la miscela Boscalid + Pyraclostrobin	
				Pyraclostrobin		2	Ammessa solo la miscela Boscalid + Pyraclostrobin. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità	
RUGGINE	<i>Puccinia porri</i>		Interventi chimici: quando compaiono le prime pustole	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Azoxystrobin	2	3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità	
				Benzovindiflupyr	1			
ALTERNARIA				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
MARCUMI RADICALI	<i>Pythium spp.;</i> <i>Rhizoctonia spp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma harzianum</i>				
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE				<i>Fosfato ferrico</i>				

DIFESA Radicchio 2026 v2								
Note coltura								1/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i> ; <i>Nasonovia ribis nigris</i> ; <i>Uroleucon sonchii</i>	Soglia: presenza		<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Lambda-cialotrina	1	4	Ammessi massimo 3 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Ammessi massimo 3 trattamenti all'anno con piretroidi. Ammessa solo in pieno campo. Massimo 1 intervento all'anno.	
				Piretrine				
				Pirimicarb	1		In alternativa alla Lambda-cialotrina	
				Fonicamid			Ammesso al massimo 1 trattamento per ciclo	
TRIPIDI	<i>Thrips spp.</i> ; <i>Frankliniella occidentalis</i>	Soglia: presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Etofenprox	1	4	Ammessi massimo 3 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Ammessi massimo 3 trattamenti all'anno con piretroidi.	
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra	
				Formetanate			Ammesso entro la fase fenologica di 4-6 foglie. Ammesso solo in pieno campo. Massimo 1 intervento per ciclo.	
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza spp.</i>			<i>Azadiractina A</i>				
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Impiegare prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni		Lambda-cialotrina			Non ammessa in serra	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi granulari non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Ammesso un unico trattamento all'anno per il controllo di elateridi e nottue terricole.
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera litoralis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Heliothis armigera</i>	Soglia: presenza		<i>Bacillus thuringiensis</i>				Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale esclusi i trattamenti con Bacillus thuringiensis.
				Etofenprox	1	4	Ammessi massimo 3 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Ammessi massimo 3 trattamenti all'anno con piretroidi. Massimo 1 intervento all'anno. Massimo 1 intervento per ciclo.	
				Tebufenozide	1		Ammesso solo in pieno campo. Massimo 1 trattamento all'anno.	
				Clorantraniliprole		2	Massimo 2 interventi all'anno.	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Soglia: inizio infestazione						

DIFESA Radicchio 2026 v2								
Note cultura								2/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Bremia lactucae</i>		Interventi agronomici: Raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte. Interventi chimici: nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)
				Prodotti rameici				
				<i>Laminarina</i>				
				<i>Cerevisane</i>			Ammesso in serra	
				Azoxystrobin	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità	
				Mandipropamid		4		
				Metalaxil-M			Massimo 1 trattamento per ciclo.	
				Ametoctradina	2		Ammesso solo in pieno campo indipendentemente dall'avversità. Massimo 2 interventi all'anno	
				Oxathiapiprolin			In serra ammesso solo in miscela con Mandipropamid	
				Fosfonato di potassio				
				Fosetil alluminio				
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi	<i>Zolfo</i>				Impiegabili solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Fluxapyroxad	2	2	Ammesso solo in pieno campo. Massimo 2 interventi all'anno.	
				Difenoconazolo	1		Ammesso su coltura da seme. Ammessa esclusivamente in miscela con Fluxapyroxad e solo in pieno campo per la produzione da consumo. Massimo 1 intervento all'anno.	
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: Ampie rotazioni colturali, limitare l'irrigazione, solarizzazione del terreno. Interventi chimici: Raccomandati nei periodi piovosi o umidi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Ammesso in pieno campo	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi. E' considerato ciclo lungo un ciclo di durata superiore a 120 giorni (90 giorni in caso di estirpi anticipati).
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>			Impiegabili solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo	
				<i>Timolo</i>				
				<i>Cerevisane</i>			Ammesso in serra	
				Cyprodinil	3		Ammesso esclusivamente in miscela con Fluodioxonil.	
				Fludioxonil	3		Massimo 3 interventi all'anno.	
				Fenexamid	2		Massimo 2 interventi all'anno	
				Boscalid	1	2	Ammesso esclusivamente la miscela con Pyraclostobin con massimo 1 trattamento all'anno.	
				Pyraclostrobin	1	2	Ammesso esclusivamente la miscela con Boscalid con massimo un trattamento all'anno.	

DIFESA Radicchio 2026 v2								
Note coltura								3/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Interventi agronomici: Ampie rotazioni colturali, limitare l'irrigazione, solarizzazione del terreno. Interventi chimici: Raccomandati nei periodi piovosi o umidi.	<i>Trichoderma asperellum</i>				Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi. E' considerato ciclo lungo un ciclo di durata superiore a 120 giorni (90 giorni in caso di estirpi anticipati).
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>	4		Massimo 4 interventi all'anno.	
				<i>Bacillus subtilis</i>	4		Massimo 4 interventi all'anno.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Ammesso in pieno campo	
				<i>Eugenolo</i>			Impiegabili solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo	
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Pyraclostrobin		2		
				Azoxystrobin				
				Fluxapyroxad		2	Ammessa esclusivamente la miscela Fluxapyroxad + Difenoconazolo con un solo trattamento nei confronti di Sclerotinia. Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin, contro Sclerotinia, con massimo un trattamento all'anno e solo in pieno campo.	
				Boscalid				
				Difenoconazolo	1		Ammessa esclusivamente la miscela Fluxapyroxad + Difenoconazolo con un solo trattamento nei confronti di Sclerotinia. Massimo 1 trattamento all'anno.	
				Cyprodinil	3		Ammesso esclusivamente in miscela con Fludioxonil. Massimo 3 interventi all'anno.	
Fludioxonil	3	Massimo 3 interventi all'anno.						
Fenexamid	2	Massimo 2 interventi all'anno.						
MARCUMI BASALI	<i>Rhizoctonia solani</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
ANTRACNOSI				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas cichorii</i> ; <i>Erwinia carotovora</i>		Interventi agronomici: irrigazione e concimazione azotata equilibrate, ampie rotazioni colturali.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
LUMACHE, CHIOCCIOLE , LIMACCE				Metaldeide esca				
				Fosfato ferrico				

DIFESA Ravanello 2026 v2								
Note cultura								1/1
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI				Maltodestrina				
				Azadiractina A				
				Sali potassici di acidi grassi				
ALTICA	Phyllotret a spp.		Soglia: inizio infestazione	Deltametrina		2	Non ammesso in serra	
MOSCA DEL CAVOLO	Delia radicum							
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Mamestra brassicae			Azadiractina A				
				Clorantraniliprole				
PERONOSPORA	Peronospora brassicae		Interventi agronomici: Adottare ampi avvicendamenti colturali, impiegare seme sano, distruggere le piante colpite. Interventi chimici: In caso di attacchi precoci.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Olio essenziale di arancio				
				Mandipropamid				
SCLEROTINIA				Bacillus amyloliquefaciens				
				Bacillus subtilis				
				Fluxapyroxad	1	2	Ammesso solo in pieno campo	
				Protioconazolo	2		Impiego ammesso esclusivamente per colture da seme. Ammesso solo per Sclerotinia sclerotiorum.	
ALTERNARIOSI	Alternaria raphani		Interventi agronomici: Adottare ampi avvicendamenti colturali, impiegare seme sano, distruggere le piante colpite	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Fluxapyroxad	2		Ammesso solo in pieno campo	
				Difenoconazolo	1		Ammessa esclusivamente la miscela Fluxapyroxad + Difeconazolo	
				Azoxystrobin		2	Ammesso solo in pieno campo	
MORIA DELLE PIANTE	Pythium spp.			Trichoderma atroviride				
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE			Soglia: infestazione diffusa	Metaldeide esca				
				Fosfato ferrico				

DIFESA Scarola 2026 v2								
Note coltura								1/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i> ; <i>Nasonovia ribis nigr</i> ; <i>Uroleucon sonchi</i>	Soglia: presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Lambda-cialotrina	1	4	Ammessa solo in pieno campo. Ammessi massimo 3 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Tra Lambdacialotrina ed Etofenprox sono ammessi al massimo 2 trattamenti per ciclo indipendentemente dall'avversità. In alternativa al Pirimicarb. Massimo 1 intervento all'anno. Massimo 2 interventi all'anno con piretroidi.	
				Piretrine				
				Tau-Fluvalinate			Ammessi massimo 3 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Massimo 2 interventi all'anno con piretroidi.	
				Flonicamid			Ammesso al massimo 1 trattamento per ciclo	
				Pirimicarb	1		In alternativa alla Lambda-Cialotrina	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera litoralis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Heliothis armigera</i>	Soglia: presenza		<i>Bacillus thuringiensis</i>				Massimo un trattamento per ciclo colturale
				<i>Azadiractina A</i>				
				Etofenprox	2	4	Ammessi massimo 3 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Tra Lambdacialotrina ed Etofenprox sono ammessi al massimo 2 trattamenti per ciclo indipendentemente dall'avversità. Massimo 2 interventi all'anno. Massimo 1 intervento per ciclo. Massimo 2 interventi all'anno con piretroidi.	
				Tebufenozide	1		Ammesso solo in pieno campo	
				Clorantraniliprole	2		Massimo 2 interventi all'anno.	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis</i> spp.							
ELATERIDI	<i>Agriotes</i> spp.	Impiegare prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni		Lambda-cialotrina			Non ammessa in serra	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi granulari non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Ammesso un unico trattamento all'anno per il controllo di questa avversità.

DIFESA Scarola 2026 v2								
Note coltura								2/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Bremia lactucae</i>		Interventi agronomici: Raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti. Interventi chimici: Nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione).	Contro questa avversità massimo un trattamento per ciclo colturale
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Eugenolo</i>	4			
				<i>Geraniolo</i>	4			
				<i>Timolo</i>	4			
				<i>Laminarina</i>				
				Azoxystrobin	2	2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità.	
				Pyraclostrobin				
				Metalaxil-M			Massimo 1 intervento per ciclo	
				Ametoctradina	2	2	Ammesso solo in pieno campo. Massimo 2 interventi all'anno.	
				<i>Cerevisane</i>			Ammesso in serra	
				Mandipropamid		2	Tra Mandipropamid e Dimetomorf massimo 2 interventi per ciclo	
				Fosetil alluminio				
				Fosfonato di potassio				
				Oxathiapiprolin			In serra ammesso solo in miscela con Mandipropamid	
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: Alla comparsa dei sintomi	<i>Zolfo</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Eugenolo</i>	4		Impiegabili solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo	
				<i>Geraniolo</i>	4			
				<i>Timolo</i>	4			
				Azoxystrobin	2	2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin sono ammessi massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità	
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: Ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, impedire i ristagni idrici nel terreno, coltivare varietà resistenti, effettuare la solarizzazione prima della semina o del trapianto.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Ammesso in pieno campo	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi. E' considerato ciclo lungo un ciclo di durata superiore a 120 giorni (90 giorni in caso di estirpi anticipati).
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Eugenolo</i>	4		Impiegabili solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo	
				<i>Geraniolo</i>	4			
				<i>Timolo</i>	4			
				<i>Cerevisane</i>			Ammesso in serra	
				Cyprodinil	3	3	Ammesso esclusivamente in miscela con Fludioxonil. Tra Cyprodinil e Pyrimetanil al massimo 3 interventi all'anno.	
				Pyrimethanil	2			
				Fludioxonil	3		Massimo 3 interventi all'anno	
				Fenexamid	2		Massimo 2 interventi all'anno	
				Boscalid		2	Ammesso solo in miscela con Pyraclostrobin e solo in pieno campo con massimo 1 trattamento all'anno.	
				Isofetamid				
				Pyraclostrobin		2	Ammesso solo in miscela con Boscalid e solo in pieno campo con massimo 1 trattamento all'anno.	

Note coltura	DIFESA Scarola 2026 v2							3/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Interventi agronomici: Ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, impedire i ristagni idrici nel terreno, coltivare varietà resistenti, effettuare la solarizzazione prima della semina o del trapianto.	<i>Trichoderma asperellum</i>				Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi. E' considerato ciclo lungo un ciclo di durata superiore a 120 giorni (90 giorni in caso di estirpi anticipati).
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Ammesso in pieno campo	
				<i>Eugenolo</i>			Impiegabili solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo	
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Difenoconazolo	1	2	Ammessa esclusivamente la miscela Fluxapyroxad + Difenoconazolo con massimo un trattamento all'anno.	
				Pyraclostrobin			Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin e solo in pieno campo, con massimo un trattamento all'anno.	
				Azoxystrobin				
				Fludioxonil		3	Massimo 3 interventi all'anno.	
				Fenexamid	2		Massimo 2 interventi all'anno.	
				Boscalid		2	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin e solo in pieno campo, con massimo un trattamento all'anno.	
Fluxapyroxad		Ammessa esclusivamente la miscela Fluxapyroxad + Difenoconazolo con massimo un trattamento all'anno.						
Isofetamid								
Cyprodinil	3	3	Ammesso esclusivamente in miscela con Fludioxonil. Tra Cyprodinil e Pyrimetanil al massimo 3 interventi all'anno. Massimo 3 interventi all'anno.					
MARCUMI BASALI	<i>Rhizoctonia solani</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				Azoxystrobin	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità	
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas cictorii</i> ; <i>Erwinia carotovora</i>		Interventi agronomici: Irrigazioni e concimazioni equilibrate, ampie rotazioni colturali, raccolta e distruzione delle piante infette.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE				Metaldeide esca				
				Fosfato ferrico				

DIFESA Sedano 2026 v2								
Note coltura								1/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Semiaphis dauci; Myzus persicae</i>		Intervenire in caso di presenza	<i>Maltodestrina</i>				Massimo un trattamento per ciclo colturale
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio minerale</i>				
				Lambda-cialotrina	1		Non ammesso in serra	
MOSCA MINATRICE	<i>Liriomyza spp.</i>		Soglia: presenza di mine o punture di alimentazione e/o ovodeposizione. In serra effettuare la lotta biologica mediante il lancio dell'ausiliare Diglyphus isaea	<i>Diglyphus Isaea</i>				Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Olio minerale</i>				
				Abamectina			Ammessa solo in serra permanente.	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp.; Autographa gamma; Mamestra brassicae</i>		Intervenire in caso di presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i>				Massimo un trattamento per ciclo colturale con prodotti chimici contro questa avversità
				<i>Azadiractina A</i>				
				Spinosad	3	3		
OIDIO				Zolfo				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: ampie rotazioni e concimazioni equilibrate.	<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Fluxapyroxad	1	2		
				Penthiopyrad				
				Difenoconazolo	2		Massimo 2 per ciclo	
				<i>Eugenolo</i>			Impiegabili sono formulati con Geraniolo e Timolo	
				<i>Geraniolo</i>			Impiegabili sono formulati con Eugenolo e Timolo	
				<i>Timolo</i>			Impiegabili sono formulati con Geraniolo e Eugenolo	
SEPTORIOSI	<i>Septoria apicola</i>		Interventi agronomici: Ampie rotazioni, impiego di semente sana o disinfettata, coltivazione di varietà tolleranti. Interventi chimici: Quando compaiono i primi sintomi e durante periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Azoxystrobin		2	Ammesso solo in pieno campo	
				Pyraclostrobin			Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin autorizzata anche contro Sclerotinia	
				Difenoconazolo	3		Massimo 2 per ciclo	
				Penthiopyrad				
				Boscalid		2	Ammessa esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin autorizzata anche contro Sclerotinia	

DIFESA Sedano 2026 v2								
Note coltura								2/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORIOSI DEL SEDANO	<i>Cercospora apii</i>			<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
BATTERIOSI	<i>Erwinia carotovora</i>		Interventi agronomici: Ampi avvicendamenti colturali, evitare di produrre lesione alle piante, allontanare dal campo le piante colpite, effettuare concimazioni equilibrate. Interventi chimici: prima della chiusura del cespo	<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
NEMATODE GALLIGENO				<i>Paecilomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinum</i>				
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE				<i>Fosfato ferrico</i>				

DIFESA Spinacio 2026 v2								
Note cultura								1/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis fabae;</i> <i>Myzus persicae</i>		Intervenire in caso di presenza	<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Lambda-cialotrina	2	4	Non ammesso in serra. Ammesso un trattamento per ciclo culturale, indipendentemente dal parassita che occorre combattere. Tra Lambdacialotrina ed Etofenprox non più di 2 trattamenti all'anno. Ammessi massimo 3 trattamenti all'anno con piretroidi.	
				Deltametrina	3		Ammessi massimo 3 trattamenti all'anno con piretroidi.	
				Piretrine				
				Acetamiprid	2		Non ammesso in serra. Massimo 1 trattamento a taglio.	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera</i> spp.; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i>	Intervenire in caso di presenza di focolai		<i>Bacillus thuringiensis</i>				Massimo due trattamenti per ciclo culturale
				<i>Spodoptera littoralis</i>			Ammesso solo contro Spodoptera	
				<i>Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i>				
				Lambda-cialotrina	2	4	Non ammesso in serra. Ammesso un trattamento per ciclo culturale, indipendentemente dal parassita. Tra Lambda-cialotrina ed Etofenprox non più di 2 trattamenti all'anno. Ammessi massimo 3 trattamenti all'anno con piretroidi.	
				Etofenprox			Tra Lambda-cialotrina ed Etofenprox non più di 2 trattamenti all'anno. Ammessi massimo 3 trattamenti all'anno con piretroidi.	
				<i>Azadiractina A</i>				
PERONOSPORA			Interventi agronomici: Ampie rotazioni, impiego di semente sana o disinfettata, coltivazione di varietà resistenti. Interventi chimici: con condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo delle infezioni.	Clorantraniliprole	2		Non ammesso per Mamestra	
				Spinosad	3	3	Non ammesso in serra	
				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				<i>Laminarina</i>				
				Cymoxanil			Massimo 2 trattamenti per ciclo culturale	
				Propamocarb				
				Fluopicolide	2		Impiegabile esclusivamente in miscela con Propamocarb e solo in pieno campo. In alternativa al Metalaxil	
				Ametoctradina			Ammesso solo in pieno campo	
				Pyraclostrobin	2			
				Mandipropamid	2	3		
OIDIO	<i>Erysiphe betae</i>			Metalaxil	2		In alternativa alla Fluopicolide	
				Fosetil alluminio			Impiegabile esclusivamente in miscela	
				Fosfonato di potassio			Impiegabile esclusivamente in miscela	
				<i>Zolfo</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				

DIFESA Spinacio 2026 v2								
Note coltura								2/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA			Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i>			Ammesso in pieno campo	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Penthiopyrad				
				Boscalid		1	Contro questa avversità è impiegabile esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin	
				Isofetamid			Ammesso solo in serra	
				Pyraclostrobin	2		Contro questa avversità è impiegabile esclusivamente la miscela Boscalid + Pyraclostrobin. Ammesso in pieno campo.	
ANTRACNOSI			Interventi agronomici: Ampie rotazioni, impiego di semente sana o disinfettata, coltivazione di varietà resistenti.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Fluxapyroxad	1		Ammesso solo in pieno campo	
				Isofetamid			Ammesso solo in serra	
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>							
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE				<i>Fosfato ferrico</i>				

DIFESA Zucca 2026 v2								
Note coltura								1/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i>		Intervento chimico: Infestazioni generalizzate o focolai.	<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Piretrine				
				Flonicamid	2			
				Acetamiprid	1			
				Sulfoxaflor			Impiegabile come da etichetta, fino ad un massimo di 400 ml ha/anno. Ammesso solo in serra	
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi biologici: Soglia: Presenza. Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione, 8-12 predatori per mq. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida. Interventi chimici: Da effettuarsi in presenza di infestazione generalizzata o focolai.	<i>Beauveria bassiana</i>				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Exitiazox				
				Abamectina	2		Ammessa solo in serra permanente.	
				Acequinocil			Ammesso solo in pieno campo	
				<i>Azadiractina A</i>				
ALEUROIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i>		Soglia di intervento: Presenza consistente.	<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Paecilomyces spp.</i>			<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Sulfoxaflor			Impiegabile come da etichetta, fino ad un massimo di 400 ml ha/anno. Ammesso solo in serra	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Bicarbonato di potassio				
OIDIO	<i>Sphaerotheca fuliginea</i>		Interventi agronomici: Distruggere i residui della coltura infetti - Sconsigliata l'irrigazione per aspersione. Interventi chimici: Intervenire ai primi sintomi o in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Zolfo				Impiegabili solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				COS-OGA	5		Ammesso solo in serra	
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>				Ammessa esclusivamente la miscela fra Trifloxystrobin+ Tebuconazolo Massimo 1 intervento all'anno tra i candidati alla sostituzione (Tebuconazolo, Difenonconazolo). Ammessa esclusivamente la miscela fra Trifloxystrobin+ Tebuconazolo. Massimo 1 intervento all'anno tra i candidati alla sostituzione (Tebuconazolo, Difenonconazolo).
				<i>Cerevisane</i>				
				<i>Laminarina</i>			Ammesso solo in serra	
				<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				Azoxystrobin				
				Trifloxystrobin		2		
				Tebuconazolo	1	2		
				Difenonconazolo	1			
				Penconazolo				
				Fluxapyroxad	2			
				Bupirimate	2			
				Cyflufenamid	2			

DIFESA Zucca 2026 v2								
Note cultura								2/2
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: Distruggere i residui della coltura infetti - Sconsigliata l'irrigazione per asperzione. Interventi chimici: Intervenire ai primi sintomi o in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
				Azoxystrobin		2		
				Mandipropamid		2		
				Ametoctradina	2		Ammessa solo in pieno campo	
				Cyazofamid	3			
				Zoxamide	3			
				Propamocarb	1			
				Cymoxanil	3			
				Fosfonato di potassio			Ammesso solo in miscela	
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: Ampie rotazioni - Raccolta e distruzione dei residui infetti - Accurato drenaggio - Concimazioni equilibrate - Evitare sesti d'impianto troppo fitti	<i>Trichoderma spp.</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
MORIA DELLE PIANTINE			Interventi con prodotti microbiologici: In presenza di sintomi	<i>Trichoderma spp.</i>				
BATTERIOSI			Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - Ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - Concimazioni potassiche e azotate equilibrate - Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - Evitare di irrigare per asperzione - E' sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
NEMATODE GALLIGENO				<i>Estratto di aglio</i>				
				<i>Paecilomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinum</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				

DIFESA Zucchini 2026 v2								
Note coltura								1/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE DELLE CUCURBITACEE	<i>Aphis gossypii</i>		Soglia: Presenza. In serra effettuare il lancio dell'ausiliare <i>Chrisoperla carnea</i>	<i>Azadiractina A</i>				Massimo 2 trattamenti per ciclo culturale contro questa avversità
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Acetamiprid	1			
				Sulfoxaflor			Impiegabile come da etichetta, fino ad un massimo di 400 ml ha/anno. Ammesso solo in serra	
				Flupyradifurone	1		In pieno campo è ammesso un trattamento all'anno mentre in serra 2 trattamenti all'anno	
				Lambda-cialotrina	1	3	Ammessi al massimo 2 trattamenti con piretroidi.	
				Tau-Fluvalinate			Non ammesso in serra	
				Deltametrina			Ammessi al massimo 2 trattamenti con piretroidi.	
				Piretrine			Ammessi al massimo 2 trattamenti con piretroidi.	
				Flonicamid	2			
				Cytraniliprole			Ammesso solo in serra e solo su colture fuori suolo.	
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Per il monitoraggio degli adulti installare in serra le trappole cromotropiche. In serra effettuare il lancio degli ausiliari, <i>Encarsia formosa</i> , <i>Amblyseius swirskii</i> , <i>A. cucumeris</i> , <i>Eretmocerus eremicus</i> . Soglia: presenza.	<i>Paecilomyces spp.</i>			Ammesso solo in serra	Massimo un trattamento per ciclo culturale contro questa avversità
				<i>Azadiractina A</i>			<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Olio essenziale di arancio				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra	
				Pyriproxyfen			Ammesso solo in serra	
				Flonicamid	2			
				Acetamiprid	1	1		
				Sulfoxaflor			Impiegabile come da etichetta, fino ad un massimo di 400 ml ha/anno. Ammesso solo in serra	
				Flupyradifurone	1		In serra sono ammessi 2 trattamenti all'anno	
				Piretrine		3		
				Cytraniliprole			Ammesso solo in serra e solo su colture fuori suolo.	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Helicoverpa armigera</i> = <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> , <i>Phlyctaenia ferrugalis</i> = <i>Udea ferrugalis</i>			<i>Helicoverpa armigera</i> NPV				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Spinosad	3	3		
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i>			<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Paecilomyces spp.</i>			<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Spinosad	3	3		

DIFESA Zucchini 2026 v2										
Note coltura								2/3		
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Soglia: presenza. In serra effettuare il lancio degli ausiliari Phytoseiulus persimilis, Amblyseius andersoni, Amblyseius californicus. Per Amblyseius andersoni: Preventivamente lanciare 6 individui/m2.	Beauveria bassiana				Massimo 2 trattamenti per ciclo culturale		
				Sali potassici di acidi grassi						
				Olio essenziale di arancio						
				Maltodestrina						
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra			
				Exitiazox			Ammesso solo in serra			
				Tebufenpirad	1		Ammesso solo in serra			
				Pyridaben			Ammesso solo in serra			
				Fenpyroximate	1		Ammessa solo in serra permanente. Nel periodo compreso tra novembre e febbraio non ammesso l'utilizzo.			
				Abamectina	2					
Milbemectina										
Acequinocil			Ammesso solo in serra	Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)						
PERONOSPORA	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>	Interventi agronomici: Arieggiare la serra, limitare l'irrigazione, eliminare le piante infette.	Prodotti rameici							
			Cymoxanil		1	3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità			
			Azoxystrobin							
			Pyraclostrobin							
			Mandipropamid			2				
			Ametoctradina		2		Ammessa solo in serra			
			Zoxamide		3					
			Cyazofamid		2					
			Propamocarb		2		Propamocarb da solo è ammesso con trattamenti al terreno mediante irrigazione a goccia e solo in serra			
			Fosetil alluminio							
Fosfonato di potassio			Ammesso solo in miscela	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità						
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>	Normalmente presente solo in serra	Bacillus amyloliquefaciens							
			Bacillus subtilis							
			Pythium oligandrum							
			Fenexamid		2	2				
			Pyrimethanil			2	Ammesso solo in serra			
			Cyprodinil		1					
			Isofetamid			2	Ammesso solo in serra			
			Fludioxonil		1		In pieno campo è ammessa solo la miscela con Cyprodinil			
			SCLEROTINIA		<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: Impedire il ristagno idrico nel terreno ed effettuare concimazioni equilibrate.	Trichoderma asperellum		
				Trichoderma gamsii						
Trichoderma atroviride										
Coniothyrium minitans										
Pythium oligandrum										
Bacillus amyloliquefaciens										
Isofetamid				Ammesso solo in serra						

DIFESA Zucchini 2026 v2								
Note coltura								3/3
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i> ; <i>Sphaerotheca fuliginea</i>		Interventi chimici: Quando compaiono i primi sintomi	<i>Ampelomyces quisqualis</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Ammesso in serra	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Zolfo				
				Bicarbonato di potassio	6			
				COS-OGA	5			
				Cerevisane				
				Olio essenziale di arancio				
				Eugenolo			Impiegabili solo formulati contenenti Eugenolo, Geraniolo e Timolo	
				Geraniolo				
				Timolo				
				Penconazolo			Massimo 1 intervento all'anno tra i candidati alla sostituzione Massimo 1 intervento all'anno tra i candidati alla sostituzione Ammessa esclusivamente la miscela Trifloxistrobin + Massimo 1 intervento all'anno tra i candidati alla sostituzione Massimo 1 intervento all'anno tra i candidati alla sostituzione. Ammesso su coltura da seme. Ammesso esclusivamente in miscela per colture da consumo.	
				Tebuconazolo		2		
				Tetraconazolo				
				Difenoconazolo				
				Bupirimate	2			
				Meptildinocap	2		Impiegabile fino al 30/09/2026.	
				Azoxystrobin			Tra Azoxystrobin e Trifloxystrobin massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità	
				Trifloxystrobin	1	3	Tra Azoxystrobin e Trifloxystrobin massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. Ammessa esclusivamente la miscela Trifloxistrobin + Tebuconazolo	
				Metrafenone	2			
				Fluxapyroxad		2	Al massimo 2 interventi all'anno tra Penthiopyrad, Fluxapyroxad indipendentemente dall'avversità.	
				Cyflufenamid	2			
				Laminarina			Ammesso solo in serra	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Phytophthora spp.</i>		Intervenire quando compaiono i primi sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Propamocarb	2			
				Fosetil alluminio			Impiegabile esclusivamente in miscela con Propamocarb	
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i>		Raccolta e distruzione delle piante infette	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	
NEMATODE GALLIGENO				Estratto di aglio				
				Paecilomyces				
				Ililacinus=Purpureocillium				
				Ililacinum				
				Geraniolo				
				Timolo				
Azadiractina A								

Allegato 2

LINEE GUIDA

PER LA PRODUZIONE INTEGRATA

DELLE COLTURE:

CONTROLLO DELLE INFESTANTI

COLTURE ARBOREE E FRAGOLA

- Actinidia
- Drupacee
- Fragola (Unifera e Rifiorente)
- Melograno
- Olivo
- Pomacee
- Vite da vino

COLTURE ERBACEE

- Avena, Segale e Triticale
- Barbabietola da zucchero
- Colza
- Coriandolo
- Coriandolo da seme
- Erba medica
- Erba medica da seme
- Farro
- Favino
- Frumento Tenero e Duro
- Girasole
- Mais
- Orzo
- Sorgo

COLTURE ORTIVE

- Bietola da coste e da foglie
- Bietola da seme
- Carota
- Cavoli a foglia
- Cavolo a infiorescenza
- Cavolo a testa
- Cavolo rapa
- Cece
- Cetriolo
- Cicerchia
- Cicoria
- Cipolla
- Fagiolino
- Fagiolo
- Fava
- Finocchio
- Indivia riccia
- Lattuga

- Lenticchia
- Melanzana
- Melone
- Patata
- Peperone
- Pisello
- Pomodoro da industria
- Pomodoro da mensa
- Porro
- Radicchio
- Ravanello
- Scarola
- Sedano
- Spinacio
- Zucca
- Zucchini

DISERBO ARBOREE Actinidia 2026 v2							
Specifiche a livello regionale							1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
Vincoli coltura	Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo/spollonatura deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale limitazione non è applicabile per le sostanze attive utilizzate come spollonanti.						
Consigli coltura	Interventi chimici: consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.						
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico					
		Glifosate	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione				
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyl					
		Carfentrazone ethyle	Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante				
	Graminacee	Fluazifop-p-butile					
		Clethodim					
	Polloni	Acido pelargonico					
	ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone				

DISERBO ARBOREE Drupacee 2026 v2 .1							
Specifiche a livello regionale							1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
Vincoli coltura	Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale limitazione non è applicabile per le sostanze attive utilizzate come spollonanti.						
Consigli coltura	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.						
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico				Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	
		Glifosate	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione				
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone	Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante				
		Acido pelargonico	Come spollonante solo per susino				
		Pyraflufen ethyl	Non ammesso su Albicocco				
	Dicotiledoni	Fluroxipyr	Al massimo 1 applicazione				
	Graminacee	Clethodim					
		Fluazifop-p-butile					
		Quizalofop-p-etile					
		Propaquizafop					
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben	A fine inverno fino alla fioritura.				
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin					
		Diflufenican					
		Oxifluorfen					
		Clomazone					
		Flazasulfuron	Massimo 1 intervento all'anno				
		Napropamide					
		PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni	2,4 D			
Dicotiledoni e Graminacee	Flazasulfuron		Massimo 1 intervento all'anno				

DISERBO ARBOREE Melograno 2026 v2							
Specifiche a livello regionale							1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
Vincoli coltura	Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale limitazione non è applicabile per le sostanze attive utilizzate come spollonanti.						
Consigli coltura	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno.						
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione				
		Acido pelargonico	Utilizzabile anche come spollonante				
	Graminacee	Clethodim					
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyl					

DISERBO ARBOREE Olivo 2026 v2

Specifiche a livello regionale								1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
Vincoli coltura	Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale limitazione non è applicabile per le sostanze attive utilizzate come spollonanti.							
Consigli coltura	- Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno; - Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità; - Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale; - L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%); - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.							
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Informazioni aggiuntive	
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.					
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile						
		Fluroxipyr						
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone ethyle	Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.					
		Pyraflufen ethyl						
		Fluroxipyr						
	Graminacee	Fluazifop-p-butile						
		Clethodim						
	Spollonante e Dicotiledoni	Acido pelargonico						
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Florasulam	Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre					
		Penoxsulam	Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre					
		Flazasulfuron						
		Oxifluorfen						
		Diflufenican						
		Clomazone						
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Tribenuron metile	Un solo trattamento per stagione					
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate						

DISERBO ARBOREE Pomacee 2026 v2							
Specifiche a livello regionale							1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
Vincoli coltura	Non ammessi: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione - Interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale limitazione non è applicabile per le sostanze attive utilizzate come spollonanti.						
Consigli coltura	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)						
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;				
	Dicotiledoni	Isoxaben	a fine inverno fino alla fioritura				
	Graminacee	Clethodim					
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale	Dicotiledoni e Graminacee	Oxifluorfen					
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone					
		Napropamide					
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico			Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.		
		Glifosate	Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 L/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione				
		2,4 D	Impiegabile in alternativa a MCPA e al massimo 1 intervento solo in miscela con glifosate				
	Dicotiledoni	Carfentrazone	Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.				
		Acido pelargonico	Come spollonante				
		Pyraflufen ethyl					
		Fluroxipyr	Al massimo 1 applicazione				
		MCPA	Impiegabile in alternativa a 2,4 D				
		Isoxaben	A fine inverno fino alla fioritura.				
		Ciclossidim					
	Graminacee	Fluazifop-p-butile					
		Quizalofop-p-etile					
		Propaquizafop					
		Clethodim					
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Oxifluorfen					
		Pendimethalin					
		Diflufenican					
		Propyzamide					
		Flazasulfuron	Massimo 1 intervento all'anno				

DISERBO ARBOREE Vite da vino 2026 v2								
Specifiche a livello regionale							1/1	
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
Vincoli coltura	Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale limitazione non è applicabile per le sostanze attive utilizzate come spollonanti.							
Consigli coltura	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2; - vi siano rischi di erosione (es. pendenze al 5%).							
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Informazioni aggiuntive	
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Penoxsulam	Impiegabile dal 4 anno nel periodo da marzo a metà luglio					
		Flazasulfuron	Da utilizzarsi in miscela con il glifosate nel periodo inverno-inizio primavera.					
		Oxifluorfen						
		Pendimethalin						
		Propyzamide						
		Diflufenican	Riposo vegetativo fino ad un mese dal germogliamento					
		Napropamide						
		Clomazone						
		Iodosulfuron metil-sodium	Ammesso solo in miscela					
	Dicotiledoni	Isoxaben	Da fine inverno o primavera fino al germogliamento della vite in produzione.					
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione					
		Acido pelargonico	Utilizzabile anche come spollonante					
		Flazasulfuron	Da utilizzarsi in miscela con il glifosate nel periodo inverno-inizio primavera.					
		Iodosulfuron metil-sodium	Ammesso solo in miscela					
	Dicotiledoni e spollonante	Carfentrazone	Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione per km percorso					
	Spollonante e Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl						
	Dicotiledoni	MCPA						
	Graminacee	Ciclossidim						
		Clethodim						
		Quizalofop-p-etile						
		Propaquizafop						
		Fluazifop-p-butile						

DISERBO ORTICOLE Avena, Segale, Triticale 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/2
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Acido pelargonico				
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	In alternativa tra presemina e pre-emergenza			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb	Non ammesso su avena		Il diserbo di pre-emergenza di avena, segale e triticale è consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce	
		Pendimethalin				
		Diflufenican		Dicotiledonica con azione secondaria su graminacee		
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	In alternativa tra presemina e pre-emergenza			
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Beflubutamid	Non ammesso su avena		Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo al diserbo di pre emergenza	
		Prosulfocarb	Non ammesso su avena			
		Pendimethalin				
		Diflufenican		Dicotiledonica con azione secondaria su graminacee.		
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile	Ammesso solo in miscela. In post emergenza precoce non ammesso su avena.			

DISERBO ORTICOLE Avena, Segale, Triticale 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						2/2
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Dicotiledoni	Mecoprop-P				
		Amidosulfuron	Da solo non ammesso su triticale			
		Clopiralid				
		Florasulam	Da solo non ammesso su avena			
		Aminopyralid	Non ammesso su avena			
		2,4 D				
		MCPA				
		Diclorprop-p				
		Tifensulfuron metile				
		Tribenuron metile				
		Tritosulfuron	Utilizzabile fino al 7 novembre 2025			
		Metsulfuron metile				
		Halauxifen-metile	Impiegabile esclusivamente in miscela			
		Fluroxipyr				
		Bensulfuron metile	Ammesso solo in miscela			
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium	Non ammesso su avena			
		Pyroxsulam	Non ammesso su avena			
		Mesosulfuron-metile	Non ammesso su avena			
		Propoxycarbazone	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato.			
		Diflufenican	Impiego alternativo al pre-emergenza	Dicotiledonica con azione secondaria su graminacee		
Graminacee	Clodinafop	Non ammesso su avena				
	Pinoxaden	Non ammesso su avena				

DISERBO ORTICOLE Barbabietola da zucchero 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/2
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 3 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3 complessivi tra diserbo di pre e post emergenza. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Num. max inter. con i c.a.s						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo letti di semina			
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Il quantitativo di glifosate dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
	Graminacee	Triallate	Utilizzare su barbabietola da zucchero in semina autunnale.			
Pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron	Si consiglia la localizzazione.			
	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
		Ethofumesate				
	Graminacee	Triallate	Utilizzabile per la barbabietola da zucchero a semina autunnale.			

DISERBO ORTICOLE Barbabietola da zucchero 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						2/2
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 3 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3 complessivi tra diserbo di pre e post emergenza. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Num. max inter. con i c.a.s						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Ethofumesate			Si consiglia di intervenire con microdosi.	
		Fenmedifam				
		Foramsulfuron	Ammessi coformulati solo sulle varietà tolleranti alle solfoniluree.			
		Thiencarbazone methyl	Ammessi coformulati solo sulle varietà tolleranti alle solfoniluree.			
		Metamitron		Prevalenza Polygonum aviculare		
	Dicotiledoni	Lenacil		Problemi di Polygonum aviculare		
		Propyzamide		Problemi di Cuscuta		
		Clopiralid		Problemi di Cirsium		
		Florpyrauxifen-benzyl				
	Graminacee	Ciclossidim				
		Clethodim				
		Fluazifop-p-butile				
		Propaquizafop				
		Quizalofop-p-etile				

DISERBO ORTICOLE Colza 2026 v2							
Specifiche a livello regionale						1/1	
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto:2. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
Vincoli coltura							
Consigli coltura							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo letti di semina.				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree¶ Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Napropamide					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone					
		Metazaclor	Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.				
		Pendimethalin					
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor	Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.				
		Imazamox	Ammesso solo su varietà tolleranti.				
		Halauxifen-metile					
		Aminopyralid					
		Picloram					
	Dicotiledoni	Clopiralid					
	Graminacee	Quizalofop-p-etile					
		Propaquizafop					
		Ciclossidim	Applicare solo una volta ogni 3 anni.				
		Clethodim					
Fluazifop-p-butile							

DISERBO ORTICOLE Coriandolo da seme 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre emergenza	Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Clomazone				
		Pendimethalin				
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-P-Tefuryl				
		Propaquizafop				
	Dicotiledoni	Fluroxipyr				

DISERBO ORTICOLE Coriandolo 2026 v2						
Specimene a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico						

DISERBO ORTICOLE Erba medica da seme 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto 1. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree: Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x numero di ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo dove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Acido pelargonico				
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile	Non ammesso al 1° anno di impianto. Al massimo 1 intervento			
		Propaquizafop	Massimo un intervento anno			
		Clethodim	Ammesso il primo anno di impianto al massimo per un intervento			
	Dicotiledoni	Tifensulfuron metile				
		Imazamox	Impiegabile solo il primo anno.			
		Piridate				
		Bentazone	Impiegabile al massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento			
	Cuscuta	Propyzamide				
	Composite					

DISERBO ORTICOLE Erba medica 2026 v2

Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Acido pelargonico	Diserbo letti di semina.			
Post emergenza	Cuscuta	Propyzamide	Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente, non potranno superare il 50% dell'intera superficie.			
	Dicotiledoni	Imazamox				
		Tifensufuron metile				
		Pyridate				
		Bentazone	Ammesso solo in miscela			
	Graminacee	Clethodim	Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.			
		Propaquizafop	Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.			
		Quizalofop-p-etile	Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.			

DISERBO ORTICOLE Farro 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico						

DISERBO ORTICOLE Favino 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto:1. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
		Pendimethalin				
		Aclonifen				
Pre emergenza o post emergenza	Dicotiledoni e alcune Graminacee	Imazamox				
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim				
		Propaquizafop				
		Quizalofop-p-etile				
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone				

DISERBO ORTICOLE Frumento Tenero e Duro 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/3
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 4 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Acido pelargonico				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin	Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente		Il diserbo di pre-emergenza di frumento tenero e duro è consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce	
		Prosulfocarb				
		Diflufenican		Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee		
	Graminacee	Triallate				
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb			Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo a quello di pre emergenza	
		Diflufenican		Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee		
		Beflubutamid				
		Chlortoluron	Impiegabile al massimo una volta ogni 5 anni sullo stesso appezzamento.			
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile				

DISERBO ORTICOLE Frumento Tenero e Duro 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						2/3
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 4 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Dicotiledoni	Tifensufuron metile				
		Metsulfuron metile				
		Tribenuron metile				
		Mecoprop-P				
		Diclorprop-p				
		Tritosulfuron	Utilizzabile fino al 7 novembre 2025			
		Fluroxipyr				
		Florasulam				
		Amidosulfuron				
		Aminopyralid				
		2,4 D	Ammesso un solo trattamento per ciclo colturale (tra il post emergenza e il post raccolta).			
		MCPA				
		Diflufenican	Impiego alternativo al diserbo di pre emergenza / post emergenza precoce.	Dicotiledonica con azione secondaria su graminacee		
		Clopiralid				
		Halauxifen-metile				
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium				
		Thiencarbazone				
		Mesosulfuron-metile				
		Propoxycarbazone				
		Pyroxsulam				
		Bensulfuron metile				
	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile	Non efficace su Lolium			
		Pinoxaden				
		Diclofop-metile				
		Clodinafop				

DISERBO ORTICOLE Frumento Tenero e Duro 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						3/3
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 4 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Post raccolta	Dicotiledoni	2,4 D	Ammesso un solo trattamento per ciclo colturale (tra il post emergenza e il post raccolta).			
		Pyraflufen ethyl	Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento			
	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Acido pelargonico				

DISERBO ORTICOLE Girasole 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/2
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 3 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Acido pelargonico	Diserbo letti di semina.			
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	In alternativa tra presemina e pre-emergenza			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.			
		Oxifluorfen				
		Pendimethalin				
		Metobromuron				
		Diflufenican				
		Prosulfocarb				
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	In alternativa tra presemina e pre-emergenza			

DISERBO ORTICOLE Girasole 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						2/2
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 3 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile				
		Ciclossidim				
		Clethodim				
		Propaquizafop				
		Quizalofop-p-etile				
	Dicotiledoni	Aclonifen	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.			
		Tribenuron metile	Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.			
		Tifensulfuron metile	Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.			
		Halauxifen-metile				
	Graminacee e Dicotiledoni	Imazamox	Fare attenzione allo sviluppo di resistenze. Impiegabile solo su cv resistenti.			

DISERBO ORTICOLE Mais 2026 v2

DISERBO ORTICOLE Mais 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/2
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 4. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo letti di semina.			
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	In alternativa tra presemina e pre-emergenza			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina	In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.		Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti. Per il mais, a partire dal 2024, se previsti gli interventi erbicidi di pre-emergenza devono essere realizzati con la tecnica del diserbo localizzato sulla fila. In alternativa al diserbo localizzato sono ammessi gli interventi erbicidi di pre-emergenza al massimo sul 50% della SAU investita a mais	
		Pendimethalin				
		Isoxaflutole	Impiegabile solo in pre o post emergenza. Interventi ammessi solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon.			
		Thiencarbazone methyl	Al massimo 1 intervento all'anno.			
		Pethoxamide				
		Aclonifen				
		Clomazone				
		Dimetenamide-P				
		Mesotrione				
		Sulcotrione				
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	In alternativa tra presemina e pre-emergenza			
		Florasulam				

DISERBO ORTICOLE Mais 2026 v2

DISERBO ORTICOLE Mais 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						2/2
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 4 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina	In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.		I trattamenti in post emergenza precoce sono alternativi a quelli in pre-emergenza.	
		Pendimethalin				
		Isoxaflutole	Impiegabile solo in pre o post emergenza. Interventi ammessi solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon.			
		Dimetenamide-P				
		Thiencarbazone methyl	Al massimo 1 intervento all'anno.			
		Tembotrione				
		Clomazone				
		Mesotrione				
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron				
		Nicosulfuron				
		Terbutilazina	In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.			
		Mesotrione				
		Tembotrione				
		Foramsulfuron				
		Thiencarbazone methyl	Al massimo 1 intervento all'anno.			
		Sulcotrione				
	Dicotiledoni	Tifensulfuron metile				
		Tritosulfuron	Utilizzabile fino al 7 novembre 2025			
		Clopiralid				
		Dicamba				
		Fluroxipyr				
		Florasulam				
		Prosulfuron				
		Piridate				
		2,4 D	Al massimo sul 30% della superficie aziendale investita a mais.			
	Dicotiledoni e Ciperacee	Halosulfuron-metile				
		Bentazone				
	Dicotiledoni perenni	MCPA	Al massimo sul 30% della superficie aziendale investita a mais.			

DISERBO ORTICOLE Orzo 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/2
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 4. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Acido pelargonico				
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	In alternativa tra presemina e pre-emergenza			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin	Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente		Il diserbo di pre-emergenza di orzo è consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce	
		Prosulfocarb				
		Diflufenican		Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee		
	Graminacee	Triallate				
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	In alternativa tra presemina e pre-emergenza			
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb			Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo a quello di pre emergenza	
		Diflufenican		Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee		
		Beflubutamid				
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile				

DISERBO ORTICOLE Orzo 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						2/2
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 4. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Dicotiledoni	Tifensufuron metile				
		Metsulfuron metile				
		Tribenuron metile				
		Mecoprop-P				
		Diclorprop-p				
		Tritosulfuron	Utilizzabile fino al 7 novembre 2025			
		Fluroxipyr				
		Florasulam				
		Amidosulfuron				
		Aminopyralid				
		2,4 D				
		MCPA				
		Diflufenican	Impiego alternativo al diserbo di pre emergenza / post emergenza precoce.	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee		
		Clopiralid				
		Halauxifen-metile				
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium				
		Bensulfuron metile				
	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile	Non efficace su Lolium			
Pinoxaden						
Diclofop-metile						

DISERBO ORTICOLE Sorgo 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto:2. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo letti di semina.			
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	In alternativa tra presemina e pre-emergenza			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.			
		Pendimethalin				
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	In alternativa tra presemina e pre-emergenza			
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Mesotrione				
	Dicotiledoni	Pyridate				
		Bentazone	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.			
		2,4 D	Allo stadio di 4 - 6 foglie.			
		Dicamba				
		MCPA	Allo stadio di 4 - 6 foglie.			
		Prosulfuron				
		Fluroxipyr				

DISERBO ORTICOLE Bietola da coste e da foglie 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron				
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam				
		Metamitron				
	Graminacee	Fluazifop-p-butile				

DISERBO ORTICOLE Bietola da seme 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron				
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam				
		Metamitron				
		Clopiralid				
	Graminacee	Fluazifop-p-butile				

DISERBO ORTICOLE Carota 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Letti di semina			
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree¶ Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.¶ ¶ Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. ¶ ¶ Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Aclonifen				
		Pendimethalin				
		Clomazone				
Post emergenza	Dicotiledoni annuali	Pendimethalin				
		Bifenox				
	Graminacee	Clethodim				
		Propaquizafop				
		Quizalofop-p-etile				
		Ciclossidim				
		Fluazifop-p-butile				
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				

DISERBO ORTICOLE Cavoli a Foglia 2026 v2						
Specifiche a livello regionale	Cavoli cinesi, Cavolo nero					1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree¶ "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. "¶ Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Pendimethalin				
		Napropamide				
Post trapianto e post emergenza	Graminacee	Ciclossidim				
	Dicotiledoni	Clopiralid				
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento Verificare impiego dei formulati commerciali			
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture			

DISERBO ORTICOLE Cavolo a Infiorescenza 2026 v2						
Specifiche a livello regionale	Cavolfiore, Cavolo broccolo (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa)					1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Num. max inter. con i c.a.s						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Napropamide	Autorizzato solo su cavolfiore			
		Pendimethalin				
Post trapianto e post emergenza	Dicotiledoni	Piridate				
		Clopiralid				
	Graminacee	Propaquizafop				
		Quizalofop-p-etile				
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento			
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture			
Post emergenza	Graminacee	Clethodim				

DISERBO ORTICOLE Cavolo a Testa 2026 v2						
Specifiche a livello regionale	Cavolo di Bruxelles, Cavoli cappucci (Cappuccio appuntito, Cavolo bianco, Cavolo rosso e Cavolo verza)					1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree¶ "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. "¶ Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Napropamide	Ammesso solo su cavolo cappuccio			
		Pendimethalin				
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid				
		Piridate				
	Graminacee	Propaquizafop	Ammesso solo su cavolo cappuccio.			
		Quizalofop-p-etile				
		Ciclossidim				
		Fluazifop-p-butile	Autorizzato solo su cavolo cappuccio. Controllare etichette			
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento.			
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture			

DISERBO ORTICOLE Cavolo Rapa 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree¶ "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. "¶ Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uillizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Pendimethalin				
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid				
		Piridate				
	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor	Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento.			
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture			

DISERBO ORTICOLE Cece 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin				
		Aclonifen				
		Clomazone				
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate				
	Graminacee	Propaquizafop				
		Ciclossidim				
		Quizalofop-p-etile				
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				

DISERBO ORTICOLE Cetriolo 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile			Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				

DISERBO ORTICOLE Cicerchia 2026 v2						
						1/1
Num. max inter. con i c.a.s						
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico						

DISERBO ORTICOLE Cicoria 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree¶ "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. "¶ Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative		
Pre trapianto o pre semina e post trapianto o post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide				
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin				
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim				
		Fluazifop-p-butile				
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture			

DISERBO ORTICOLE Cipolla 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Pendimethalin	Impiegare in pre o in post-emergenza			
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin	Impiegare in pre o in post-emergenza			
		Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura			
	Dicotiledoni	Aclonifen				
		Fluroxipyr				
		Piridate				
		Clopiralid				
	Graminacee	Clethodim				
		Ciclossidim				
		Quizalofop-p-etile				
		Propaquizafop				
Fluazifop-p-butile						
Post trapianto	Dicotiledoni	Bifenox				
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura			

DISERBO ORTICOLE Fagiolino 2026 v2						
	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					1/1
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
		Pendimethalin				
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile				
		Propaquizafop				
		Ciclossidim				
	Dicotiledoni	Bentazone				
		Imazamox				
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico				

DISERBO ORTICOLE Fagiolo 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
		Aclonifen				
		Pendimethalin				
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim				
		Quizalofop-p-etile				
		Propaquizafop				
		Fluazifop-p-butile				
	Dicotiledoni	Piridate				
		Bentazone				
		Imazamox				
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico				

DISERBO ORTICOLE Fava 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree¶ Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.¶ Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. ¶ Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ¶ ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox				
		Aclonifen				
		Pendimethalin				
		Clomazone				
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone				
		Imazamox				
	Graminacee	Ciclossidim				
		Fluazifop-p-butile				
		Propaquizafop				
		Quizalofop-p-etile				
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico				

DISERBO ORTICOLE Finocchio 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Acido pelargonico				
Pre trapianto e pre emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen				
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin		Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione		
		Clomazone	Da utilizzare subito dopo la semina. Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca			
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin		Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione		
	Graminacee	Propaquizafop				
		Clethodim	Intervenire nella fase fenologica della coltura tra 2 e 6 foglie			
		Fluazifop-p-butile				
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				

DISERBO ORTICOLE Fragola 2026 v2						
Specifiche a livello regionale	Fragola Unifera e Fragola Rifiorente					1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto (Interventi localizzati nelle interfile)	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Napropamide				
	Post trapianto	Graminacee	Quizalofop-p-etile			
		Fluazifop-p-butile				

DISERBO ORTICOLE Indivia Riccia 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree: Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.¶ Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative		
		Acido pelargonico				
Pre trapianto o pre semina e post trapianto o post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide				
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin				
		Bifenox				
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim				
		Fluazifop-p-butile				
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture			

DISERBO ORTICOLE Lattuga 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree¶ Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari ¶ a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. ¶ Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte ¶ le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. ¶ Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide	Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno. Attenzione alle colture in successione.			
Pre trapianto	Dicotiledoni	Bifenox				
Pre trapianto e pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin				
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop				
		Ciclossidim				
		Quizalofop-p-etile				
		Fluazifop-p-butile				
	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide	Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno. Attenzione alle colture in successione.			

DISERBO ORTICOLE Lenticchia 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico						

DISERBO ORTICOLE Melanzana 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico			Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.			
		Napropamide				
		Pendimethalin				
Post trapianto	Graminacee	Fluazifop-p-butile				
		Quizalofop-p-etile				
		Propaquizafop				
		Clethodim				
		Ciclossidim				
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo interfila			

DISERBO ORTICOLE Melone 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura	Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici					
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile				
		Propaquizafop				
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura			

DISERBO ORTICOLE Patata 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Napropamide				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
		Pendimethalin				
		Metobromuron				
		Prosulfocarb				
		Aclonifen	Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.			
		Diflufenican				
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron				
	Graminacee	Fluazifop-p-butile				
		Propaquizafop				
		Ciclossidim				
		Clethodim				
		Quizalofop-p-etile				
Pre raccolta	Disseccamento parte aerea	Pyraflufen ethyl	Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento			
		Acido pelargonico				
		Carfentrazone	Al massimo 2 litri all'anno			

DISERBO ORTICOLE Peperone 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Aclonifen				
		Pendimethalin				
		Napropamide				
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
	Graminacee	Ciclossidim				
		Fluazifop-p-butile				
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				

DISERBO ORTICOLE Pisello 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 3 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
		Pendimethalin				
		Aclonifen				
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone				
		Piridate				
	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox				
		Ciclossidim				
	Graminacee	Quizalofop-p-etile				
		Propaquizafop				
		Fluazifop-p-butile				
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico				

DISERBO ORTICOLE Pomodoro da industria 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/2
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura	Per contenere la diffusione delle infestanti Orobanche e Cyperus spp. si consiglia di: - pulire la raccogliatrice ed ogni altra attrezzatura dopo le operazioni in campo, in particolare quando si opera in zone già infestate; - avvisare il contoterzista della presenza delle suddette infestanti. Mettere in atto rotazioni adeguate; in particolare: - per contenere Orobanche, avvicendare con pisello, mais, soia, sorgo, aglio. Evitare al contrario la successione a favino che ne favorisce la diffusione, o per contenere Cyperus, avvicendare con cereali, mais ed erba medica che ne contengono lo sviluppo. - mantenere traccia degli appezzamenti infestati, per intervenire tempestivamente.					
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Napropamide				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen	Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata e soia.		Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.	
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen	Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata e soia.			
		Pendimethalin				
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post-trapianto			
		Bifenox				

DISERBO ORTICOLE Pomodoro da industria 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						2/2
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura	Per contenere la diffusione delle infestanti Orobanche e Cyperus spp. si consiglia di: - pulire la raccoglitrice ed ogni altra attrezzatura dopo le operazioni in campo, in particolare quando si opera in zone già infestate; - avvisare il contoterzista della presenza delle suddette infestanti. Mettere in atto rotazioni adeguate; in particolare: - per contenere Orobanche, avvicendare con pisello, mais, soia, sorgo, aglio. Evitare al contrario la successione a favino che ne favorisce la diffusione, o per contenere Cyperus, avvicendare con cereali, mais ed erba medica che ne contengono lo sviluppo. - mantenere traccia degli appezzamenti infestati, per intervenire tempestivamente.					
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron			Vincolo: il diserbo di post-trapianto è ammesso solo lungo la fila per cui la superficie trattata non deve superare il 50% di quella totale.	
		Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura.		
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post-trapianto. Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento			
	Graminacee	Ciclossidim				
		Quizalofop-p-etile				
		Propaquizafop				
		Clethodim				
		Fluazifop-p-butile				

DISERBO ORTICOLE Pomodoro da mensa 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Bifenox	Ammesso solo in pieno campo			
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				

DISERBO ORTICOLE Porro 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre trapianto e pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin	Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto			
Post emergenza e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin	Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto			
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni	Piridate				
	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura			
	Graminacee	Ciclossidim				
		Fluazifop-p-butile				
		Clethodim				

DISERBO ORTICOLE Radicchio 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree¶ "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. "¶ Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre trapianto, pre semina, post trapianto, post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide				
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin				
		Bifenox				
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim				
		Quizalofop-p-etile		Verificare autorizzazione formulati commerciali		
		Fluazifop-p-butile				
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture			

DISERBO ORTICOLE Ravanello 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree¶ Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.¶ ¶ Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. ¶ ¶ Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Napropamide	Ammesso solo per coltura da seme			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile	Per migliorare l'azione aggiungere gli attivanti consigliati in etichetta 30 giorni di carenza			
		Quizalofop-p-etile	30 giorni di carenza			
		Ciclossidim				
		Clethodim				
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				

DISERBO ORTICOLE Scarola 2026 v2

Spefiche a livello regionale							1/1
Num. max inter. con i c.a.s		Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 2. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura							
Consigli coltura							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive	
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree: Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative			
		Acido pelargonico					
Pre trapianto o pre semina e post trapianto o post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2. Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)				
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2. Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)				
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim					
		Fluazifop-p-butile					
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture				

DISERBO ORTICOLE Sedano 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto:1. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
Pre trapianto e pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin				
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura			
	Graminacee	Fluazifop-p-butile				

DISERBO ORTICOLE Spinacio 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee	Triallate				
	Dicotiledoni	Metamitron				
		Lenacil				
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam				
		Metamitron				
	Graminacee	Propaquizafop				
		Quizalofop-p-etile				
		Ciclossidim				
		Fluazifop-p-butile				
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Evitare che la soluzione erbicida giunga a contatto con la parte fogliare della coltura			

DISERBO ORTICOLE Zucca 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0 Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop				
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura; consigliato l'uso di attrezzature protettive (schermi o campane)			

DISERBO ORTICOLE Zucchini 2026 v2						
Specifiche a livello regionale						1/1
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0 Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
Vincoli coltura						
Consigli coltura						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.			
Pre trapianto e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.			
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile				
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura; consigliato l'uso di attrezzature protettive (schermi o campane)			

Allegato 3

LINEE GUIDA PER LA PRODUZIONE INTEGRATA DELLE COLTURE:

FITOREGOLATORI

COLTURE ARBOREE E FRAGOLA

- Actinidia
- Ciliegio
- Fragola (Unifera e Rifiorante)
- Melo
- Pero
- Pesco
- Vite da vino

COLTURE ORTIVE

- Cetriolo
- Cipolla
- Melanzana
- Peperone
- Pomodoro (da industria e da mensa)
- Zucchini

FITOREGOLATORI Actinidia 2026 v2				
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	NAA + Acido gibberellico			
UNIFORMITÀ PEZZATURA DEI FRUTTI	Forchlorfenuron			
DIRADAMENTO FIORI	NAA + Acido gibberellico (GA3)			

FITOREGOLATORI Ciliegio 2026 v2				
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ANTICASCOLA	NAD			
AUMENTO DELLA CONSISTENZA DEI FRUTTI	Acido gibberellico (GA3)		Da abbinare con trattamenti a base di calcio	

FITOREGOLATORI Fragola 2026 v2				
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
SUPERAMENTO STRESS DA TRAPIANTO	NAA			
ANTICIPO FIORITURA	NAA			
	NAA + Acido gibberellico (GA3)			

FITOREGOLATORI Melo 2026 v2				
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	Acido gibberellico (GA3)	Utilizzo di bombi e api	Impiego limitato ai casi di rischio di danni da freddo	
	Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina	Utilizzo di bombi e api	Impiego limitato ai casi di rischio di danni da freddo	
	5-Nitroguaiacolato di sodio + o-Nitrofenolato di sodio + p-Nitrofenolato di sodio	Utilizzo di bombi e api	Impiego limitato ai casi di rischio di danni da freddo	
ANTICASCOLA	NAA		Si raccomanda di utilizzarli solo in relazione a parametri territoriali oggettivi (Cvs, andamento climatico e/o parametri di maturazione)	
ANTIRUGGINE	Acido gibberellico (GA3)			
	Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina			
CONTENIMENTO DELLA VIGORIA (REGOLATORE DEI PROCESSI DI CRESCITA DELLA PIANTA)	NAA			
	Proesadione Calcio			
DIRADANTE	6-Benziladenina	Integrazione con diradamento manuale		
	Metamitron	Integrazione con diradamento manuale		
	NAA	Integrazione con diradamento manuale		
	NAD	Integrazione con diradamento manuale		
	Etefon	Integrazione con diradamento manuale		
UNIFORMITÀ PEZZATURA DEI FRUTTI	Acido gibberellico (GA3)	Integrazione con diradamento manuale		
	Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina	Integrazione con diradamento manuale		
	Fenotiol		Massimo 1 trattamento	

FITOREGOLATORI Pero 2026 v2				
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	Acido gibberellico (GA3)	Utilizzo di bombi e api		
	Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina			
	5-Nitroguaiacolato di sodio + o-Nitrofenolato di sodio + p-Nitrofenolato di sodio			
ANTICASCOLA	NAA			
CONTENIMENTO DELLA VIGORIA (REGOLATORE DEI PROCESSI DI CRESCITA DELLA PIANTA)	Proesadione Calcio			
	Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		Impiegare in impianti con densità superiore a 3000 piante ettaro	
DIRADAMENTO DEI FRUTTI	6-Benziladenina			

FITOREGOLATORI Pesco 2026 v2				
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ANTICASCOLA	NAA			

FITOREGOLATORI Vite da vino 2026 v2				
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLUNGAMENTO RACHIDE	Acido gibberellico			
	NAA + Acido gibberellico (GA3)			

FITOREGOLATORI Cetriolo 2026 v2				
Specifiche a livello Regionale	Scheda relativa solo per la coltura in serra.			
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	5-Nitroguaiacolato di sodio + o-Nitrofenolato di sodio + p-Nitrofenolato di sodio			
	NAD + NAA			

FITOREGOLATORI Cipolla 2026 v2				
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ANTIGERMOGLIANTE	Idrazide maleica			

FITOREGOLATORI Melanzana 2026 v2				
Specifiche a livello Regionale	Scheda relativa solo per la coltura in serra.			
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	Acido gibberellico (GA3)	Utilizzo di bombi	In serra nei periodi di basse o alte temperature	
	NAA			
	5-Nitroguaiacolato di sodio + o-Nitrofenolato di sodio + p-Nitrofenolato di sodio			
	5-Nitroguaiacolato di sodio + o-Nitrofenolato di sodio + p-Nitrofenolato di sodio			

FITOREGOLATORI Peperone 2026 v2				
Specifiche a livello Regionale	Scheda relativa solo per la coltura in serra.			
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	5-Nitroguaiacolato di sodio + o-Nitrofenolato di sodio + p-Nitrofenolato di sodio			

FITOREGOLATORI Pomodoro 2026 v2				
Specifiche a livello Regionale	Gli impieghi "Maturante" e "Uniformità pezzatura dei frutti" sono ammessi esclusivamente a pomodoro in pieno campo			
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	Acido gibberellico	In coltura protetta utilizzo di bombi		
	NAD + NAA			
	5-Nitroguaiacolato di sodio + o-Nitrofenolato di sodio + p-Nitrofenolato di sodio			
MATURANTE	Etefon		In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedenti la raccolta. Solo su pomodoro destinato all'industria	
	NAD + NAA			
UNIFORMITÀ PEZZATURA DEI FRUTTI	NAD + NAA			

FITOREGOLATORI Zucchini 2026 v2				
Specifiche a livello Regionale	Scheda relativa solo per la coltura in serra.			
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	Acido gibberellico NAA - NAD			
	5-Nitroguaiacolato di sodio + o-Nitrofenolato di sodio + p-Nitrofenolato di sodio			